

Bilancio di sostenibilità 2023



Gemos
as you eat

Bilancio di sostenibilità 2023

Indice

LETTERA AGLI STAKEHOLDER			05
1. INTRODUZIONE	1.1.	Profilo e informazioni generali	08
	1.2.	Mission, Vision e Valori di GEMOS	09
	1.3.	Il percorso di GEMOS	10
	1.4.	GEMOS – I servizi offerti	12
	1.5.	Il contributo di GEMOS per l'Agenda 2030	15
	1.6.	Highlights 2023	18
2. INFORMAZIONI SUL CONTESTO	2.1.	Analisi del contesto socio-economico esterno	22
	2.2.	I fattori del contesto interno ed esterno in GEMOS	32
	2.3.	Stakeholder di GEMOS: chi sono, esigenze ed aspettative	34
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE	3.1.	Identità cooperativa e sistema di Governance	40
	3.2.	Strategia e modello di business	46
	3.3.	Descrizione dei processi di Governance per la Sostenibilità	48
	3.4.	Modello Organizzativo e Codice Etico	50
	3.5.	Certificazioni	52
	3.6.	Andamento economico e finanziario	54
	3.7.	Valore generato e distribuito agli Stakeholder	58
4. MATERIALITÀ	4.1.	Stakeholder engagement per l'Analisi di Materialità	62
	4.2.	Definizione e prioritizzazione dei temi materiali	64
	4.3.	Impatti ambientali, sociali e finanziari rilevanti	74
	4.4.	Rischi ed opportunità	78
	4.5.	Strategie di gestione degli impatti significativi	82
5. MONITORAGGIO E CONTROLLO OPERATIVO	5.1.	Processo di Due Diligence sulla sostenibilità e CSRD	86
	5.2.	Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi	88
	5.3.	Sicurezza alimentare	89
	5.4.	KPI su prestazioni ambientali, sociali e di Governance	93
	5.5.	Catena del valore	94
	5.6.	Legalità e trasparenza	98

6. PERSONE	6.1.	Politica e obiettivi per la dignità e il rispetto delle Persone	102
	6.2.	Impatti e processi di miglioramento per la gestione delle Risorse Umane	105
	6.3.	Caratteristiche demografiche	108
	6.4.	Supply Chain	126
	6.5.	Comunità	130
	6.6.	Consumatori e Obiettivo 2 dell'Agenda ONU 2030 - Sconfiggere la fame	131
7. AMBIENTE	7.1.	Politica ambientale	134
	7.2.	Aspetti e impatti ambientali delle attività	140
	7.3.	Utilizzo delle risorse e metriche	141
	7.4.	Prevenzione dell'inquinamento ed economia circolare	147
	7.5.	Conformità legislativa e normativa	148
	7.6.	Tassonomia ambientale europea e applicazione del DNSH	149
8. COMUNITÀ E TERRITORI	8.1.	Progetti ed iniziative	154
9. PERCORSO DI MIGLIORAMENTO	9.1.	Definizione degli obiettivi ESG (breve, medio e lungo termine)	160
CONCLUSIONI DELLA DIREZIONE			164
APPENDICE			167



Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

sono trascorsi due anni dalla pubblicazione del nostro primo Bilancio di sostenibilità, un documento con il quale la Cooperativa sperimentava un primo approccio di rendicontazione sui temi della sostenibilità ed iniziava ad esporsi in riferimento ai temi dell'Agenda ONU 2030.

Il primo Bilancio fu anche, e soprattutto, una fotografia di GEMOS e delle sue persone, intenzionalmente scattata in un momento storico particolare, l'uscita dalla pandemia, in cui sentivamo la necessità di raccontarci e di assicurare tutti, all'interno e all'esterno della Cooperativa, sul buon stato di salute di GEMOS e sull'orientamento al futuro e alla progettualità.

Riprendiamo ora il discorso, in questo secondo Report di Sostenibilità, con lo scopo di avviare un nuovo percorso strutturato di rendicontazione, anche in considerazione degli obblighi stabiliti dall'Unione Europea, con l'approvazione della CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive.

Non sono soltanto i futuri adempimenti di rendicontazione e l'interesse verso le parti interessate a spronarci in questo sforzo; ricordiamo infatti che **la salvaguardia dell'ambiente diventa principio costituzionale** con la recente modifica degli articoli 9 e 41 della Costituzione Italiana. In particolare, l'articolo 41 della nostra Carta costituzionale cita:

“L’iniziativa economica (...) non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all’ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l’attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.”

GEMOS risponde quindi mettendo in campo uno sforzo di consuntivazione ed analisi che, negli anni, acquisterà spessore e significato e che sarà anche motore per l'ammmodernamento e la digitalizzazione dei nostri sistemi di raccolta e gestione del dato.

Il Bilancio comincia dunque ad assumere le vesti di un dossier, che rappresenta le prestazioni ESG di GEMOS e racconta l'impegno della Cooperativa nella direzione di pratiche sostenibili e responsabili, sulle orme dei Goal dell'Agenda 2030.

Nel dettaglio, con questo documento iniziamo ad analizzare e misurare gli impatti economici, sociali ed ambientali generati dalla Cooperativa, esponiamo i nostri principi e la struttura decisionale di GEMOS, evidenziamo il contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, indispensabili per migliorare le nostre prestazioni in termini di sostenibilità, il tutto a partire dal coinvolgimento dei nostri Stakeholder, attraverso l'analisi di materialità, che ci ha restituito interessanti ed inaspettati esiti, sia in termini di partecipazione che di merito sui temi materiali rilevanti.

Vi invito dunque a leggere il nostro Bilancio e a seguirci negli anni a venire nel nostro percorso virtuoso di generazione di valore e di sviluppo sostenibile.

La Presidente
Mirella Paglierani

1.

Introduzione

- 
- **1.1.** Profilo e informazioni generali
 - **1.2.** Mission, Vision e Valori di GEMOS
 - **1.3.** Il percorso di GEMOS
 - **1.4.** GEMOS – I servizi offerti
 - **1.5.** Il contributo di GEMOS per l'Agenda 2030
 - **1.6.** Highlights 2023

1.1. Profilo e informazioni generali



GEMOS è stata fondata nel 1975, a Faenza, in forma di Società Cooperativa, per generare valore condiviso, attraverso la gestione delle mense per lavoratori e studenti; un'iniziativa che oggi, dopo 47 anni, si è consolidata come una delle principali realtà cooperative nel panorama italiano della ristorazione collettiva.

Dal 1977, la cooperativa è affiliata a Confcooperative, ora Confcooperative Romagna, una delle Unioni territoriali della Confederazione Cooperative Italiane più grandi e strutturate in ambito regionale e nazionale.

GEMOS ha storicamente concentrato la maggior parte delle sue attività in Emilia-Romagna, poi, nel corso degli anni, si è espansa nelle regioni limitrofe, Marche, Umbria e Toscana, per approdare nel Lazio nel 2021 e guardare al territorio lombardo nell'ultimo semestre del 2023.

Dal 2015 prosegue con buoni risultati l'avventura di GEMOS Balkans, società controllata con sede in Serbia, che ha permesso alla Cooperativa di aprirsi a nuovi mercati e di esportare i nostri stili di ristorazione e di servizio.

L'acquisizione di Avendo S.r.l., dal gennaio 2020 ed il controllo di Tavole sul Naviglio S.r.l. dal 2023, hanno permesso all'azienda di ampliare ulteriormente la gamma dei servizi offerti, specialmente nel settore della ristorazione scolastica privata e aziendale e dei servizi di catering, oltre che di acquisire quel know-how utile all'avviamento della linea di produzione in atmosfera modificata, dopo un periodo di sperimentazione e studio del processo.

Nel corso del 2023 GEMOS ha intrapreso un processo di rebranding, un cambiamento strategico con l'obiettivo di ammodernare la percezione della Cooperativa all'esterno, conservando e confermando al contempo i valori di riferimento.



1.2. Mission, Vision e Valori di GEMOS

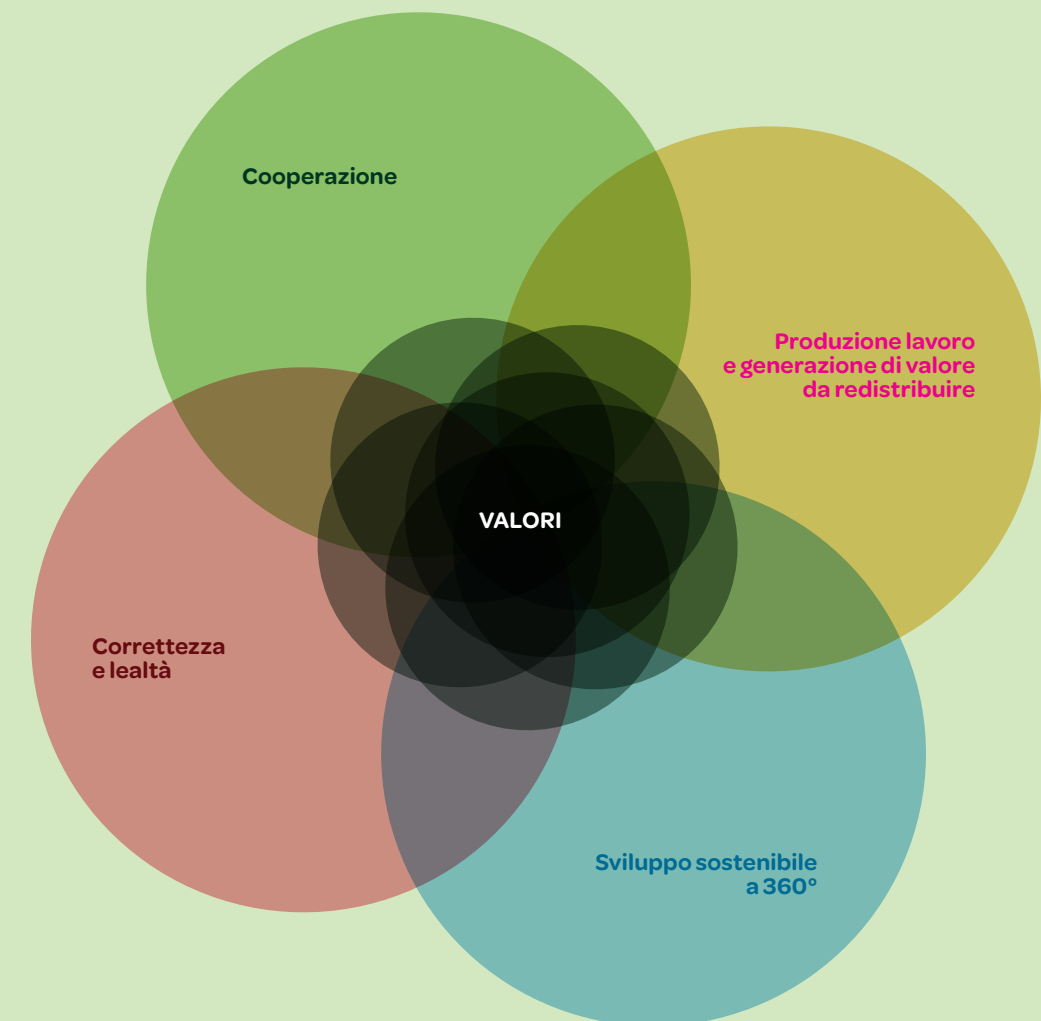
Gli esperti di organizzazione aziendale insegnano che la **vision** guarda al futuro, delineando ciò che l'organizzazione aspira a diventare, mentre la **mission** si concentra sul presente, indicando ciò che essa mira a realizzare nell'attualità.

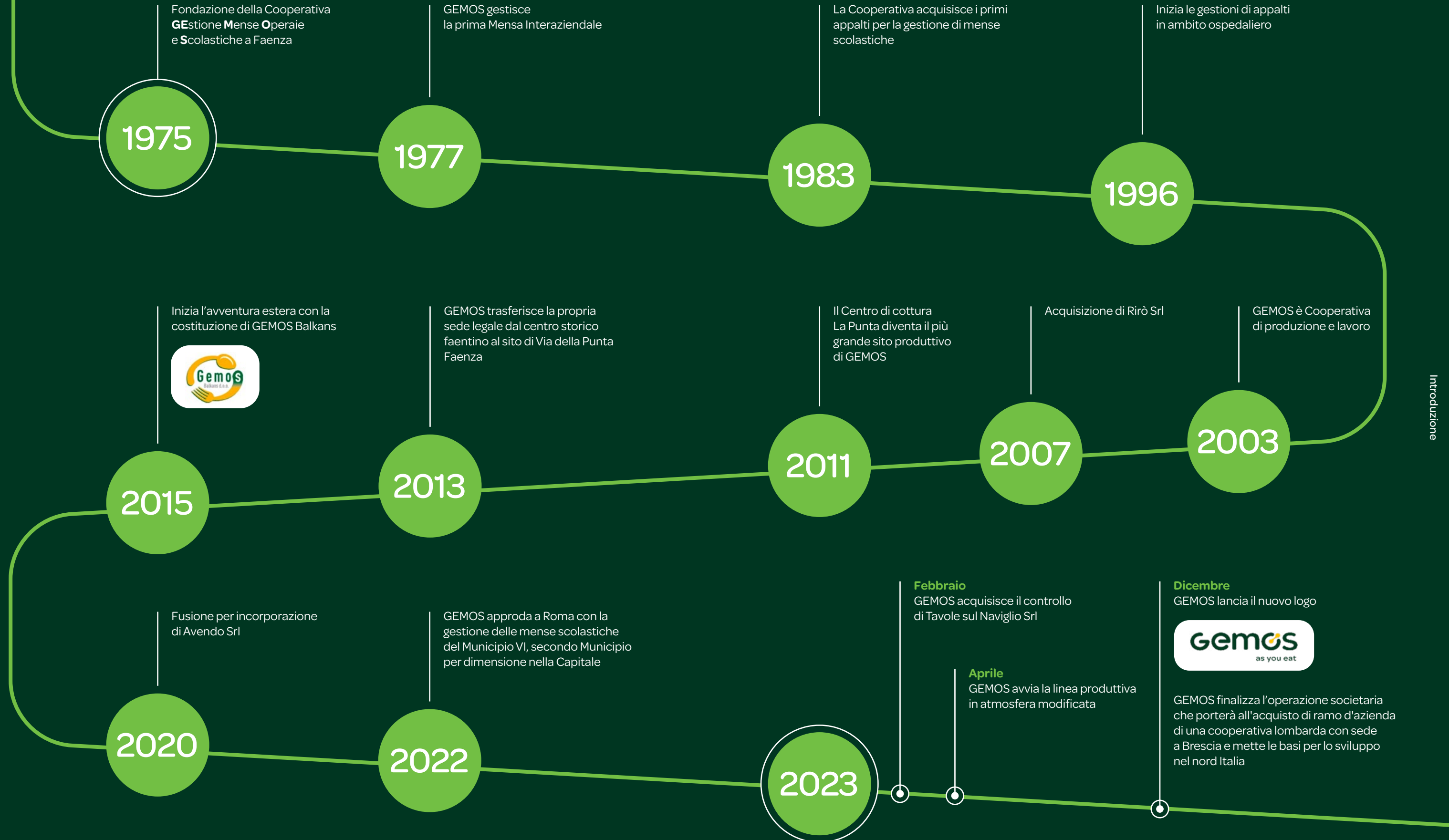
Sebbene mission e vision siano concetti distinti, la loro interconnessione è cruciale per fornire una direzione chiara all'Organizzazione, sia nel medio che nel lungo termine.

Ecco allora, in poche righe, come GEMOS declina questa sintesi, da un lato traducendola nel proprio modus operandi nel breve termine e, dall'altro, utilizzandola come approccio alla progettazione delle azioni nel medio e lungo termine:

"Produrre lavoro generando valore per i Soci e le Socie e per le parti interessate, nel rispetto della legalità e della sostenibilità umana, ambientale ed economica."

Codice Etico





1.4. GEMOS – I servizi offerti

Nel settore della ristorazione collettiva e commerciale, GEMOS offre servizi studiati su misura e risponde ad ogni esigenza di enti, organizzazioni e utenti, del settore pubblico e privato, personalizzando le soluzioni e garantendo servizi innovativi con uno sguardo alla tradizione.

Ristorazione scolastica

Nelle scuole di ogni ordine e grado, dagli asili nido alle università, GEMOS garantisce menù bilanciati e gustosi accompagnati a percorsi di educazione alimentare per aumentare la consapevolezza alimentare ed ambientale, trasmettere le tradizioni e promuovere una vita sana.

Presenza
nel territorio



50%

del business di GEMOS
si concentra sulle scuole
di ogni ordine e grado



7 Mln

di pasti serviti ogni anno



600

scuole in Italia servite
da GEMOS

Con un team di esperti nutrizionisti e dietisti, vengono elaborate e differenziate le diete a seconda delle esigenze personali, culturali e sanitarie.

Processo
di elaborazione e
distribuzione dei menù

1

Progettazione
dei menù

2

Lavorazione
degli alimenti

3

Modalità
di distribuzione
variabili

4

Flessibilità
dei menù

Ristorazione socio-sanitaria

Nelle strutture socio-sanitarie pubbliche e private GEMOS prevede piani alimentari impostati in collaborazione con il personale medico, a garanzia della sicurezza degli utenti più sensibili.



Flessibilità

GEMOS può gestire internamente servizi di ristorazione ospedaliera e presso residenze assistenziali.



Consulenza

L'offerta comprende una consulenza gestionale, progettuale e nutrizionale. Ogni proposta si integra alle terapie e ai percorsi di cura grazie al dialogo costante con gli staff medici, le famiglie e il personale delle strutture.

Ristorazione aziendale

GEMOS offre format di self-service tradizionale e concept free flow, fino alla gestione personalizzata in funzione delle esigenze.

Servizi personalizzati



Ristorazione retail

GEMOS offre ai propri Clienti un'ampia scelta tra Ristoranti, Pizzerie, Bar e Self- Service e servizi catering. Bontavola, Ri.Rò e Bistrò Rossini sono le insegne che identificano il settore retail di GEMOS.



1.5.

Il contributo di GEMOS per l'Agenda 2030

La sostenibilità attraversa tutte le attività strategiche di GEMOS, con il dichiarato intento di introdurre le tematiche ESG all'interno del business della cooperativa.

Tra le azioni che GEMOS avvierà nel 2024 è inclusa una progettualità rilevante che definisce la **Politica e gli obiettivi per la Sostenibilità** da realizzare nel breve, medio e lungo termine.

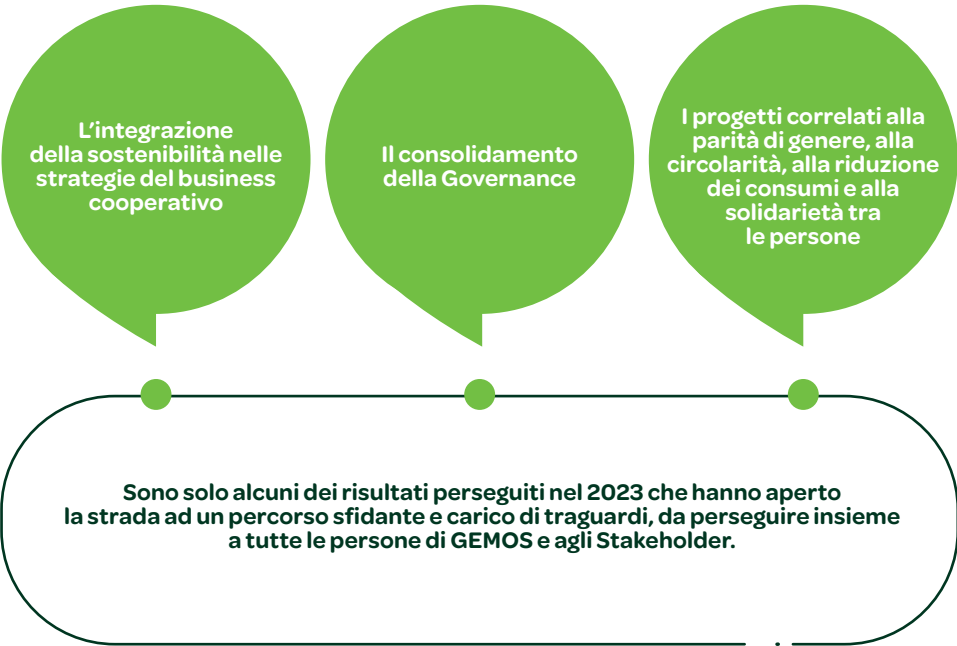
Oltre alla **ridefinizione delle policy aziendali all'insegna della sostenibilità**, GEMOS si doterà di un **Comitato per la Sostenibilità** che avrà il compito di ricoprire compiti consultivi e propositivi sui temi della Agenda ONU 2030 oltre che funzioni di monitoraggio sulla reportistica ESG e sulle relative strategie.

Tra le funzioni del Comitato per la Sostenibilità di GEMOS ci sarà poi l'impostazione del Bilancio di sostenibilità con articolazione dei contenuti ad esso riferiti, nonché la responsabilità della trasparenza e completezza delle informazioni in esso contenute, rilasciando un parere preventivo al Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per la Sostenibilità, in funzione della crescente rilevanza strategica delle tematiche ESG, incontrerà periodicamente i responsabili delle funzioni aziendali per favorire il coordinamento delle attività che impattano sugli obiettivi di sostenibilità della cooperativa, garantendo un flusso informativo costante sulle attività in corso, sugli orientamenti e gli aggiornamenti normativi di settore.

Sulla base delle evidenze emerse dall'analisi di materialità condotta, GEMOS ha individuato i Goal dell'Agenda ONU2030 su cui concentrare, in particolar modo, gli sforzi interni per attuare la propria strategia di sostenibilità, definendo obiettivi e indicatori in grado di misurarne efficacia e rappresentatività.

I Goal individuati confermano **gli Obiettivi di GEMOS: la cura delle persone, il benessere, la riduzione delle disuguaglianze, la gestione delle risorse e la lotta agli sprechi.**



1. Sconfiggere la povertà / 2. Sconfiggere la fame

- Attenzione alla comunità attraverso i **salari adeguati e la soddisfazione personale**.
- Diffusione dei valori di GEMOS, come quello del contrasto alla povertà, attraverso **progetti di volontariato e donazione di pasti alle famiglie** più bisognose del territorio.
- Maggiore accessibilità ai beni alimentari e creazione di percorsi che si soffermano sull'**educazione alimentare**, in ottica di prevenzione, specialmente nei giovani.

3. Salute e benessere

- Attuazione di **politiche di welfare aziendale** in ottica sanitaria ed equilibrio vita-lavoro. In particolare, attivazione del progetto "BenEssere GEMOS".
- Attivazione di **servizi di sorveglianza sanitaria**.
- Attuazione di **progetti di educazione alimentare** in ottica di sana alimentazione e prevenzione dei disturbi.
- Miglioramento dei processi produttivi, attraverso la **salubrità degli ambienti di lavoro**.

4. Istruzione di qualità

- Promozione di programmi di formazione tecnica, professionale e manageriale** per il personale, orientati all'accrescimento delle competenze e delle soft skill, per garantire una corretta gestione del capitale umano e del business.
- Incentivazione delle **partnership con istituti di istruzione** per l'inserimento di giovani tramite Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento.
- Istituzione di **borse di studio destinate ai figli meritevoli** dei Soci GEMOS.
- Organizzazione **progetti di educazione nelle scuole volti all'educazione dei bambini e delle bambine** ai temi dello sviluppo sostenibile.

5. Parità di genere

- Certificazione sulla Parità di Genere, conseguita nel 2023**, in ottica di superamento delle disuguaglianze. In futuro, il focus di GEMOS a riguardo sarà sui temi del supporto alla genitorialità.

I GOAL di
GEMOS per la
sostenibilità

e le azioni
in atto

7. Energia pulita e accessibile / 13. Lotta contro il cambiamento climatico

- Installazione di **fotovoltaico sui tetti di alcune sedi di GEMOS e acquisto di energia verde certificata**.
- Installazione di colonnine elettriche per la ricarica dei veicoli aziendali** e progressivo rinnovo della flotta aziendale.
- Attenzione all'impatto emissivo dei pasti, attraverso l'**incremento di pasti plant-based**.
- Certificazione bio** su alcuni alimenti.

8. Lavoro dignitoso e crescita economica

- Valorizzazione del capitale umano**, il vero motore della società cooperativa, attraverso la formazione, la cultura, la crescita professionale e la soddisfazione dei dipendenti. In questo, è importante l'occupazione femminile, fortemente legata alla necessità di **conciliazione vita-lavoro** e la **lotta alla precarietà**.

10. Ridurre le disuguaglianze

- Attuazione di un **percorso** di maggiore consapevolezza, in modo da porre la **diversità come elemento arricchente**.

12. Consumo e produzione responsabili

- Adozione di un **Sistema di gestione ambientale** certificato secondo la norma ISO 14001;
- Valorizzazione delle **Politiche di riduzione della produzione di rifiuti e di incentivazione alla raccolta differenziata**, nel rispetto dei target locali.
- Organizzazione di **programmi di formazione del personale e degli utenti del servizio, sull'utilizzo responsabile delle risorse idriche ed energetiche**.
- Adozione dei **Criteri Minini Ambientali negli appalti**.
- Promozione di **progetti di Economia circolare** con altri partner per ridurre la produzione di rifiuti.

+ di 15 milioni

DI PASTI PREPARATI

1.734

DIPENDENTI

DI CUI

978

SOCI LAVORATORI

+ di 87 milioni €

RICAVI

6,6 milioni €

EBITDA

2,8 milioni €

UTILE NETTO

+ di 1,6 milioni €

RISTORNI

16,7 milioni €

PATRIMONIO
NETTO

5

FILIALI

237

CENTRI DI COTTURA

158

PUNTI DI DISTRIBUZIONE PASTI

53

TERMINALI DI COTTURA

3

SOCIETÀ CONTROLLATE
(di cui 1 controllata estera)

2

SOCIETÀ COLLEGATE

Le filiali - 2023

● N. Lavoratori ■ % Fatturato

Lombardia

Romagna



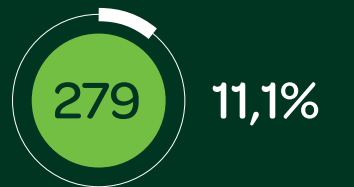
Centro-Sud Italia



Roma



Grandi Centri cottura



Emilia e Nord-Italia



2.

Informazioni sul contesto

- **2.1.** Analisi del contesto socio-economico esterno
- **2.2.** I fattori del contesto interno ed esterno in GEMOS
- **2.3.** Stakeholder di GEMOS: chi sono, esigenze ed aspettative

2.1.

Analisi del contesto socio-economico esterno

Analisi del contesto internazionale

Rischi generali globali

Il 2023 si è caratterizzato come un anno in cui i cambiamenti climatici e i conflitti hanno rappresentato le principali minacce a livello globale, mentre i temi su cui permane maggior attenzione restano: il caro vita e l'insicurezza energetica ed alimentare.

Il 2024 si apre in un contesto di rapida crescita, con una forte accelerazione in settori quali il cambiamento tecnologico a seguito dello sviluppo dell'Intelligenza Artificiale (AI), **e in uno scenario di elevata incertezza** a seguito del **conflitto Israele-Palestinese** scaturito nell'ultimo trimestre 2023.

Con il 2024 si affaccia poi il nuovo rischio **collegato alla disinformazione**, che andrà ad aggredire i contesti sociali in cui politica ed economia registrano maggiori sofferenze.



Rischi globali classificati in base alla severità nel breve e nel lungo termine (fonte, World Economic Forum).



Categorie di rischio:

economico

ambientale

geopolitico

sociale

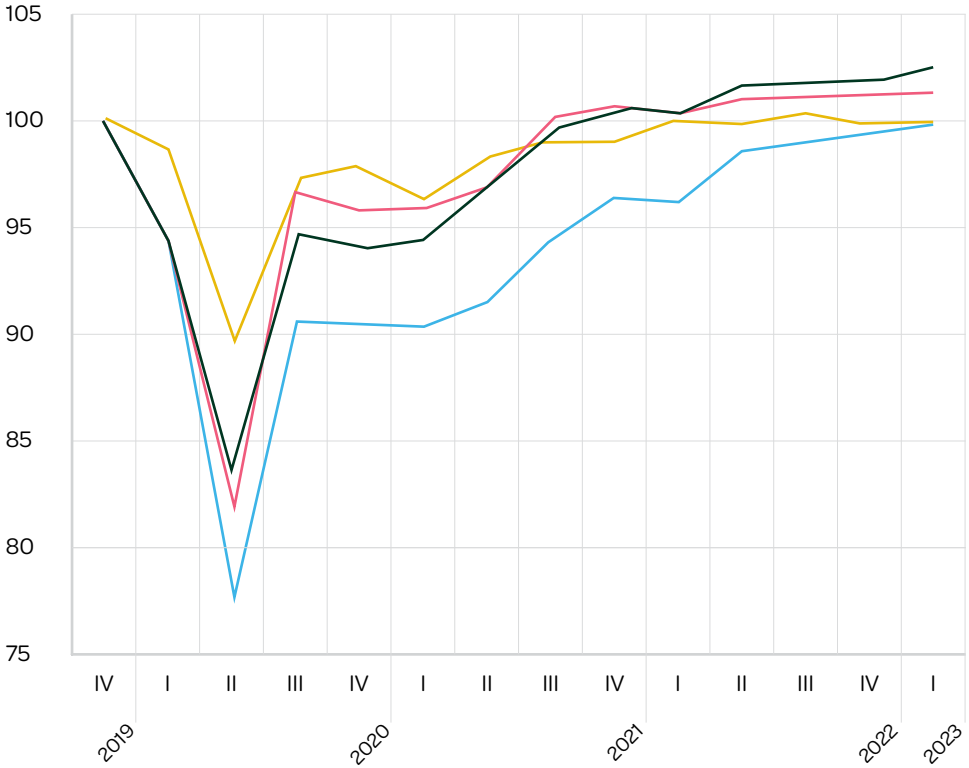
tecnologico

L'andamento dell'**inflazione** ha condizionato i consumi ed i poteri di acquisto del 2023, con un impatto anche per i prossimi anni. Allo stesso tempo, si è registrata una dinamica congiunturale positiva per il **PIL**, trainata soprattutto dal settore dei servizi. Dati incoraggianti arrivano anche dal **mercato del lavoro**, dove all'aumento degli occupati si è associata la diminuzione dei disoccupati e degli inattivi.

Andamento del PIL nelle maggiori economie dell'UE27. IV trim. 2019 - I trim. 2023 (numeri indice, T4-2019=100, dati destagionalizzati)
Rapporto ISTAT 2023

Fonte: Eurostat, National Accounts

Legenda:
— Italia
— Germania
— Francia
— Spagna

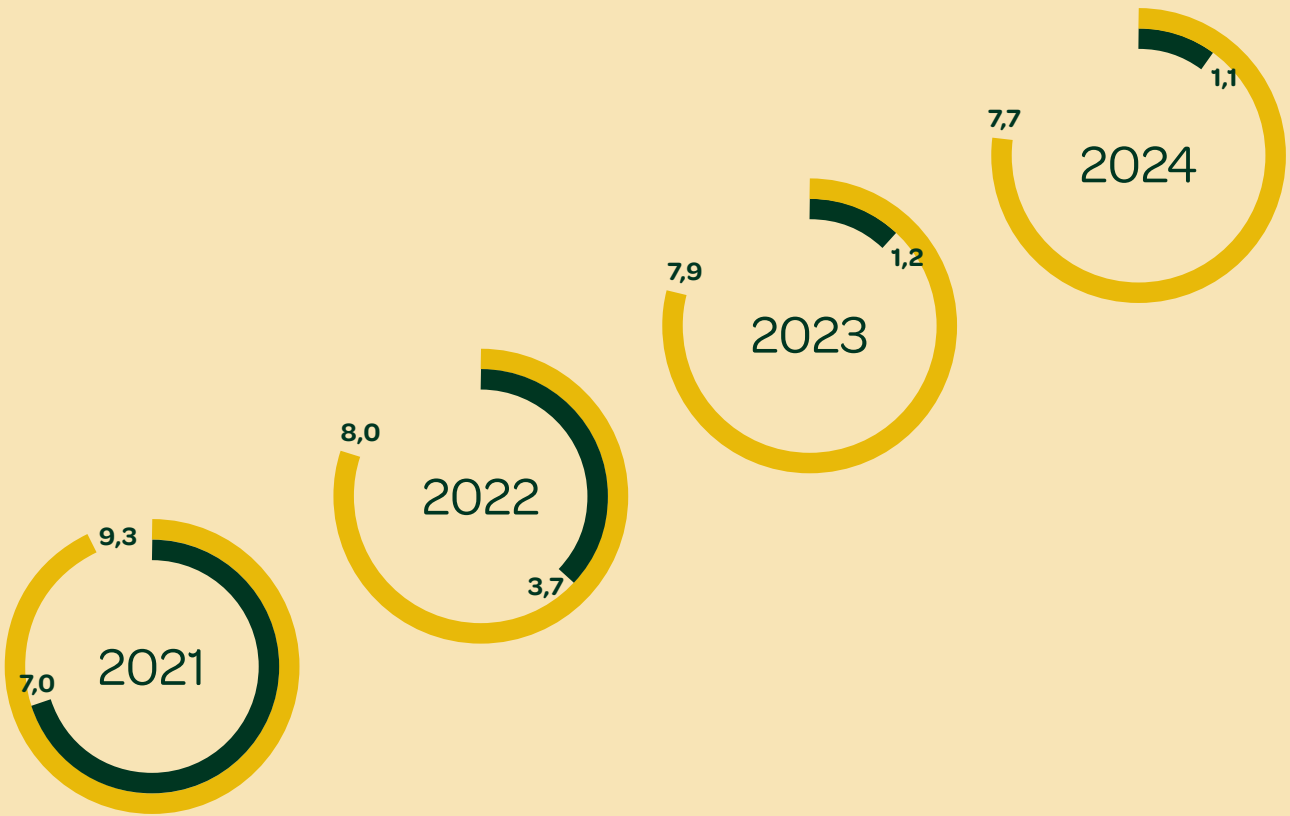


Il tasso di occupazione dei 15-64enni è salito nel 2022 al 60,1%, superando i dati pre-pandemia: contemporaneamente si registra un calo delle persone in cerca di occupazione.

Cresce, ma al rallentatore, la retribuzione annua lorda (nel 2022 è stata la metà della media europea). Questo dato si riflette anche sul potere di acquisto delle retribuzioni che in Italia è il 12% in meno rispetto alla media europea e il 23% in meno rispetto alla Germania.

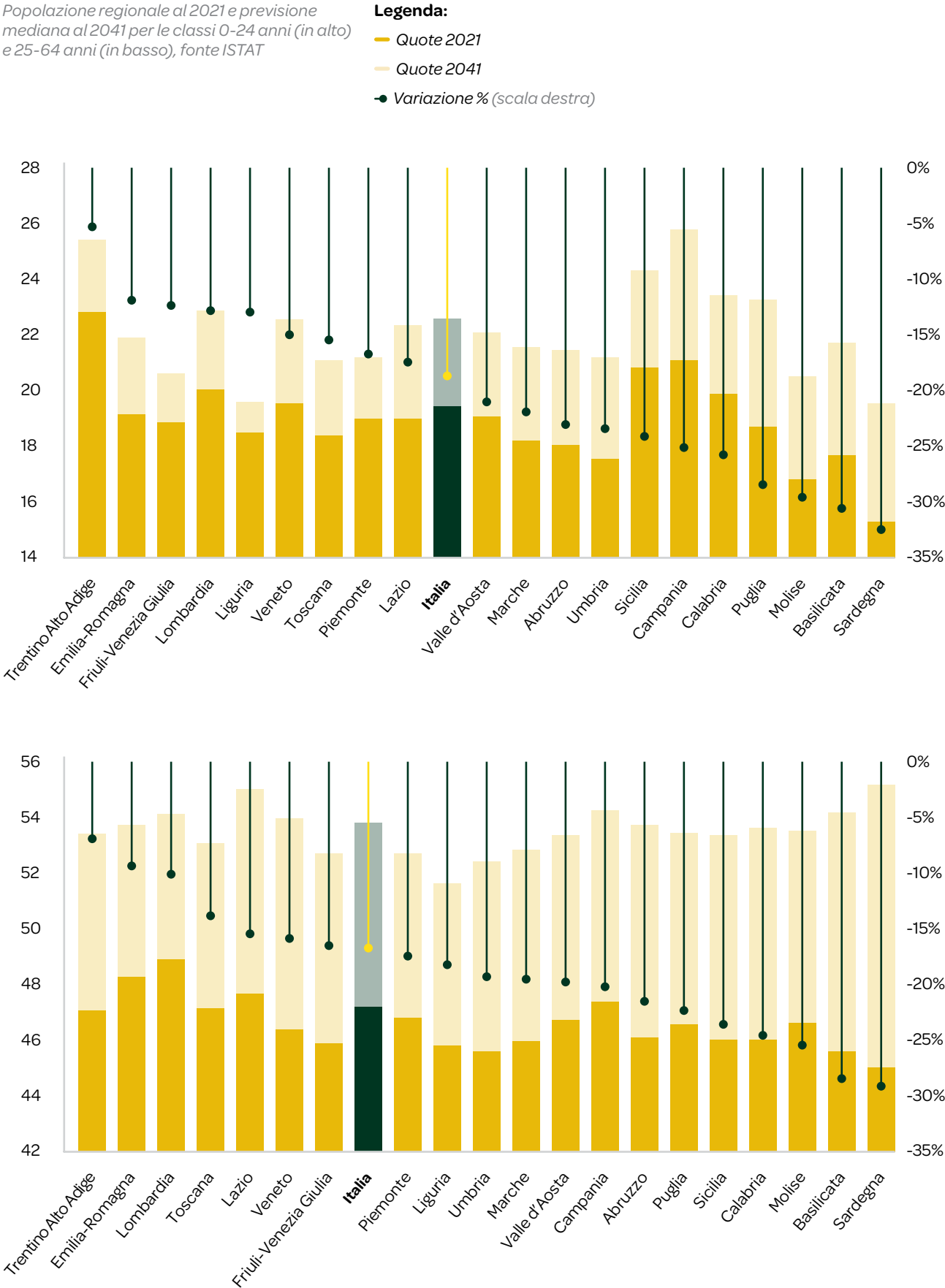
Previsioni economia italiana (dati ISTAT)

Legenda:
— PIL
— Tasso disoccupazione





In Italia, l'età mediana della popolazione attualmente a **48,3 anni** (più alta nei paesi UE) **salirà a 51,6 anni nel 2050** anche a seguito di un calo della popolazione di circa 5 milioni di persone, specialmente nelle fasce fino ai 24 anni e tra i 25 e i 64 anni, ed un aumento nelle fasce over 65.



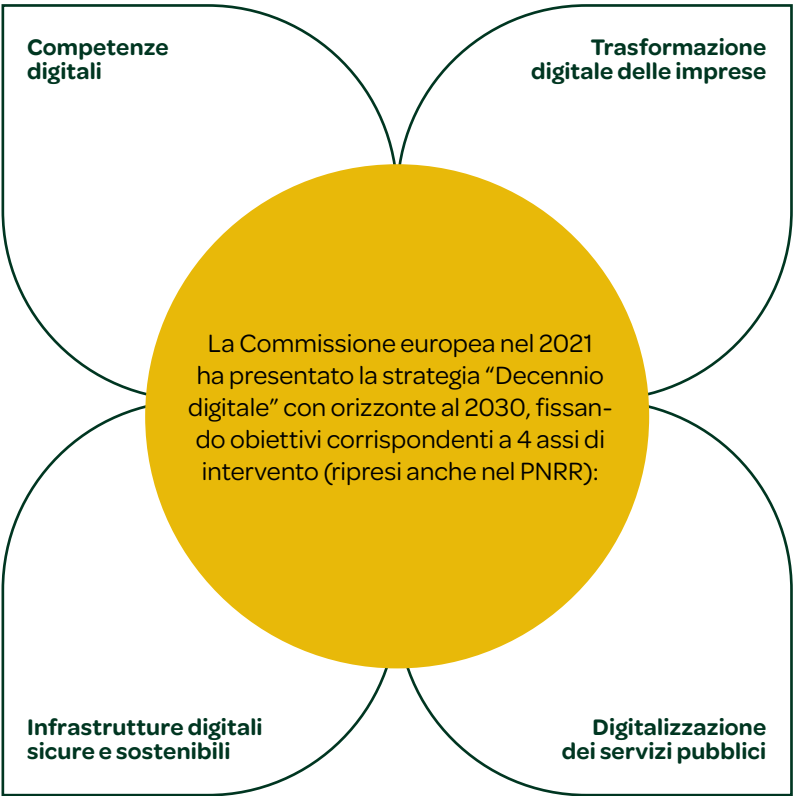
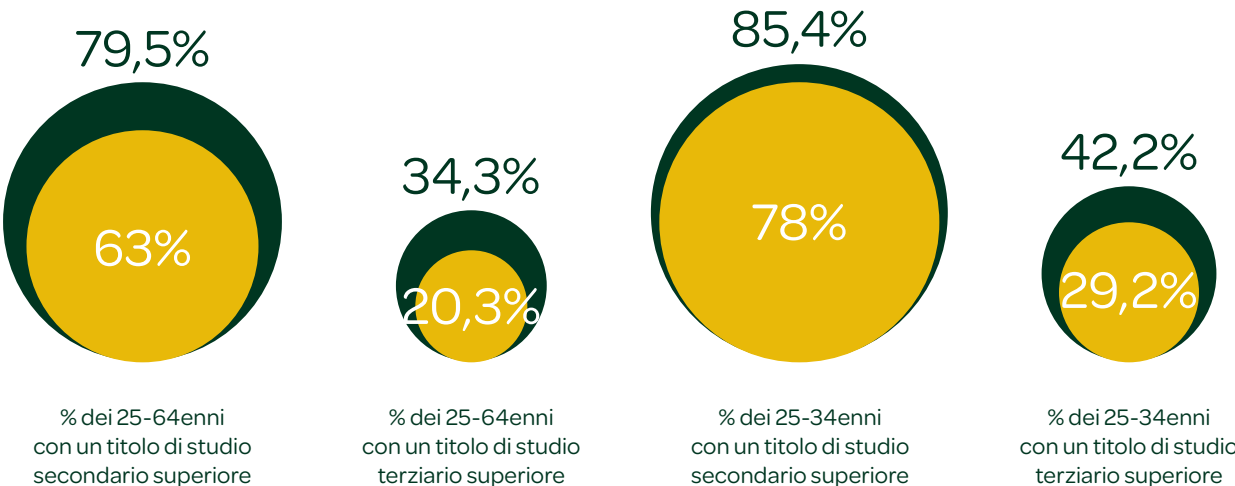
I livelli di istruzione rappresentano un altro tassello per definire il capitale umano delle singole attività economiche, sia per rafforzare la produttività e la competitività del sistema produttivo che per favorire una maggiore equità ed inclusione sociale.

Il diploma secondario superiore è considerato il livello di formazione minimo per attivare un processo di apprendimento basato su nuove tecnologie e competenze.

Livello di formazione

Legenda:

— Italia
— UE



Analisi del contesto locale
Regione Emilia-Romagna

L'economia emiliano-romagnola risente delle instabilità del contesto internazionale: in particolare, l'invasione russa dell'Ucraina ha generato una spirale negativa per ciò che concerne l'approvvigionamento delle materie prime, l'aumento dei costi dell'energia, inflazione elevata e caro-vita.

Il valore del PIL nel 2023 per la Regione Emilia-Romagna è stato influenzato dall'alluvione di maggio 2023 che ha inciso con effetti più marcati nelle province di Ravenna e Forlì-Cesena. In particolare, emergono note negative dal settore agricolo che sta generando una perdita di valore aggiunto del 3% circa, con ripercussioni anche nei prossimi anni.

Tuttavia, il territorio emiliano-romagnolo continua a confermarsi locomotiva del paese, in grado di intercettare i cambiamenti e rilanciarsi in condizioni poco favorevoli, che investe nel digitale e nell'AI, cercando di intercettare le eccellenze e i talenti.



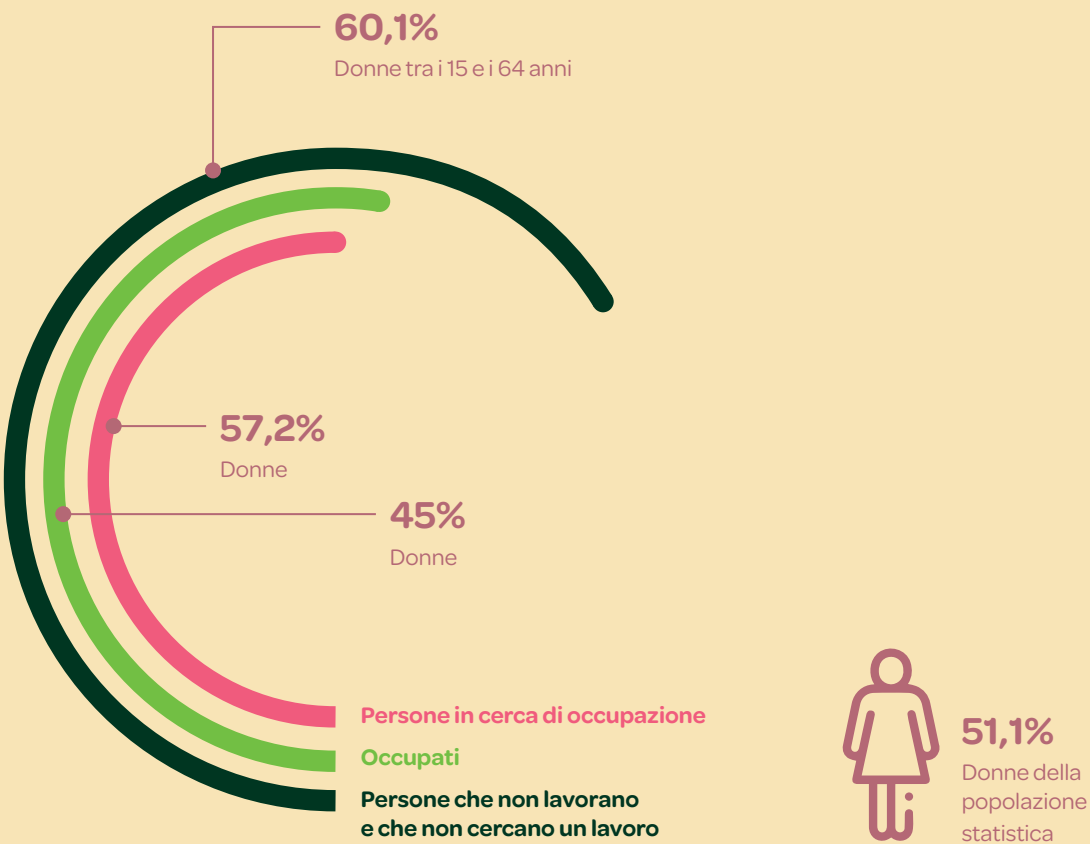
Occupazione
in Emilia-Romagna

Le stime aggiornate al terzo trimestre 2023, elaborate da ISTAT nell'ambito della rilevazione sulle forze di lavoro, indicano in Emilia-Romagna 2,010 milioni circa di occupati, 113,3 mila persone in cerca di occupazione e 2,271 milioni di non forze di lavoro (compresi gli under 15 anni), di cui 718,8 mila in età lavorativa. Le donne – che rappresentano il 51,1% della popolazione statistica – superano ampiamente la metà delle non forze di lavoro di 15-64 anni (60,1%) e delle persone in cerca di occupazione (57,2%), mentre rappresentano il 45% degli occupati.

I dati occupazionali mettono in evidenza come il tema demografico sia sempre più centrale per spiegare l'evoluzione del mercato del lavoro: da un lato il numero di lavoratori maturi tende ad aumentare (compresi i pensionati), dall'altro lato i giovani che si affacciano al mercato del lavoro sono in diminuzione e, quindi, in prospettiva non sufficienti a compensare le uscite.

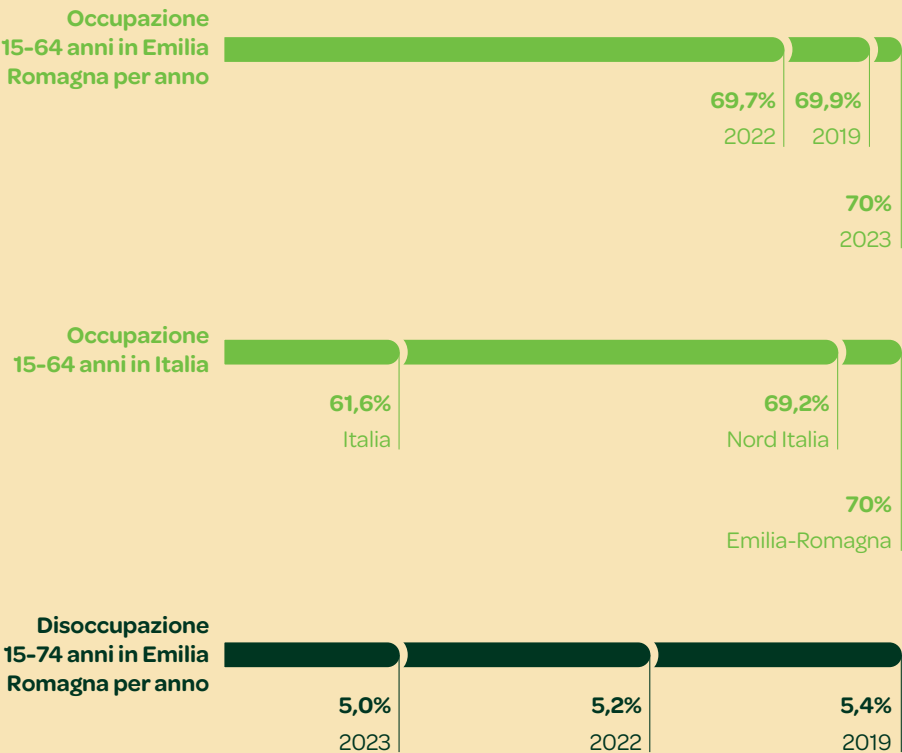
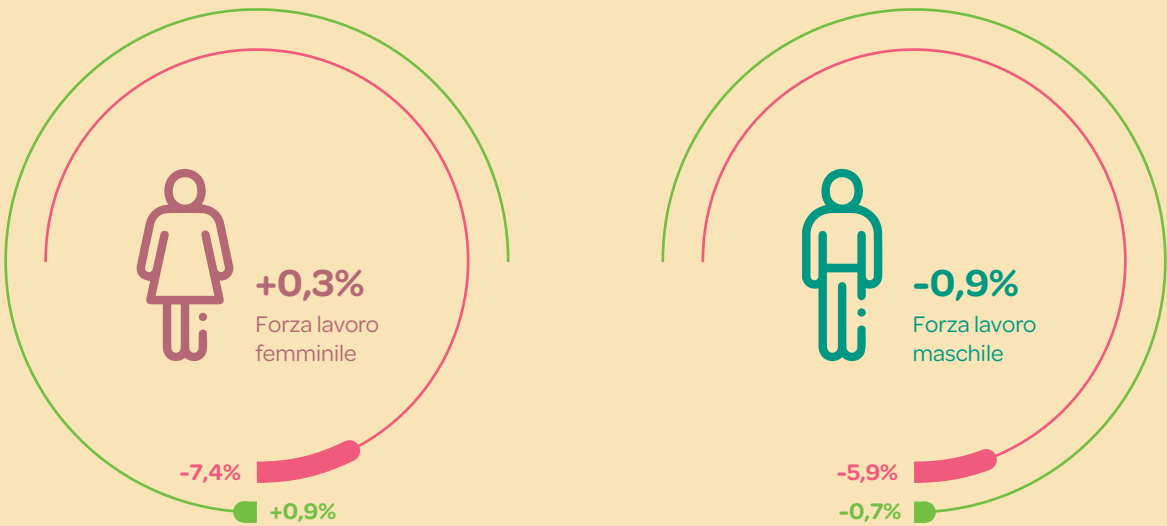
Per quanto riguarda l'occupazione, il relativo tasso calcolato sulla popolazione di 15-64 anni è stimato al 70,0%, in leggera crescita rispetto ad un anno prima (69,7% nel terzo trimestre 2022) e con un recupero del livello occupazionale pre-pandemico (69,9% nel terzo trimestre 2019). Tale valore posiziona l'Emilia-Romagna alcuni punti decimali sopra la media del Nord (69,2%), con una distanza più consistente dal tasso medio nazionale (61,6%).

Infine, relativamente alla disoccupazione, il tasso regionale (15-74 anni) è pari al 5,0%, rispetto al 5,2% della media 2022 e al 5,4% del 2019.



Indice trimestrale

Legenda: — Variazione delle persone in cerca di occupazione — Variazione degli occupati



Bibliografia

Global Risk Report 2023 (World Economic Forum)
www.fao.org
www.iss.it
Statistically downscaled CMIP6 ocean variables for European waters" (Nature Scientific Reports)
Rapporto annuale ISTAT – 2023
www.openpolis.it
Benessere equo e solidale edizione 2023 (BES) - Regione Emilia-Romagna

2.2. I fattori del contesto interno ed esterno in GEMOS

Declinato il contesto socioeconomico generale, il passaggio cruciale è rappresentato da una corretta e completa **analisi del contesto interno ed esterno, specifica per l'Organizzazione**.

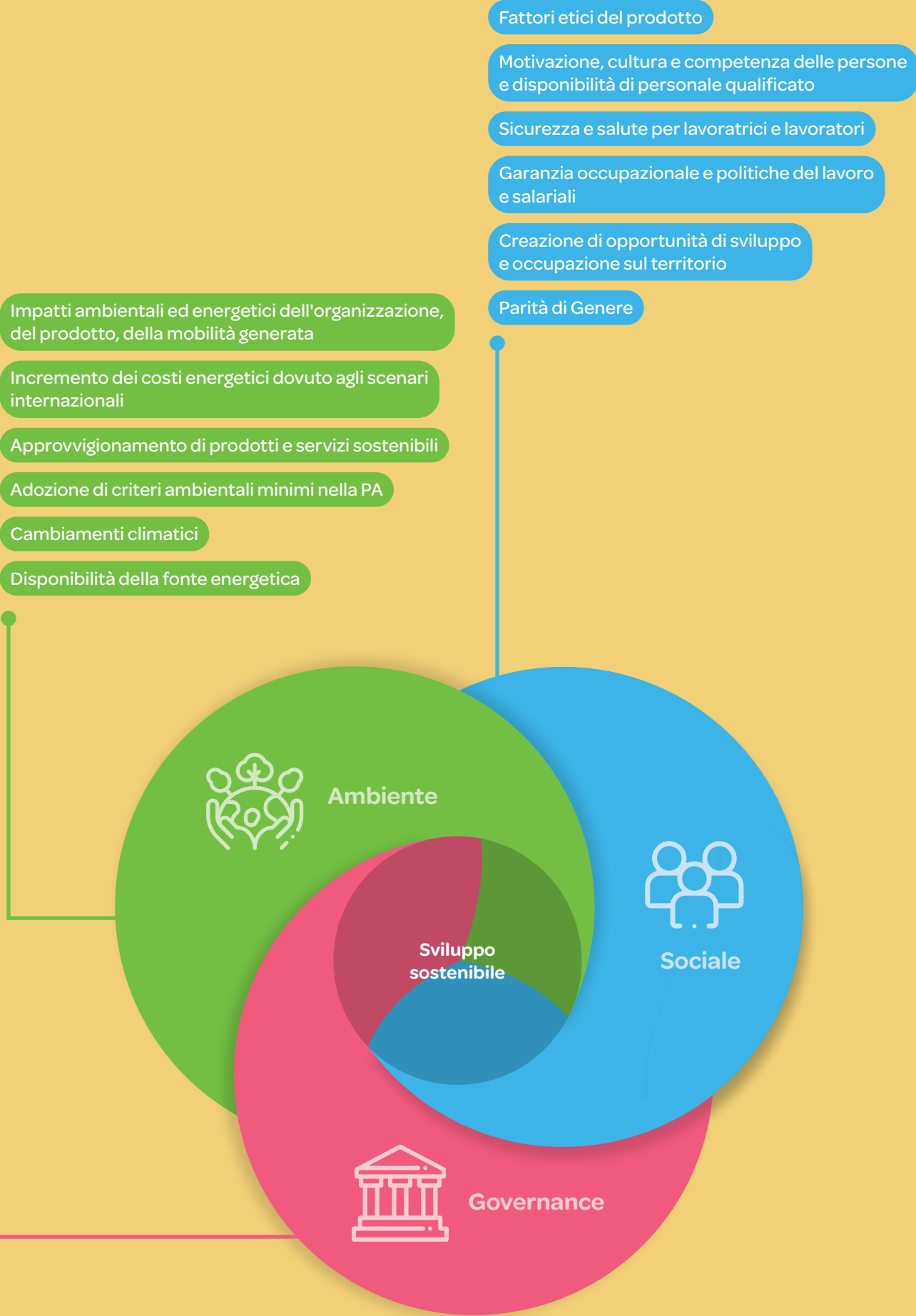
GEMOS ha inteso definire, con la sua analisi del contesto, la cornice entro cui operare al fine di definire poi gli obiettivi perseguibili nelle **tre dimensioni: ambientale, sociale e di Governance**. Una cornice che evolve secondo l'evolversi degli avvenimenti interni ed esterni e che consente una riflessione profonda sui fattori che influenzano e determinano le nostre decisioni.

Non un mero elenco di fattori e di situazioni quindi, ma uno strumento di riflessione e contestualizzazione del nostro progetto.

Dimensione dei fattori del contesto

Ciascuno dei fattori del contesto interessa i nostri Stakeholder e ne determina le esigenze e le aspettative. Esigenze ed aspettative che muovono l'operato della Cooperativa.

- Marginalità
- Investimenti e relativi ritorni
- Associazionismo di categoria
- Competitività e innovazione
- Reputazione aziendale e valori percepiti dagli Stakeholder
- Business continuity e Gestione dell'emergenza
- Rispetto dei requisiti cogenti e sicurezza informatica
- Livello di maturità dei Sistemi di Gestione aziendali
- Approvvigionamento da fornitori affidabili
- Dimensione di Grande Impresa e Organizzazione in Filiali



Informazioni sul contesto

2.3. Stakeholder di GEMOS: chi sono, esigenze ed aspettative

Gli Stakeholder hanno un ruolo fondamentale nel processo di creazione di valore e sono considerati parte integrante della gestione responsabile e sostenibile del business. Per questo, il coinvolgimento degli Stakeholder acquisisce un'importanza strategica per la Cooperativa.

Nel corso del 2023, il dialogo con gli Stakeholder è stato costante, in particolare con quelli maggiormente rappresentativi, con l'intento di garantire relazioni continuative attraverso un **approccio di ascolto dei bisogni e delle aspettative**.

Strategia per la gestione degli Stakeholder

Legenda:
Fase
Attività
Obiettivi



Identificazione ed analisi

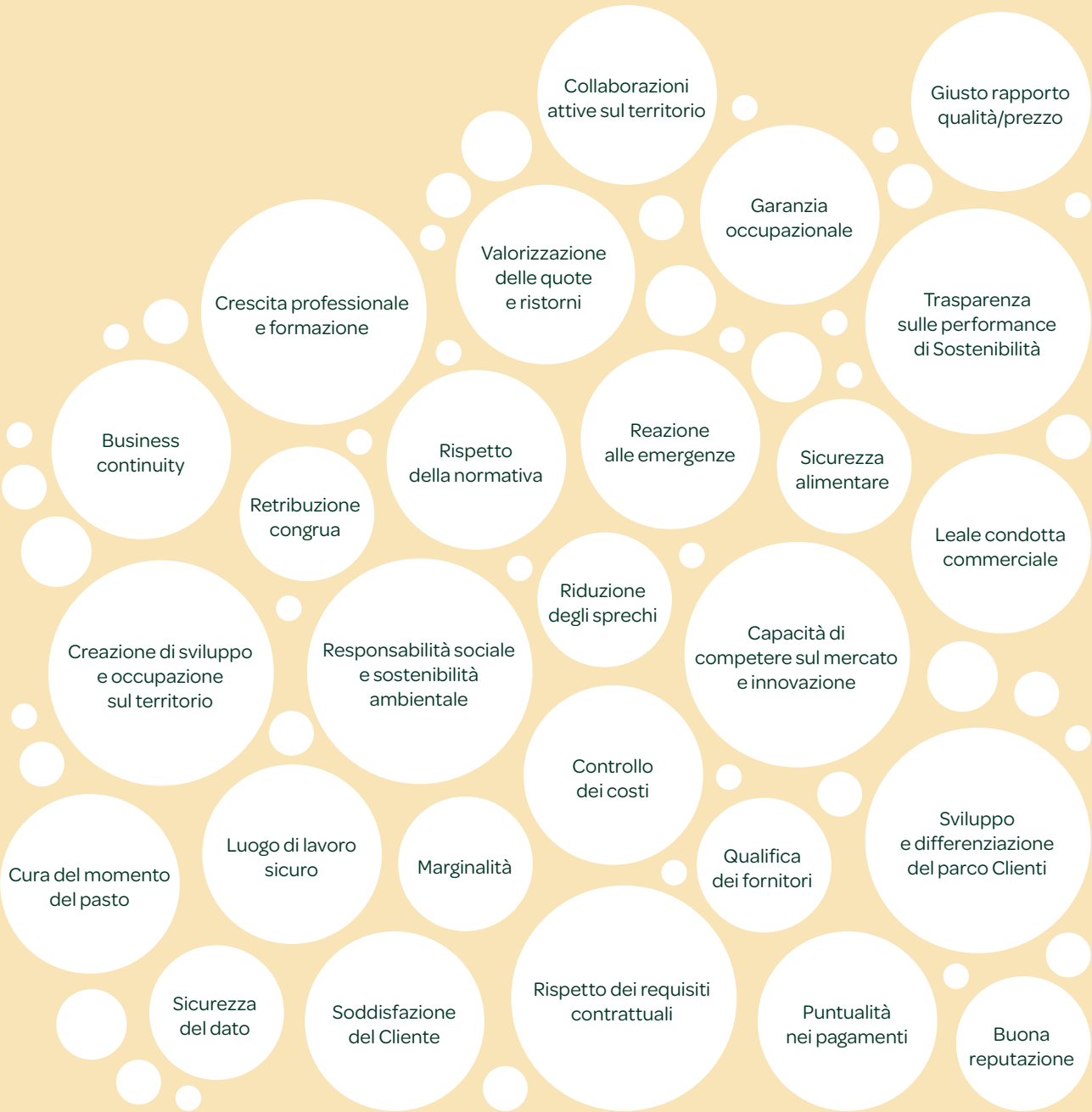
Il processo di **identificazione degli Stakeholder**, in continua evoluzione, consente a GEMOS di individuare le parti interessate all'operato e dall'operato della Cooperativa. È così che sono state definite le categorie più significative di Stakeholder:



Informazioni sul contesto

Un'approfondita analisi di quanto GEMOS può fare per l'interesse degli Stakeholder, ha determinato l'**individuazione delle loro principali esigenze ed aspettative**:

Esigenze ed aspettative degli Stakeholder



Perseguire le esigenze e le aspettative degli Stakeholder, così eterogenee e numerose, ha richiesto uno sforzo importante di auto-analisi e di osservazione dei processi e di quali dovessero essere le fasi da monitorare e da tenere sotto controllo.
È stato dunque possibile individuare le fasi del processo su cui stabilire o potenziare il controllo:

Fasi da mantenere sotto controllo



3.

Struttura organizzativa e Governance

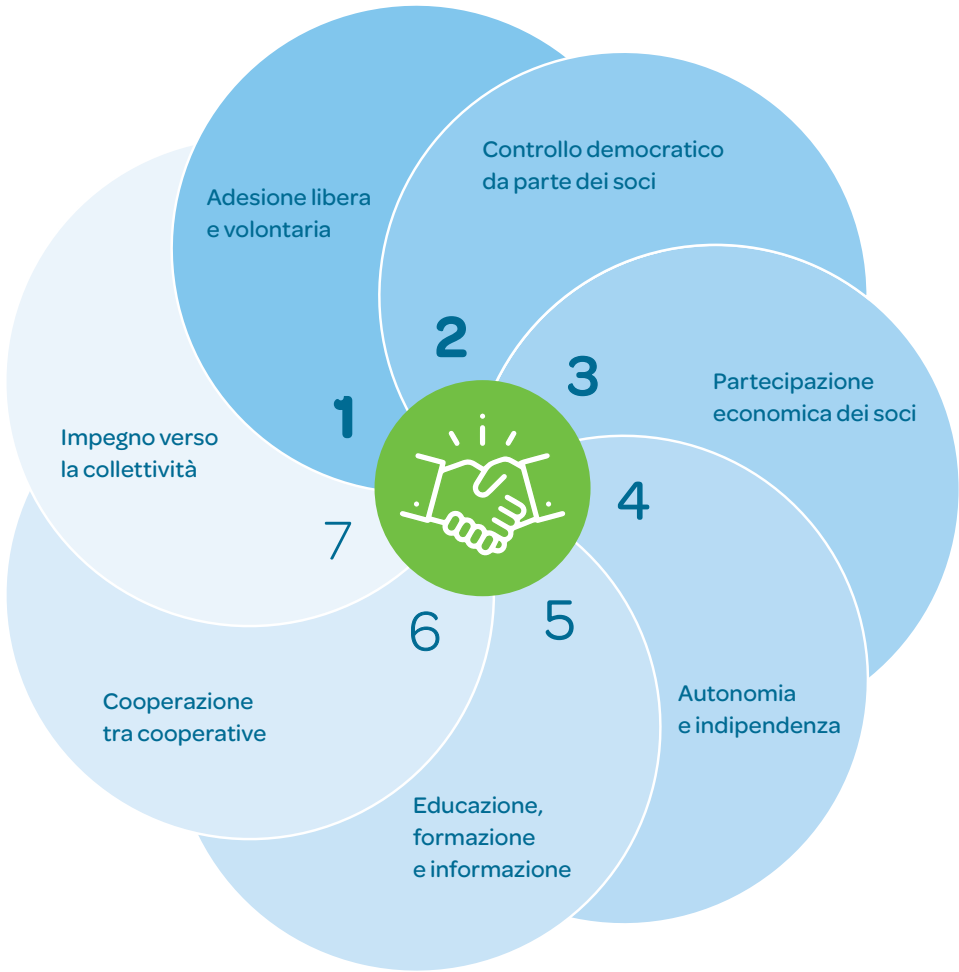
- **3.1.** Identità cooperativa e sistema di Governance
- **3.2.** Strategia e modello di business
- **3.3.** Descrizione dei processi di Governance per la Sostenibilità
- **3.4.** Modello Organizzativo e Codice Etico
- **3.5.** Certificazioni
- **3.6.** Andamento economico e finanziario
- **3.7.** Valore generato e distribuito agli Stakeholder

3.1. Identità cooperativa e sistema di Governance

Il **principio cooperativo** è l'elemento cruciale che garantisce la partecipazione attiva di soci e socie in ognuna delle sfaccettature dell'attività della cooperativa: dalle mansioni lavorative alla vita sociale, fino alle decisioni economiche, patrimoniali e strategiche.

GEMOS promuove una cultura di collaborazione e fiducia reciproca, in virtù di ciò promuove la sinergia tra la base sociale e il sistema di governo dell'Organizzazione e adotta i sette principi cooperativi:

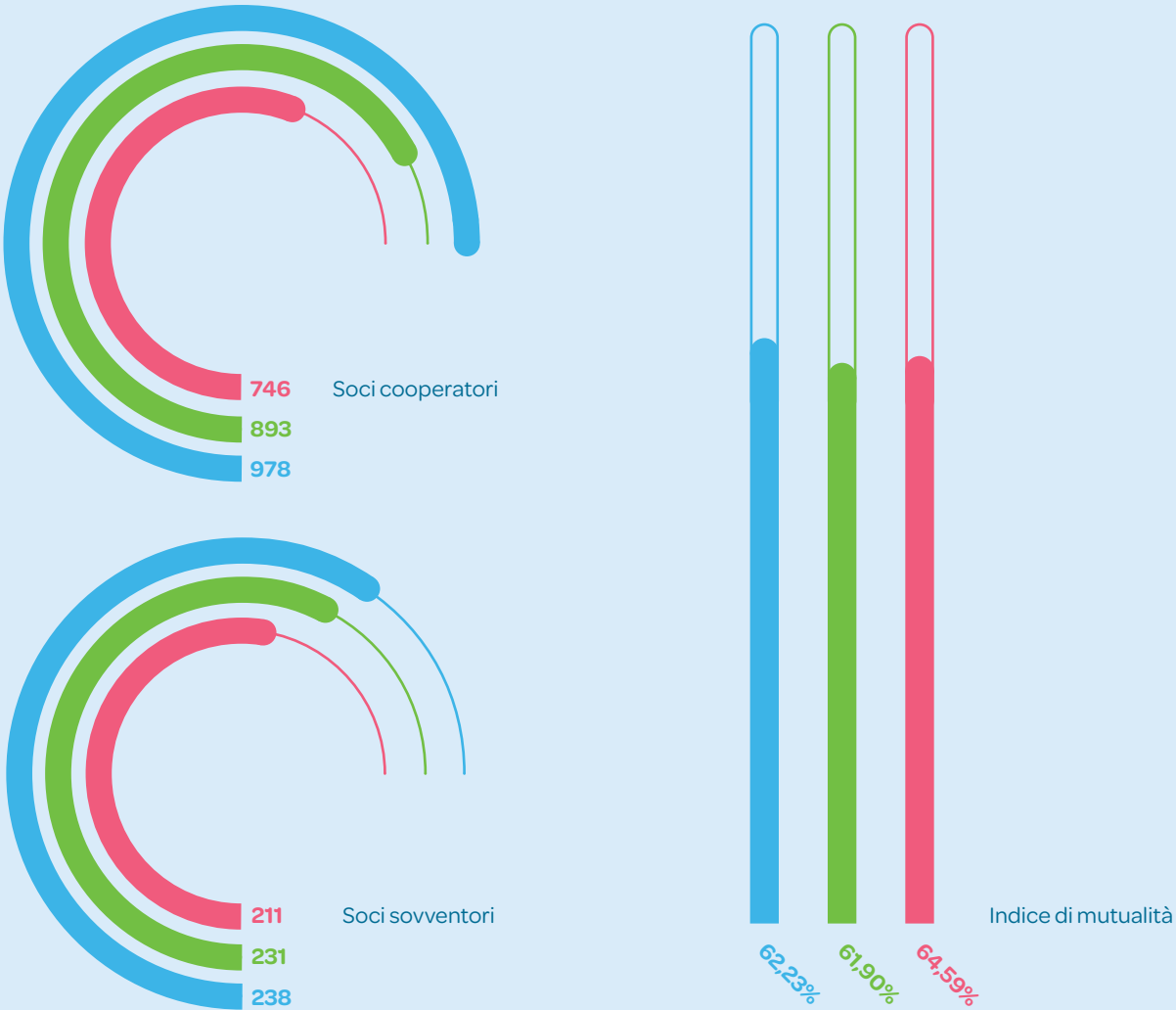
I sette principi cooperativi
Le linee guida della cooperazione



L'indice di mutualità prevalente è la misura del grado di reciprocità nell'attività della cooperativa e rappresenta la **capacità della cooperativa di generare valore per i propri soci e le proprie socie**. Fondamentale, dunque, è il monitoraggio dell'indice che può dimostrare come la cooperativa, e in particolar modo la cooperativa di produzione e lavoro, non perda di vista la sua identità.

Indice di mutualità

Legenda:
2021
2022
2023





Il sistema di Governance

Assemblea dei soci

- Ogni anno approva il Bilancio
 - Delibera sull'eventuale erogazione dei ristorni
 - Ogni tre anni elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione della cooperativa
- Alle assemblee ordinarie partecipano con diritto di voto tutte le socie e i soci della Cooperativa. Si tratta del momento istituzionalmente più significativo che vede una partecipazione sempre ampia di socie e soci lavoratori e sovventori.

L'Assemblea del 2023, tenutasi in ritardo rispetto al solito a causa dell'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna nel maggio 2023, ha visto la partecipazione di 322 soci e socie presenti e rappresentati.

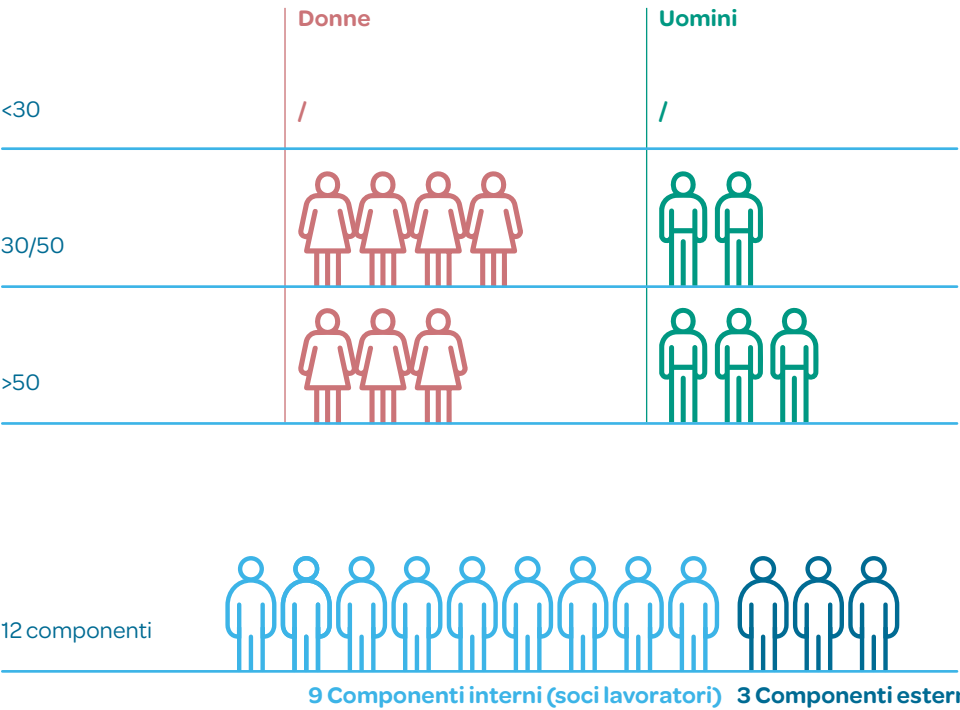
All'ordine del giorno dell'Assemblea 2023 anche l'approvazione del nuovo Statuto della Cooperativa, rinnovato nei contenuti e attualizzato anche in considerazione degli aggiornamenti normativi e regolamentari succedutisi negli anni. Importante il contributo dell'Associazione di categoria Confcooperative nel lavoro di revisione dello Statuto, che ha mantenuto e riaffermato la centralità dello scopo mutualistico:

art. 3 (Scopo mutualistico) "La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e ha per scopo quello di perseguire in forma mutualistica l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. (...) Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni."

Consiglio di Amministrazione

- Gestisce la cooperativa
- Orienta i percorsi aziendali determinando gli indirizzi strategici, gli obiettivi e le linee di comunicazione della Presidenza, assieme agli indirizzi gestionali delle Direzioni

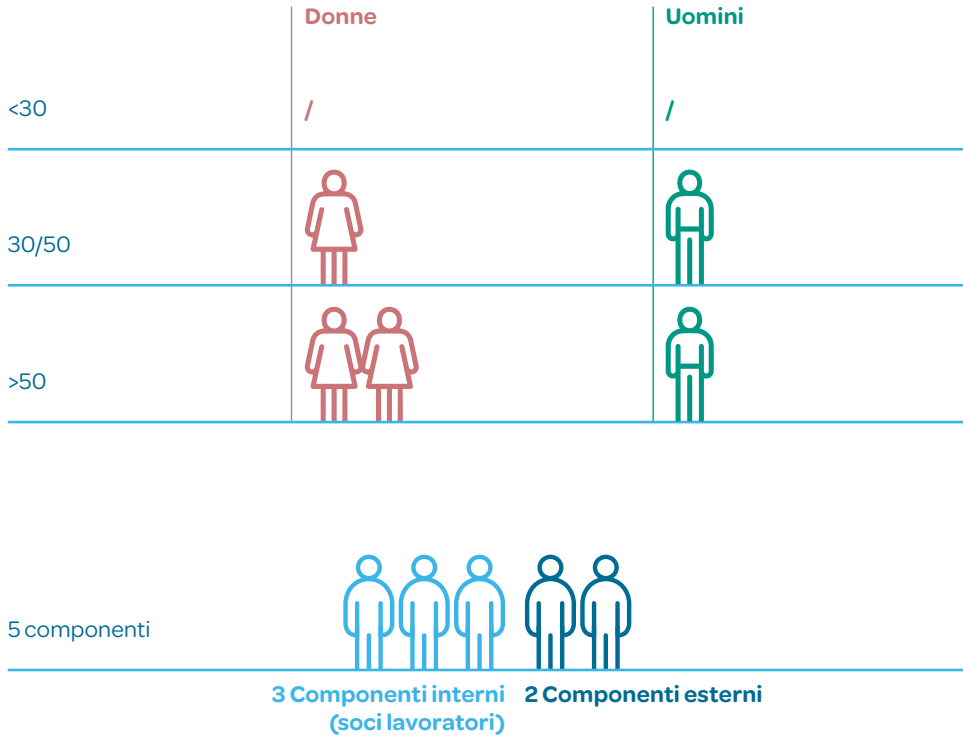
Composizione Consiglio di Amministrazione



Comitato Esecutivo

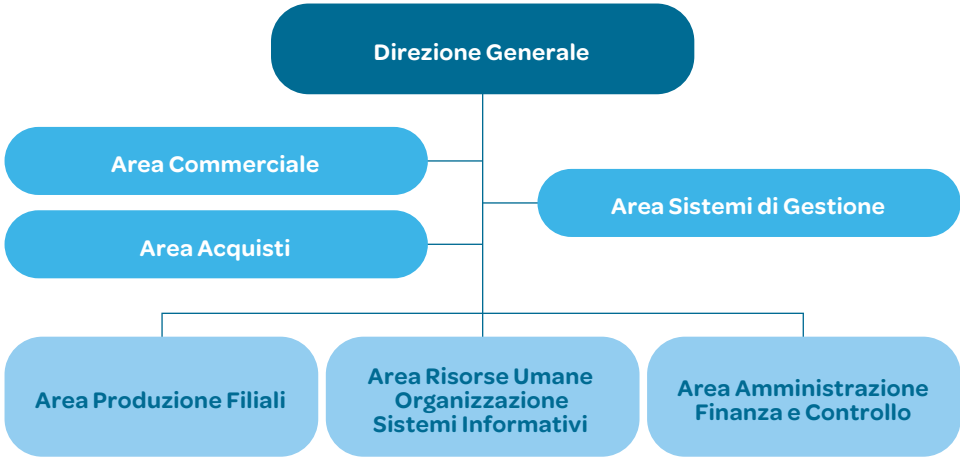
- Assume tempestivamente decisioni in situazioni di emergenza
- Elabora progetti e piani strategici da sottoporre al Consiglio di Amministrazione
- Approva business plan nel limite di impegno assegnato
- Esamina i budget, monitorando l'andamento economico-finanziario della Cooperativa
- Prende decisioni relative al personale non socio

Composizione Comitato Esecutivo

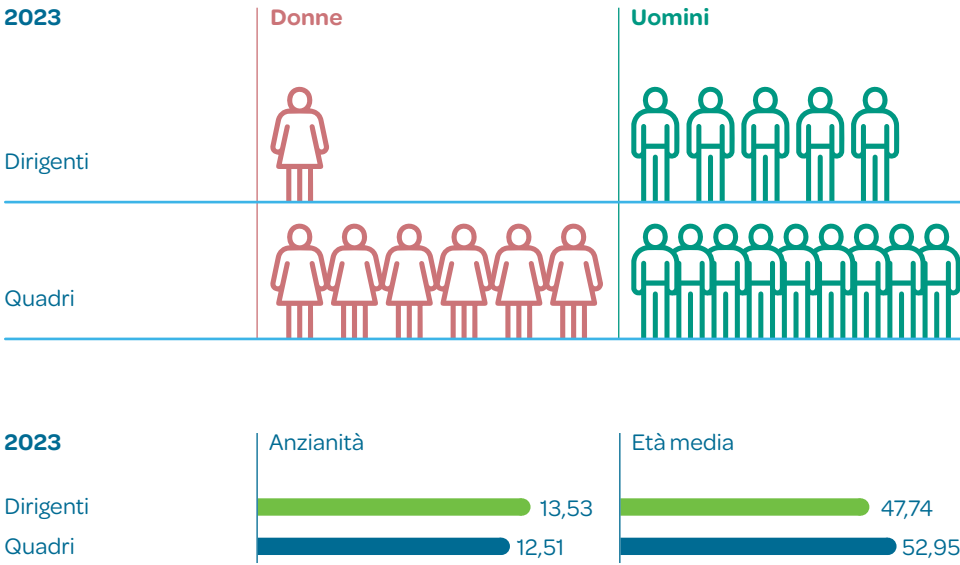


Direzione Generale e Management

Concorrono alla definizione delle strategie aziendali, dell'organizzazione e delle principali politiche. Gestiscono le attività in portafoglio e le conseguenti relazioni con gli Stakeholder, avvalendosi di staff qualificati e di funzioni trasversali per l'amministrazione delle risorse.

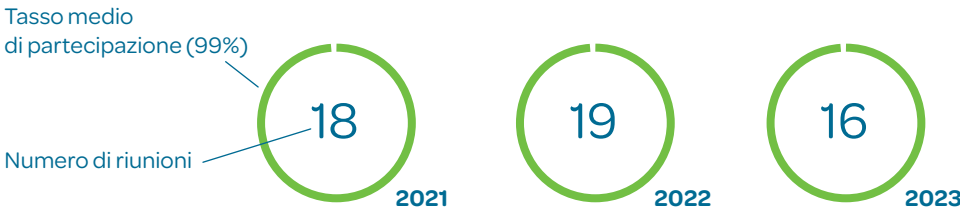


Composizione Direzione Generale e Management



Comitato di gestione

Il Management si riunisce periodicamente nel Comitato di Gestione, in questa sede la Direzione Generale riceve gli aggiornamenti sull'operato delle funzioni, sui progetti in corso, sugli avviamenti e su eventuali criticità da prendere in carico e stabilisce, in coordinamento con i manager, le azioni per la gestione nel breve e medio termine.



3.2.

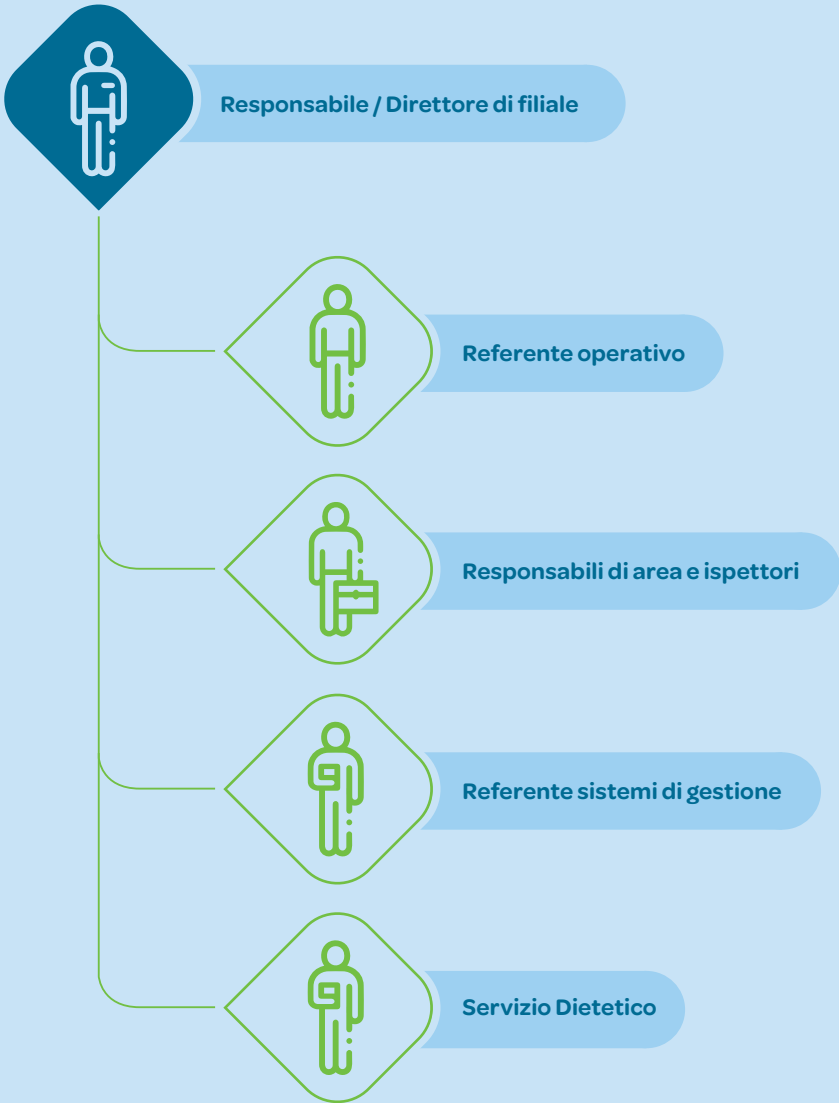
Strategia e modello di business

Nel corso del 2023 la Cooperativa ha avviato un processo di ridefinizione del modello di business.

Dal secondo semestre 2023 si sono attuate una serie di azioni e di decisioni organizzative, inserimenti di risorse, valutazione di quelle esistenti, ridefinizione delle procedure e dei mansionari, per arrivare a definire e strutturare le cinque Filiali territoriali che oggi già operano con autonomie crescenti.

Un nuovo sistema di Procure, che trova applicazione dal primo trimestre 2024, contribuisce a definire ulteriormente il sistema delle responsabilità ed autonomie diffuse oltre che ad assicurare alla Cooperativa tutele maggiori e livello di business continuity e di responsabilità amministrativa dell'ente.

Struttura della Filiale



Le Filiali



Struttura organizzativa e Governance

3.3. Descrizione dei processi di Governance per la Sostenibilità

La struttura di Governance di GEMOS si ispira a principi di indipendenza, trasparenza, inclusività e responsabilità, permeando i diversi processi strategici ed operativi a tutti i livelli societari, offrendo una gestione efficace ed efficiente delle attività in linea con la mission e la vision aziendale, nel rispetto delle persone e della comunità con cui si relaziona.

La sostenibilità all'interno dei processi e della strategia aziendale

La sostenibilità è una delle linee guida per l'implementazione dei processi aziendali, nonché elemento imprescindibile per affrontare le sfide globali della transizione verso un'economia a zero emissioni nette.

Questa integrazione è possibile grazie a processi strutturati, all'interno del sistema di gestione integrato di GEMOS, a partire dall'analisi del contesto e dei mega trend, che consentono di valutare nel dettaglio le sfide economiche, sociali e ambientali, analizzando i rischi associati e cogliendone le opportunità.

L'analisi del contesto rappresenta quindi un aspetto cruciale per la definizione degli impatti effettivi e potenziali associati alle attività di GEMOS, così come un elemento guida nella definizione e pianificazione dei target a breve, medio e lungo termine. Da questi, si concretizzano **specifiche azioni e iniziative a sostegno della strategia di sostenibilità** che pongono sempre al centro la persona ed il capitale umano, quale bene inestimabile che costituisce il credo aziendale.

Per questi motivi è indispensabile adottare degli indicatori di sostenibilità all'interno della catena del valore, non solo per rendicontare i risultati raggiunti ma anche per guidare le azioni di GEMOS.

Tutte le performance vengono quindi monitorate sugli aspetti di business e sui temi ESG e sono oggetto di una rendicontazione trasparente e solida per garantire l'accesso alle informazioni a tutti gli Stakeholder.

Il modello di Governance di GEMOS per la sostenibilità

- Il modello organizzativo e di corporate Governance di GEMOS garantisce che le **tematiche di sostenibilità siano affrontate in tutti i processi decisionali aziendali** rilevanti, attraverso la definizione di specifici compiti e responsabilità in capo al Management.
- **Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale avendo in capo i poteri riguardanti gli indirizzi strategici, organizzativi e di controllo di GEMOS.** Esso opera perseguendo obiettivi di sostenibilità che attuano la strategia della società, applica un'effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi societari, con particolare riguardo agli aspetti ESG.
- **GEMOS applica criteri di diversità, anche di genere, nella composizione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo principale di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri, in linea con la Politica sulla Parità di genere, approvata nell'autunno 2023.**

Strumenti per il processo di Governance: Azioni - Buone pratiche - Procedure - Coinvolgimento

Individuate le fasi del processo da monitorare al fine di soddisfare le esigenze e le aspettative dei nostri Stakeholder, si passa dunque all'**individuazione delle azioni reali**, delle **buone pratiche aziendali, delle procedure e dei momenti di dialogo e di coinvolgimento che la Cooperativa già adotta e su cui investe ed investirà risorse**:



- MOG e ODV
- Rating di legalità
- Verifica costante delle cogenze applicabili
- Controllo di gestione
- Sistemi di Gestione certificati
- Piano di audit interno
- Riesame di Direzione
- Riesame periodico dell'analisi del contesto
- Piani di miglioramento delle performance ambientali, sociali e di Governance
- Piani di autocontrollo
- Monitoraggio dei reclami
- Valutazione dei fornitori
- Gestione delle comunicazioni interne ed esterne
- Consulenze specializzate
- Percorsi di crescita per la leadership
- Piani di formazione e percorsi di crescita
- Istituzione di canali di ascolto e di segnalazione
- Piano di Welfare
- Reporting di Sostenibilità
- Monitoraggio sui servizi
- Rivalutazione delle politiche di revisione prezzi
- Istituzione del Comitato Guida per la Parità di Genere
- Creazione di occasioni di dialogo con le parti interessate
- Piani di miglioramento della struttura informatica
- Digitalizzazione dei processi
- Distribuzione del valore
- Creazione di sinergie con enti, aziende, istituzioni per la crescita comune
- Aumento della capacità di risposta alle emergenze

Nei prossimi capitoli sarà possibile entrare nel dettaglio di alcune di queste azioni e capire come GEMOS le attua, quali risultati ottiene e quali obiettivi si pone per migliorarne nel tempo l'efficacia.

Il modello organizzativo

GEMOS adotta un Modello Organizzativo idoneo a prevenire reati. L'Organismo di Vigilanza, ente terzo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello.



Con l'attuazione, nel 2023, della direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2019/1937, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni delle normative, si è disposto che i modelli organizzativi prevedano l'ampliamento del concetto di whistleblower, non più circoscritto ad amministratori, dirigenti e dipendenti dell'Organizzazione, ma esteso a tutti i soggetti collegati in senso ampio all'Organizzazione.

Il codice etico

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 agosto 2023, GEMOS ha adottato la revisione del Codice Etico e di Comportamento.

I 15 principi del codice

1

Rispetto della Legge

2

Onestà

3

Trasparenza e completezza dell'informazione

4

Diligenza e Accuratezza nella Formulazione ed Esecuzione dei Contratti

5

Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse

6

Valorizzazione della Partecipazione dei Soci

7

Riservatezza delle informazioni

8

Valore delle Risorse Umane

9

Equità dell'Autorità

10

Integrità della Persona

11

Imparzialità

12

Prevenzione di pratiche corruttive

13

Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse

14

Qualità e sicurezza dei prodotti

15

Responsabilità verso la collettività e l'ambiente

3.5. Certificazioni

GEMOS adotta Sistemi di Gestione volontari certificati, nei più ampi ambiti del processo.

Di anno in anno si aggiungono nuove certificazioni sulle quali la Cooperativa investe e crede, poiché un Sistema controllato e verificato è capace di garantire il perseguimento di obiettivi di miglioramento e innovazione.

Il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, certificato nel 2022, ha permesso alla Cooperativa di migliorare il presidio sui temi della corruzione e del conflitto di interesse.

L'ultimo tassello nei Sistemi di Gestione certificati, la Parità di Genere nel 2023, ha confermato l'impegno della Cooperativa sui delicati temi dell'equità e valorizzazione delle differenze.

La Qualità e la Sicurezza del prodotto e del servizio

- Qualità - ISO 9001 Sistema di gestione della qualità
- Sicurezza alimentare - ISO 22000 Sistema di gestione per la sicurezza alimentare¹
- HACCP – Sistema di Autocontrollo conforme ai requisiti del Codex Alimentarius
- Ricevimento e stoccaggio di derrate biologiche – Reg. CE 834/2007¹
- Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari - ISO 22005 Sistema di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari¹

Le Persone

- Salute e sicurezza sul lavoro - ISO 45001 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- Responsabilità sociale - SA8000 Sistema per Responsabilità sociale
- Parità di Genere – UNI PdR 125:2022 Sistema di gestione per la Parità di Genere

L'Ambiente

- Registrazione EMAS Eco-Management and Audit Scheme¹
- Ambiente - ISO 14001 Sistema di gestione ambientale¹
- Efficienza energetica - ISO 50001 Sistema di gestione dell'energia¹

La Legalità

- Anticorruzione - ISO 37001 Sistemi di gestione anticorruzione
- Rating di legalità ★★★★★

¹ Certificazioni di sito



3.6. Andamento economico e finanziario

Studiare l'andamento economico-finanziario di un'azienda è un processo cruciale per valutarne la salute finanziaria e l'efficacia delle operazioni. L'obiettivo dello studio è quello di ottenere una visione completa della situazione societaria, identificare le aree di forza e di debolezza e sviluppare strategie per migliorare le prestazioni e la stabilità finanziaria ed economica nel lungo termine. Questo processo è fondamentale per i soci, i creditori, i gestori aziendali e altre parti interessate per prendere decisioni informate e strategiche.

La Cooperativa è a mutualità prevalente, ottenuta operando in prevalenza con l'impiego di soci lavoratori dipendenti.

Tale scopo mutualistico si è riflesso in bilancio, fino al 31/12/2022, come costo relativo al ristorno di parte del risultato dell'esercizio registrato nella voce B9 "costo per il personale".

Nel giugno del 2022 l'Organismo Italiano di Contabilità ha approvato e pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali – Specificità delle società cooperative" diretto a disciplinare talune specificità giuscontabili delle società cooperative. La Cooperativa, nel corso dell'Assemblea Straordinaria dei soci tenutasi il 19 giugno 2023, ha dunque provveduto a recepire il nuovo emendamento modificando di conseguenza lo Statuto sociale e adottando la nuova modalità di rendicontazione del ristorno come ripartizione del risultato di esercizio.

Pertanto, in osservanza a quanto previsto dall'articolo 29 dello Statuto in vigore, il bilancio chiuso al 31/12/2023 riflette la nuova modalità di rendicontazione del ristorno equiparandolo ad una distribuzione di utile e non più a conto economico nella voce B9 – costi del personale.



Analizzando il conto economico riclassificato a valore aggiunto, anche considerando le premesse, si individuano i contributi delle diverse aree di gestione dell'impresa al risultato finale, i risultati del core business e il peso della gestione finanziaria e fiscale.

Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto

Descrizione Voci	2023		2022		Variazione	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Ricavi delle vendite	87.141	98,9	76.817	95,5	10.325	13,4
Altri ricavi	970	1,1	3.629	4,5	-2.659	-73,3
Valore della Produzione	88.111	100,0	80.446	100,0	7.665	9,5
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	30.285	34,4	26.985	33,6	3.300	12,2
Servizi	14.853	16,9	13.379	16,6	1.474	11
Valore Aggiunto	42.973	48,8	40.082	49,8	2.891	7,2
Costi del personale	36.356	41,3	35.059	43,6	1.298	3,7
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	6.617	7,5	5.023	6,2	1.594	31,7
Ammortamenti	1.882	2,1	1.867	2,3	14	0,8
Accantonamenti e svalutazioni	1.442	1,6	1.963	2,4	-521	-26,5
Risultato Operativo (Ebit)	3.293	3,7	1.193	1,5	2.100	176,1
Gestione finanziaria	199	0,2	333	0,4	-134	-40,2
Risultato Anteimposte	3.094	3,5	860	1,1	2.234	259,8
Imposte sul Reddito	313	0,3	-134	-0,1	447	-334,1
Risultato Netto	2.781	3,2	994	1,2	1.787	179,9



Nel 2023 il Conto Economico di GEMOS ha evidenziato:

- **Un fatturato di oltre 87 milioni di euro, con un incremento del 13,4% rispetto al periodo precedente.**
- Un valore aggiunto dal ciclo caratteristico di impresa per 43 milioni di euro, pari al 48,8% del valore della produzione.
- Un costo del lavoro di 36,4 milioni di €, pari al 41,3% del valore della produzione.
- **Un EBITDA di 6,6 milioni di euro, pari al 7,5% del valore della produzione.**
- Ammortamenti pari a 1,9 milioni di euro, calcolati sugli investimenti effettuati.
- Accantonamenti e svalutazioni per 1,4 milioni di euro.
- Un EBIT o risultato operativo pari al 3,8% del valore della produzione.
- Un impatto della gestione finanziaria e fiscale rispettivamente dello 0,3% e 0,4% sul valore della produzione.
- **Un utile d'esercizio di 2,8 milioni di euro, pari al 3,2% del valore della produzione.**

I dati riflettono un'ottima performance economica, con una crescita significativa del fatturato e dell'EBITDA. Il valore aggiunto indica l'effettiva creazione di valore all'interno della gestione caratteristica d'impresa, mentre l'utile d'esercizio evidenzia una gestione redditizia ed efficiente delle risorse. La bassa incidenza della gestione finanziaria e fiscale sul fatturato indica una gestione prudente e sostenibile da parte dell'azienda.

La riclassificazione dello stato patrimoniale mira invece a raggruppare le attività e le passività in base al loro grado di liquidità e di esigibilità.

Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari

Descrizione Voci	2023		2022		Variazione	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Attivo						
Attivo Fisso	17.876	33,4	18.148	35,1	-272	-1,5
Immobilizzazioni immateriali	4.877	9,1	5.609	10,8	-731	
Immobilizzazioni materiali	10.168	19,0	10.332	20,0	-164	
Immobilizzazioni finanziarie	2.831	5,3	2.208	4,3	623	
Attivo Circolante	35.542	66,6	33.624	64,9	1.918	5,7
Magazzino	1.153	2,2	1.015	1,9	138	
Liquidità differite	27.030	50,7	25.329	48,9	1.700	
Liquidità immediate	7.359	13,8	7.280	14,1	79	
Capitale Investito (CI)	53.418	100,0	51.772	100,0	1.646	3,2
Mezzi propri e passività						
Mezzi Propri	16.672	31,2	13.303	25,7	3.369	25,3
Capitale sociale	6.350	11,9	5.500	10,6	850	
Riserve/risultato d'esercizio	10.322	19,3	7.803	15,1	2.519	
Passività Consolidate	2.416	4,5	4.033	7,8	-1.617	-40,1
Passività Correnti	34.330	64,3	34.436	66,5	-106	-0,3
Capitale di Finanziamento	53.418	100,0	51.772	100,0	1.646	3,2

Da questa analisi emerge una maggiore flessibilità nella composizione dell'attivo, mentre le risorse a lungo termine coprono integralmente l'attivo immobilizzato e parte del circolante, denotando una buona correlazione fonti-impieghi. Peraltro, l'incremento del capitale investito è stato totalmente finanziato da mezzi propri.

Alla luce di tali considerazioni, il giudizio sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale di GEMOS può considerarsi ampiamente soddisfacente. La Cooperativa dimostra una volontà continua di investire nello sviluppo del business, nella qualità del prodotto, nella sostenibilità e nel benessere dei dipendenti.

3.7. Valore generato e distribuito agli Stakeholder

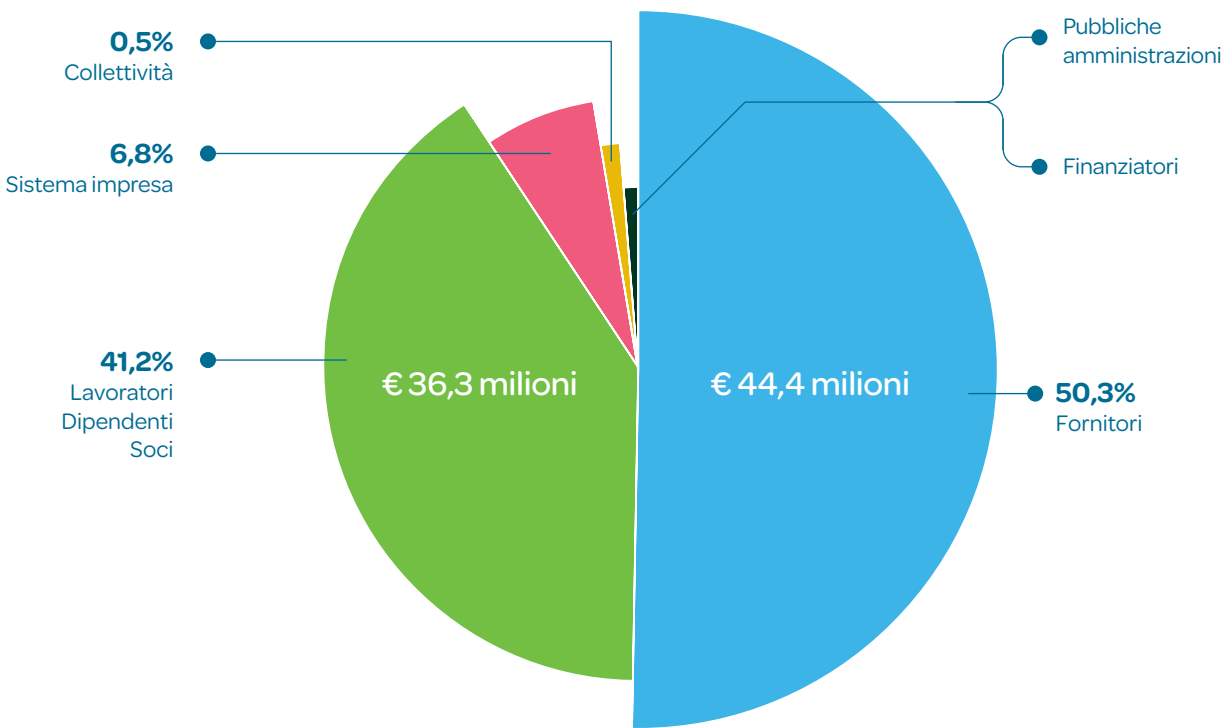
93,2%

Valore economico distribuito agli Stakeholder del valore generato

Il Valore Economico Generato rappresenta la capacità di un'impresa di produrre ricchezza nel corso della sua attività, remunerando tutti i portatori di interessi che hanno contribuito con risorse, servizi o programmi di utilità sociale e pubblica. Col bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 GEMOS ha generato ricchezza per 88,2 milioni di euro, registrando un incremento di 7,7 milioni di euro (+9,6%) rispetto all'esercizio precedente, principalmente grazie ai maggiori ricavi. Il 93,2% del valore generato, pari a 82,2 milioni di euro, è stato distribuito agli Stakeholder, evidenziando un aumento dell'8,3%, pari a 6,3 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente.

Valore Economico generato e distribuito agli Stakeholder

Descrizione e dettaglio Voci		31/12/2023		31/12/ 2022	
		€/000	%	€/000	%
Ricavi		87.141	98,8	76.817	95,5
Proventi finanziari		56	0,1	29	0,0
Altri ricavi / Oneri		970	1,1	3.629	4,5
Ricchezza generata	Totale valore economico generato	88.167	100,0	80.475	100,0
Valore distribuito a Fornitori	Costi operativi	44.382	50,3	39.964	49,7
Valore distribuito a Dipendenti	Remunerazione del personale	36.356	41,2	35.059	43,6
(di cui a Soci)		22.623	25,7	21.701	27,0
Valore distribuito a Banche e Soci	Capitale di credito	362	0,4	560	0,7
(di cui a Soci)		180	0,2	173	0,2
Valore distribuito a P.A.	Imposte e tasse	632	0,7	166	0,2
Valore distribuito a Collettività	Donazioni contributi associativi	470	0,5	128	0,2
Totale valore economico distribuito agli Stakeholders		82.202	93,2	75.876	94,3
di cui a Soci (Totale)		22.803	25,9	21.874	27,2
Valore economico trattenuto da GEMOS		5.965	6,8	4.599	5,7



Il valore economico generato da GEMOS è stato redistribuito principalmente tra i seguenti gruppi:

- Fornitori: 44,4 milioni di euro (-> 50,3% della ricchezza distribuita).** Questo evidenzia l'impegno di GEMOS nel compensare equamente i 1.165 fornitori per i beni e i servizi forniti all'azienda.
- Lavoratrici e lavoratori, incluso il personale dipendente e i Soci: 36,3 milioni di euro, pari al 41,2% del valore economico generato, sotto forma di salari e stipendi.** Essendo infatti la struttura societaria di tipo cooperativo, questi esprimono la proprietà e vengono remunerati per il lavoro prestato. Questa quota riflette il sostegno finanziario fornito ai dipendenti sotto forma di salari e stipendi, confermando l'importanza attribuita alla forza lavoro da parte di GEMOS.
- Collettività: lo 0,5% di quanto prodotto è stato destinato alla comunità.** Questo dimostra l'impegno sociale di GEMOS nel sostenere comunità colpite da eventi avversi.
- Pubbliche amministrazioni:** nel corso del 2023 si è registrato un aumento dello speso verso la P.A.per imposte e tasse dovute.
- Finanziatori:** la categoria comprende i soci sovventori e gli istituti di credito, i quali ricevono interessi sul debito erogato all'azienda. La quota destinata alla remunerazione dei prestiti ricevuti è diminuita rispetto all'anno precedente.
- Sistema impresa o Autofinanziamento per progetti di sviluppo futuri:** GEMOS ha trattenuto il 6,8% del valore economico generato per progetti di sviluppo futuri.

I Soci lavoratori e sovventori hanno ricevuto in totale il 25,9% della ricchezza generata, indicando il riconoscimento della partecipazione e dell'apporto della base sociale alla gestione e al successo della Cooperativa.

4.

Materialità

- **4.1.** Stakeholder engagement per l'Analisi di Materialità
- **4.2.** Definizione e prioritizzazione dei temi materiali
- **4.3.** Impatti ambientali, sociali e finanziari rilevanti
- **4.4.** Rischi ed opportunità
- **4.5.** Strategie di gestione degli impatti significativi

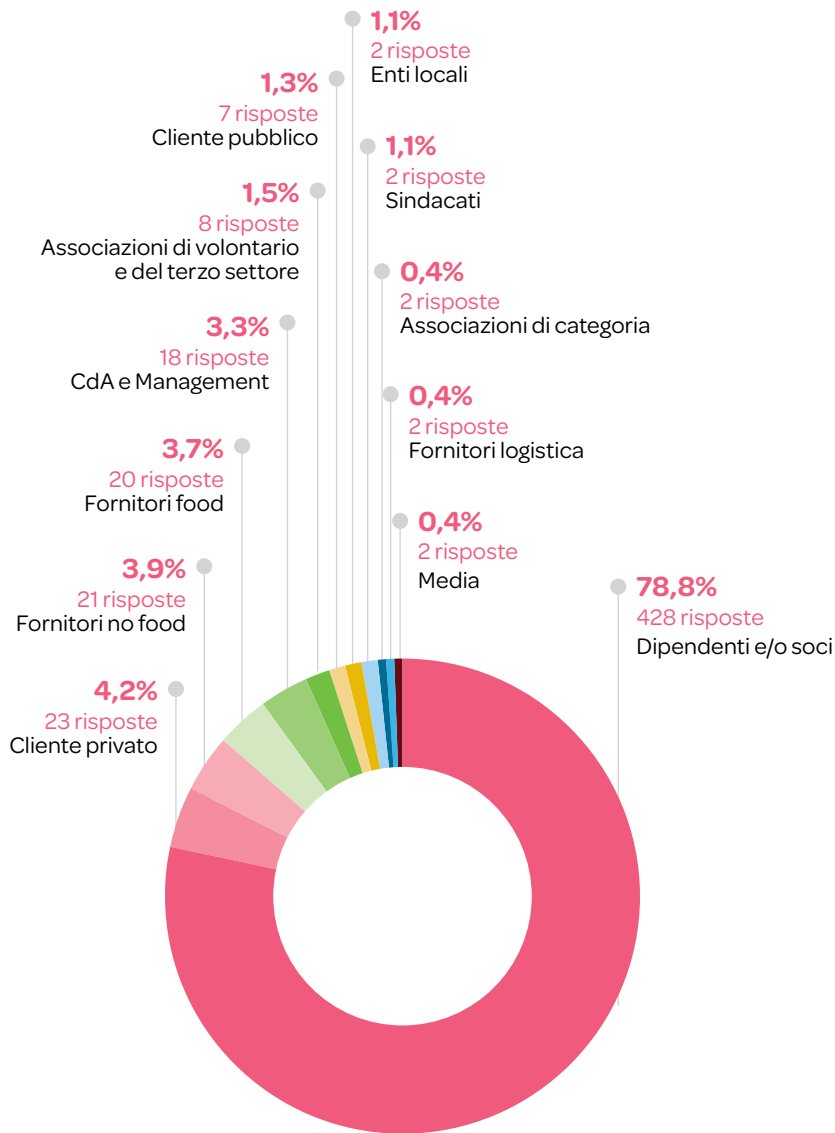
4.1.

Stakeholder engagement per l'Analisi di Materialità

Lo Stakeholder engagement permette di domandare, direttamente alle parti interessate, quali siano i temi su cui concentrare gli interventi in ambito di sostenibilità. Le risposte così ottenute sono poi utili a centrare maggiormente i cosiddetti "temi materiali" sui quali delineare azioni concrete negli ambiti ESG.

L'attività di coinvolgimento ha interessato in prima battuta 1.865 soggetti con un una percentuale di risposta pari al 29% del campione intervistato e corrispondente a 543 questionari compilati.

Coinvolgimento degli Stakeholder



Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder

Iniziative di Stakeholder engagement	2023	2021
	n.1 riunione plenaria estesa al management	n.1 riunione plenaria estesa al management
	n.1.803 coinvolgimenti diretti di soggetti interessati interni ed esterni	n.7 riunioni con i Responsabili e Referenti dei settori aziendali

Questa attività di engagement si è positivamente accompagnata, per l'esercizio 2023, ad una **significativa presenza di dipendenti e/o soci nell'analisi di materialità**, fornendo un contributo essenziale per la prioritizzazione dei temi.

L'analisi di materialità è stata realizzata tenendo conto dello standard ERS1 General Requirements elaborato dall'EFRAG e introdotto con la Direttiva UE 2022/2464.

I risultati dell'analisi di materialità sono stati oggetto di attento studio da parte delle funzioni preposte alla verifica dei contenuti per la redazione del Bilancio di sostenibilità.



Materialità

4.2. Definizione e prioritizzazione dei temi materiali

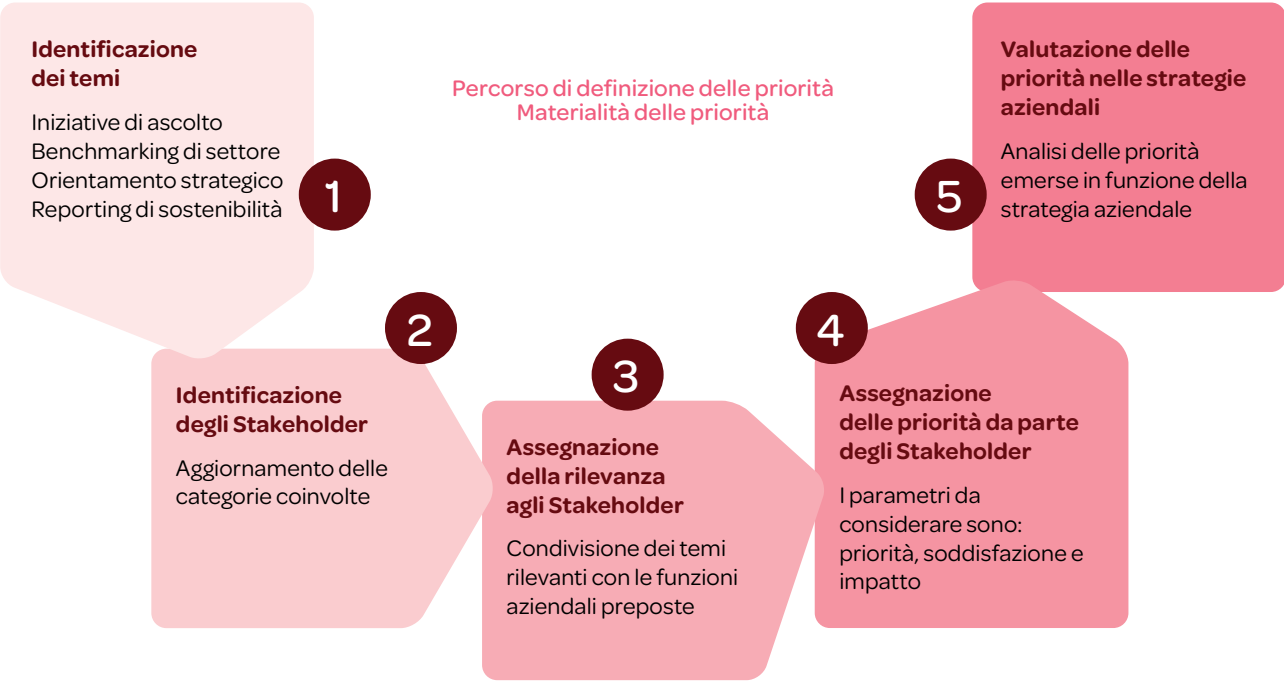
Con l'intento di valutare appieno le sfide ambientali, sociali ed economiche, identificarne i rischi, mitigarne gli impatti e coglierne le relative opportunità, nel più vasto processo di analisi di doppia materialità, è stata condotta un'analisi anche dei principali megatrend ESG, di oggi e di domani.

All'interno del complesso scenario attuale, infatti, si stanno generando nuovi modelli di produzione e consumo, dettati dai cambiamenti socioculturali e demografici in atto, nonché dai nuovi equilibri geopolitici.

I megatrend prendono spunto dai 17 Goal dell'Agenda ONU 2030 che rappresenta il contesto di sostenibilità all'interno del quale GEMOS opera per definire nuovi modelli di business.

In particolare, l'attenzione alla formazione, alla possibilità di aumentare le proprie conoscenze (anche in ambito sostenibilità) e al valore che genera per la comunità intera, ma anche la compliance aziendale su sicurezza dei lavoratori e rispetto della normativa acquisisce un peso specifico importante in un contesto, quello della realtà cooperativa, dove le persone sono al centro dell'agire. Infine, aumenta l'attenzione e la richiesta di maggior supporto sul welfare aziendale con la richiesta di condizioni migliori per conciliare la vita privata con quella lavorativa.

Tutti questi aspetti sono stati oggetto di analisi e valutazione, mediante un questionario specifico, calibrato per gli Stakeholder di GEMOS.



Identificazione dei temi

I temi materiali oggetto dell'analisi sull'esercizio 2023 coprono le attività dell'intero modello di business di GEMOS e sono riconducibili ai tre ambiti della sostenibilità: temi economici e di Governance, temi sociali e temi ambientali.

La definizione dei temi materiali in ambito ESG ha considerato molteplici fonti e provenienze, prevedendo il coinvolgimento diretto ed indiretto delle diverse categorie di Stakeholder.

Tra gli strumenti utilizzati possiamo considerare:

- l'orientamento strategico di GEMOS nonché le indicazioni dei referenti interni ed esterni all'organizzazione;
- gli standard di Reporting di Sostenibilità;
- gli studi di benchmarking di settore;
- i 17 Goal dell'Agenda ONU 2030
- i trend topics della sostenibilità;
- i principali megatrend, indicati anche dal World Economic Forum. Questi ultimi sono stati associati alle tematiche di materialità, rappresentando la guida per la definizione degli impatti ad esse legati.

Nell'immagine sono identificati in ordine di priorità i principali rischi percepiti a breve e medio termine (fonte, World Economic Forum, Davos 2024).

Categorie di rischio:

- economico
- ambientale
- geopolitico
- societale
- tecnologico

2 anni

- 1 Disinformazione e Misinformazione
- 2 Eventi meteorologici estremi
- 3 Polarizzazione sociale
- 4 Cyberinsicurezza
- 5 Conflitto armato interstatale
- 6 Mancanza di opportunità economiche
- 7 Inflazione
- 8 Migrazione involontaria
- 9 Crisi economica
- 10 Inquinamento

10 anni

- 1 Eventi meteorologici estremi
- 2 Cambiamento critico nei sistemi terrestri
- 3 Perdita biodiversità, collasso ecosistemi
- 4 Scarsità di risorse naturali
- 5 Disinformazione e Misinformazione
- 6 Effetti negativi delle Intelligenza Artificiale
- 7 Migrazione involontaria
- 8 Cyberinsicurezza
- 9 Polarizzazione sociale
- 10 Inquinamento

Identificazione degli Stakeholder

Gli Stakeholder coinvolti nel processo di analisi di materialità 2023 rappresentano individui o gruppi di interesse che sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività di GEMOS, in maniera diretta o indiretta.

Il coinvolgimento è costante, anche attraverso numerose iniziative di ascolto e collaborazione con l'intento di cogliere le aspettative e individuare gli impatti potenziali.

GEMOS, attraverso il supporto delle funzioni interne, esplora ed aggiorna continuamente la lista delle categorie degli Stakeholder rilevanti per la società, in maniera tale da avere sempre a disposizione un elenco completo di figure e rappresentanti e per essere sempre allineati con il contesto in cui opera.

Assegnazione della rilevanza agli Stakeholder

Il processo di assegnazione della rilevanza agli Stakeholder prevede il coinvolgimento delle funzioni aziendali che hanno un rapporto stretto e continuativo con essi.

Nel 2023 il Management di GEMOS ha definito i criteri per valutare la rilevanza degli Stakeholder nelle varie categorie.

Dipendenza	Importanza della relazione per lo Stakeholder, che indica gruppi o individui che dipendono direttamente o indirettamente dalle attività, prodotti o servizi e prestazioni collegate, o da cui GEMOS dipende per poter operare
Influenza	Importanza della relazione per GEMOS, che indica gruppi o individui che possono avere un impatto sull'organizzazione o su uno Stakeholder per il processo decisionale o strategico
Urgenza	Dimensione nel tempo della relazione, che indica gruppi o individui che necessitano di supporto immediato da parte di GEMOS in merito a questioni collegate alla sostenibilità o più ampie

In particolare, a seguito del sondaggio realizzato dal Management, la rilevanza dello Stakeholder **“Cliente pubblico”** acquisisce un valore strategico, anche in linea con la consapevolezza del ruolo chiave che GEMOS occupa per la ristorazione collettiva nelle mense scolastiche e del forte impatto sociale di questa attività per l'organizzazione. Allo stesso tempo, ha registrato una notevole partecipazione la categoria **“Dipendenti e/o soci”** nella fase di engagement, quale attore strategico per il perseguimento del business di GEMOS orientato alla sostenibilità e per il costante e continuo miglioramento aziendale.

Definite le tematiche e la composizione delle categorie di Stakeholder, l'analisi di materialità procede attraverso l'indagine che permette di far emergere i temi che comporranno la materialità di GEMOS, somministrata con un questionario online rivolto alle categorie.

L'analisi di materialità di GEMOS ha fatto emergere gli elementi strategici su cui orientare le azioni della società:

- a. **“Cultura e benessere delle persone”**, puntare sull'aumento delle hard skills e soft skills, anche sulle tematiche ESG, per accrescere il valore del capitale umano;
- b. **“Rispetto e diritti delle persone”**, consolidare il percorso della prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 (Politiche di parità di genere) e diffonderne la cultura e mantenere attivo un efficace sistema di Responsabilità sociale;
- c. **“Consumi responsabili”**, accrescere la cultura verso un'ottimizzazione nella gestione delle risorse, con l'obiettivo di perseguire lo spreco zero per ciò che concerne i consumi energetici, idrici e di materie prime in tutta la filiera;
- d. **“Comunità”**, accrescere il valore di riferimento per il territorio e per le parti interessate, attraverso i valori della cooperazione solidale, sociale ed inclusiva;
- e. **“Cambiamenti climatici”**, attraverso la riduzione dell'impronta di carbonio del proprio processo produttivo garantendo al contempo resilienza a fronte dei cambiamenti climatici.

Alle risposte dell'indagine sono stati poi assegnati punteggi che hanno permesso di calcolare il peso dei temi materiali.

Infine, i temi materiali sono stati raggruppati per ESRS e Goal dell'Agenda ONU 2030 al fine di fornire una visione integrata delle risultanze.



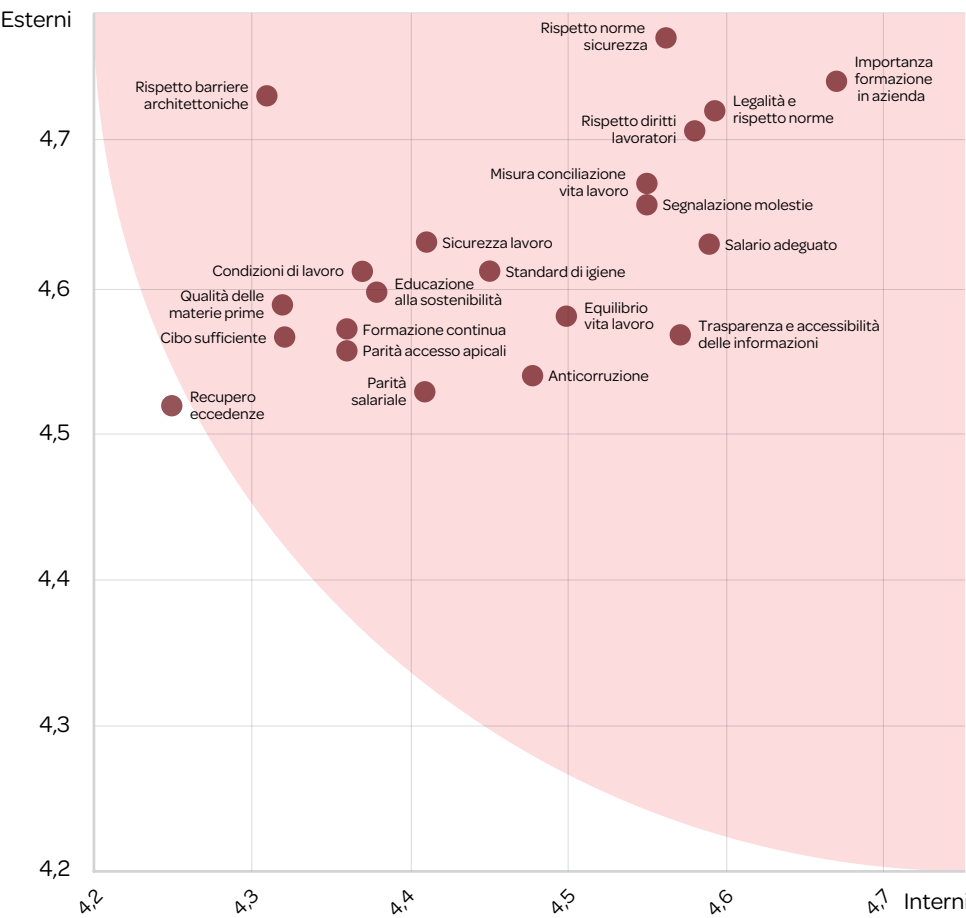
La tabella di seguito riporta, in ordine di priorità, i temi materiali emersi.

Temi materiali	Rilevanza Stakeholder esterni (max 5 punti)	Rilevanza Stakeholder interni (max 5 punti)
Importanza della formazione in azienda	4,74	4,67
Legalità e rispetto delle norme	4,72	4,59
Rispetto delle norme sulla sicurezza	4,77	4,56
Rispetto dei diritti dei lavoratori	4,71	4,58
Misura conciliazione vita lavoro	4,67	4,55
Segnalazione molestie	4,66	4,55
Salario adeguato	4,63	4,59
Trasparenza e accessibilità alle informazioni	4,57	4,57
Equilibrio vita lavoro	4,58	4,5
Standard di igiene	4,61	4,45
Sicurezza sul lavoro	4,63	4,41
Anticorruzione	4,54	4,48
Educazione alla sostenibilità	4,6	4,38
Condizioni di lavoro	4,61	4,37
Rimozione delle barriere architettoniche	4,73	4,31
Formazione continua	4,57	4,36
Parità di accesso ai livelli apicali	4,56	4,36
Qualità delle materie prime	4,59	4,32
Parità salariale	4,53	4,41
Cibo sufficiente	4,57	4,32
Recupero eccedenze	4,52	4,25

Soglie di rilevanza

Le soglie di rilevanza nell'analisi di materialità permettono di determinare quali temi sono rilevanti, al punto di considerarli nella gestione e nella rendicontazione della sostenibilità di GEMOS. Definiscono quindi gli aspetti prioritari su cui si deve soffermare la cooperativa per ampliare la propria vision.

Per la definizione della priorità dei temi sono state considerate soglie con punteggio sopra a 4,3 su 5 per gli Stakeholder interni e 4,5 su 5 per gli Stakeholder esterni



Di seguito si riportano alcuni dei principali temi prioritari di GEMOS e le relative modalità di gestione.

Importanza della formazione

In una società in costante evoluzione, ancora in attesa di scoprire quali vantaggi potrà portare l'AI, la formazione continua per i dipendenti (hard skills e soft skills) assume grande rilievo. Accrescere le competenze, acquisire nuove conoscenze e tenersi aggiornati sugli ambiti di innovazione che caratterizzano la propria quotidianità lavorativa risulta indispensabile. I risultati saranno: maggior produttività e capacità di svolgere compiti più complessi. fidelizzazione, investimento sul capitale umano. A cascata, la Cooperativa trarrà un beneficio nel miglioramento dell'immagine aziendale, facendo aumentare la brand reputation e la fiducia dei clienti.

Rispetto delle norme in ambito di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

La salute, la sicurezza, ma anche l'integrità psico-fisica delle persone devono essere le priorità per una società che vuol fare produrre lavoro e che lo fa tenendo al centro le persone nella propria mission aziendale.

Legalità

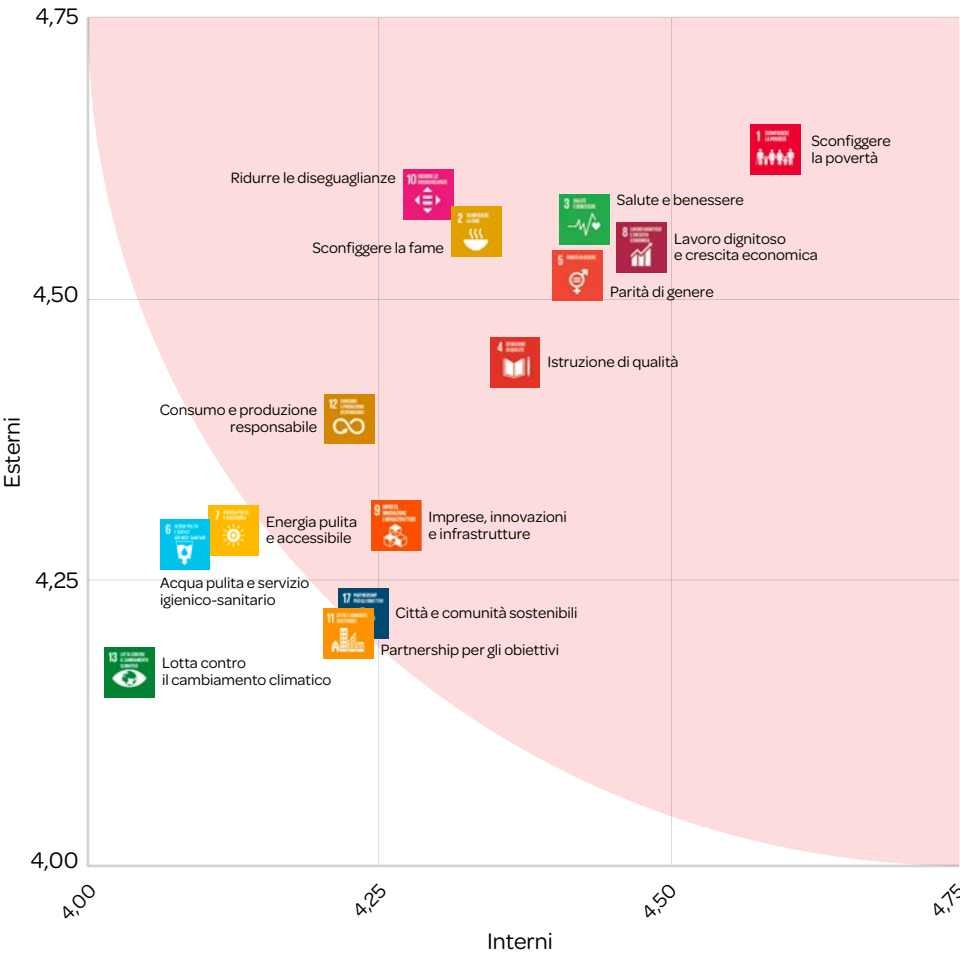
La cultura della legalità all'interno della cooperativa è un prerequisito fondamentale per la crescita e lo sviluppo, la competitività e la sostenibilità complessiva. **GEMOS garantisce un impegno concreto e tangibile attraverso il mantenimento del rating di legalità, del Modello Organizzativo e di una serie di Sistemi di Gestione che garantiscono l'attuazione della cogenza.**

La tabella di seguito riporta, in ordine di priorità, gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 che interessano GEMOS, a seguito di un accorpamento degli elementi materiali emersi.

Obiettivo Agenda ONU 2030	
	1 Sconfiggere la povertà
	8 Lavoro dignitoso e crescita economica
	3 Salute e benessere
	5 Parità di genere
	2 Sconfiggere la fame
	10 Ridurre le disuguaglianze
	4 Istruzione di qualità
	12 Consumo e produzione responsabili
	9 Imprese, innovazione e infrastrutture
	17 Partnership per gli obiettivi
	11 Città e comunità sostenibili
	7 Energia pulita e accessibile
	6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
	13 Lotta contro il cambiamento climatico

Soglie di rilevanza

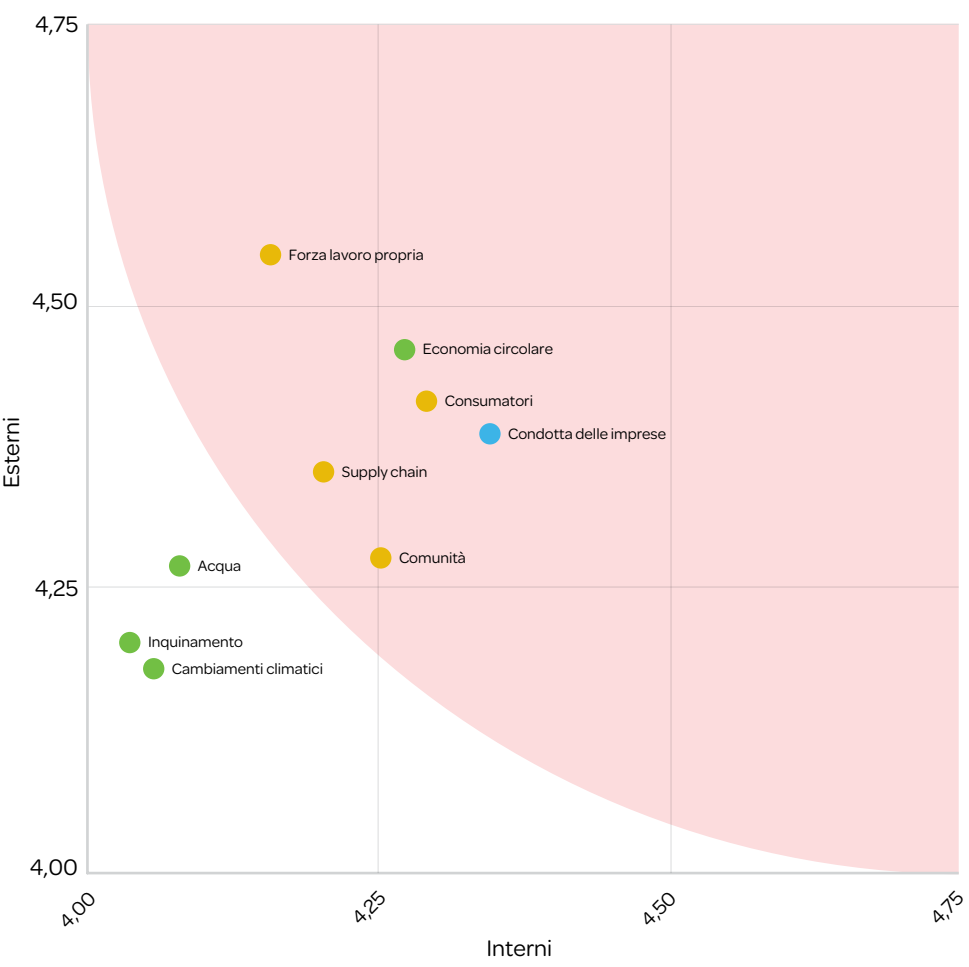
L'aggregazione dei temi rilevanti per definire le priorità in termini di SDG's ha considerato punteggi sopra 4,25 su 5 sia per Stakeholder interni che esterni.



Gli Obiettivi dell'Agenda ONU2030 sono stati aggregati e distribuiti sulla matrice a seguito della seguente riclassificazione sulla base delle evidenze materiali emerse.

	Sconfiggere la povertà: salario adeguato.		Acqua pulita e servizi igienico-sanitari: uso di acqua.		Ridurre le disuguaglianze: rimozione delle barriere architettoniche, programmi di reinserimento dei più fragili.
	Sconfiggere la fame: cibo sufficiente.		Energia pulita e accessibile: efficienza degli edifici, fotovoltaico, acquisto di energia verde.		Città e comunità sostenibili e partnership per gli obiettivi: collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, collaborazioni con il mondo del volontariato, collaborazioni con le associazioni di categoria.
	Salute e benessere: standard di igiene, cibo sufficiente, welfare e bonus, rispetto delle norme di sicurezza e più sicurezza sul lavoro, equilibrio e misure di conciliazione vita-lavoro.		Lavoro dignitoso e crescita economica: salario adeguato, incentivi alla produttività, formazione continua, dialogo con i livelli apicali, libera associazione, presenza del codice etico, rispetto delle norme di sicurezza, rispetto dei diritti dei lavoratori, anticorruzione, legalità e rispetto delle norme, trasparenza e accessibilità delle informazioni.		Consumo e produzione responsabili: recupero delle eccedenze, sostenibilità della produzione, recupero dei rifiuti, prodotti a km0, lotta alla plastica monouso.
	Istruzione di qualità: conoscenza dell'Agenda 2030 ONU, educazione alla sostenibilità, importanza della formazione in azienda, formazione digitale.		Imprese, innovazioni e infrastrutture: trasparenza e accessibilità delle informazioni, cybersecurity, formazione digitale, marketing digitale, innovazione tecnologica, sistemi di gestione, comunicazione sulla sostenibilità e trasparenza.		Lotta contro il cambiamento climatico: riforestazione, adattamento ai cambiamenti climatici, mobilità sostenibile, riduzione della quantità di carne nella dieta, prodotti a km0, lotta alla plastica monouso.
	Parità di genere: parità salariale, parità di accesso alle posizioni manageriali, misure di conciliazione vita-lavoro, segnalazione delle molestie, contributi ad associazioni contro la violenza sulle donne.				

La tabella seguente riporta in ordine di priorità i temi ESRS che riguardano GEMOS.



Gli ESRS sono stati aggregati e distribuiti sulla matrice a seguito della seguente riclassificazione sulla base delle evidenze materiali emerse.

Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro, welfare e bonus, più sicurezza sul lavoro, equilibrio e misure di conciliazione vita-lavoro, importanza della formazione in azienda, parità salariale, parità di accesso alle posizioni manageriali, segnalazione delle molestie, rimozione delle barriere architettoniche, programmi di reinserimento per i più fragili, salario adeguato, incentivi alla produttività, formazione continua, dialogo con i livelli apicali, libera associazione.
Supply chain	Filiera corta, sostenibilità della produzione, prodotti alimentari a km0, sostenibilità dei fornitori.
Comunità	Contributi ad associazioni contro la violenza sulle donne, collaborazione con le scuole e sviluppo di soft skills, programmi di reinserimento dei più fragili, collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, collaborazioni con il mondo del volontariato, collaborazioni con le associazioni di categoria.
Consumatori	Qualità delle materie prime, gusto, varietà dei pasti, standard di igiene, cibo sufficiente, educazione alimentare, comunicazione sulla sostenibilità e la trasparenza.
Cambiamenti climatici	Fotovoltaico, acquisto di energia verde, riforestazione, adattamento ai cambiamenti climatici, mobilità sostenibile, riduzione della quantità di carne nella dieta, prodotti a km0, lotta alla plastica monouso.
Inquinamento	Recupero dei rifiuti, mobilità sostenibile, riduzione della quantità di carne nella dieta, prodotti a km0, lotta alla plastica monouso.
Acqua	Uso di acqua.
Biodiversità	Riforestazione, riduzione della quantità di carne nella dieta, prodotti a km0.
Economia circolare	Recupero delle eccedenze, recupero dei rifiuti, lotta alla plastica monouso.
Condotta delle imprese	Presenza del codice etico, rispetto delle norme di sicurezza, rispetto dei diritti dei lavoratori, anticorruzione, legalità e rispetto delle norme, trasparenza e accessibilità delle informazioni, cybersecurity, formazione digitale, marketing digitale, innovazione tecnologica, sistemi di gestione, comunicazione sulla sostenibilità e trasparenza, sostenibilità dei fornitori, collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, collaborazioni con il mondo del volontariato, collaborazioni con le associazioni di categoria.

Materialità

4.3.

Impatti ambientali, sociali e finanziari rilevanti

L'analisi di doppia materialità identifica le tematiche materiali in base alla valutazione degli impatti generati e degli impatti subiti (materialità d'impatto e materialità finanziaria).

Il processo di doppia materialità si sviluppa attraverso il seguente percorso:

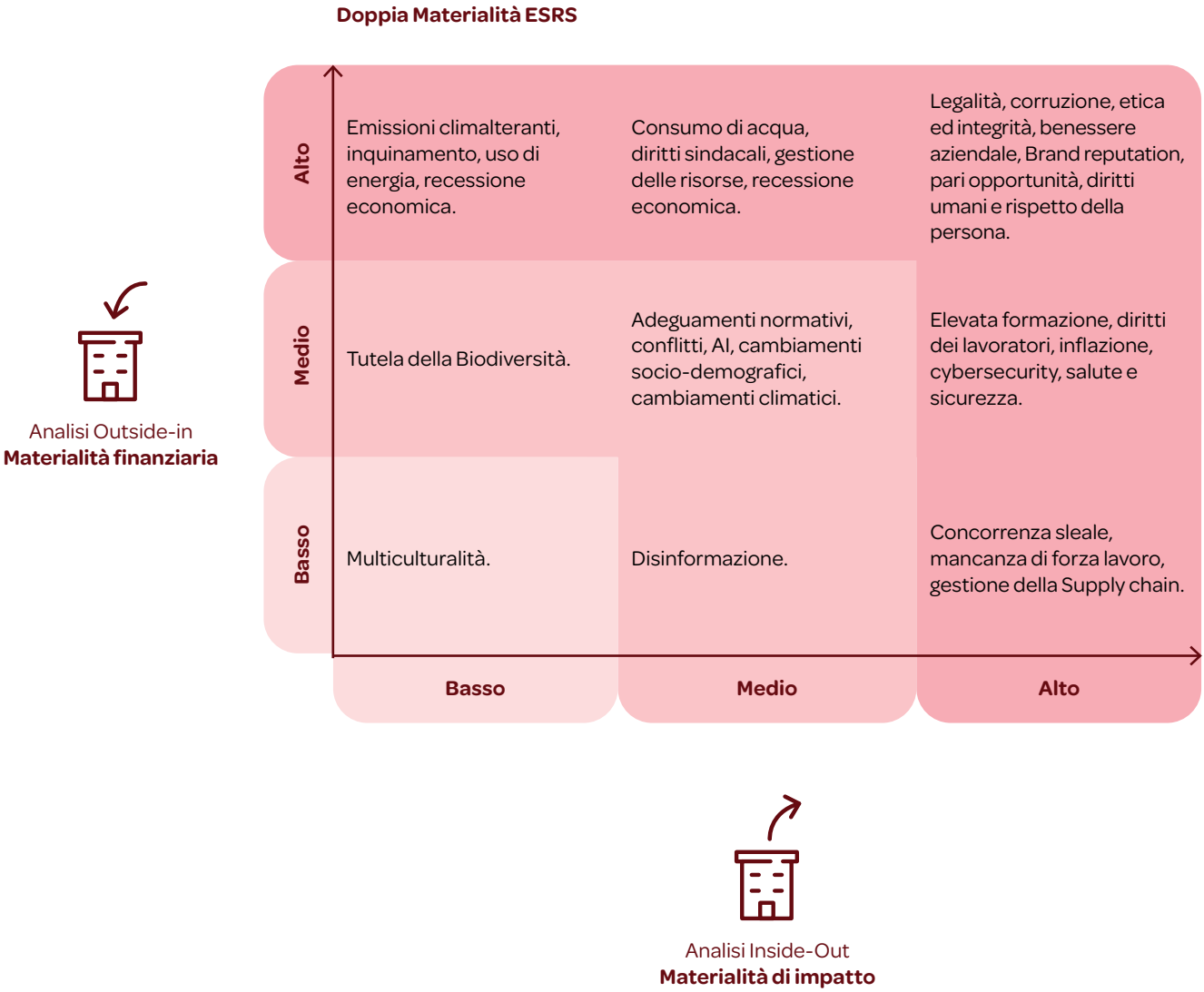


GEMOS ha condotto l'analisi di doppia materialità tenendo in considerazione i nuovi requisiti introdotti a livello europeo dalla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) attraverso gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards) elaborati da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group).

- **L'analisi ha tenuto conto, del contesto aziendale interno, compresa la supply chain, dei suoi Stakeholder principali e ha considerato gli aspetti positivi e negativi generati in GEMOS.**
- **Gli impatti negativi** sono stati considerati secondo la loro significatività in base al grado di severità e di probabilità, in caso di impatti potenziali.
- **Gli impatti positivi** sono stati valutati secondo la loro significatività in base alla portata e secondo il contributo diretto e indiretto agli SDG's e rispetto agli strumenti gestionali introdotti per il monitoraggio degli obiettivi fissati.

Ai fini del reporting di sostenibilità è stata effettuata la selezione degli impatti generati, effettivi e/o potenziali, positivi e negativi più significativi.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati gli impatti associati ai temi materiali nell'analisi di doppia materialità.



Analisi di Doppia Materialità

La **matrice di doppia materialità** individua i temi rilevanti che impattano, in scala prioritaria, su GEMOS e sui suoi Stakeholder.

Attraverso la matrice, si considera la materialità finanziaria, ovvero come gli aspetti ESG impattano sulle performance finanziarie di GEMOS - (p.e. come la carenza di una risorsa può influire sull'attività di GEMOS) e come l'attività di GEMOS (materialità di impatto) influenza gli aspetti ESG (p.e. come l'attenzione per il territorio sostenga le realtà associative locali).

I temi più rilevanti per gli Stakeholder sono posizionati in alto a destra.

Impatti G&S	Tema materiale	ESRS
Condotta rigorosa del business, attraverso una comunicazione trasparente dell'operato di GEMOS con l'intento di prevenire qualsiasi situazione di non conformità sugli aspetti legali, di rispetto del codice etico e di ottemperanza alle normative su anticorruzione. Adozione delle opportune misure di sicurezza necessarie a proteggere la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati e delle informazioni gestite, al fine di prevenire ricadute negative sull'operatività e sul business. Creazione di valore economico finanziario diffuso a beneficio degli Stakeholder, con una corretta due diligence fiscale.	Legalità, corruzione, etica ed integrità, cyber security.	Condotta delle imprese.
Mantenimento di alti livelli di standard legati alla qualità dei servizi e dei prodotti, di gestione delle non conformità, dei reclami e delle segnalazioni.	Brand reputation, adeguamenti normativi, recessione economica, concorrenza sleale, inflazione.	Consumatori.
Impegno nel contenimento degli impatti sugli ecosistemi, privilegiando la riduzione degli sprechi, l'ottimizzazione dei processi produttivi, il recupero dei rifiuti per favorire una circolarità dei prodotti.	Gestione delle risorse.	Economia circolare.
Mantenimento di alti livelli di sicurezza su tutto il personale operativo di GEMOS, tramite la prevenzione delle potenziali situazioni di criticità delle prestazioni. Azioni volte alla diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, finalizzate alla prevenzione di infortuni e malattie. Azioni che puntano alla crescita culturale e al potenziamento della formazione (hard skills e soft skills) per potenziare il capitale umano. Valorizzazione e miglioramento delle competenze dei dipendenti attraverso piani di formazione e sviluppo professionale. Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso, in grado di offrire pari opportunità a tutte/i e a prevenire episodi di molestie. Sostegno del benessere dei lavoratori, attraverso iniziative di welfare aziendale.	Salute e sicurezza, mancanza di forza lavoro, diritti dei lavoratori, diritti umani e rispetto della persona, elevata formazione, pari opportunità, diritti sindacali.	Forza lavoro propria.
Promozione di comportamenti virtuosi e responsabili, verifica del rispetto del codice etico, dell'impegno verso la sostenibilità e per la riduzione delle emissioni climalteranti all'interno della catena di fornitura. Controllo delle situazioni di "failure" delle prestazioni all'interno della catena di fornitura, per un sistema funzionale più reattivo in caso di emergenza.	Gestione delle supply chain, cambiamenti socio-demografici.	Supply chain.
Sviluppo di sinergie con enti, istituzioni, associazioni, con l'intento di realizzare azioni comuni sui temi della sostenibilità ed armonizzare i processi interni.	Disinformazione, multiculturalità.	Comunità.

Impatti E	Tema materiale	ESRS
Impegno nella riduzione dei consumi idrici nella generazione dei pasti, attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e l'individuazione dei processi dove contenere i consumi.	Consumo di acqua.	Acqua.
Attenzione agli aspetti di gestione dei processi e di utilizzo dei prodotti per ridurre al massimo le emissioni in inquinanti e offrire un controllo anche verso la supply chain per incidere su tecnologie a basso impatto ambientale.	Inquinamento.	Inquinamento.
Efficientamento del consumo di energia per il funzionamento degli asset principali di GEMOS ma anche impegno nella riduzione e nella compensazione delle emissioni di gas climalteranti al fine di mitigare l'impatto sui cambiamenti climatici.	Uso di energia, emissioni climalteranti.	Cambiamenti climatici.



4.4. Rischi ed opportunità

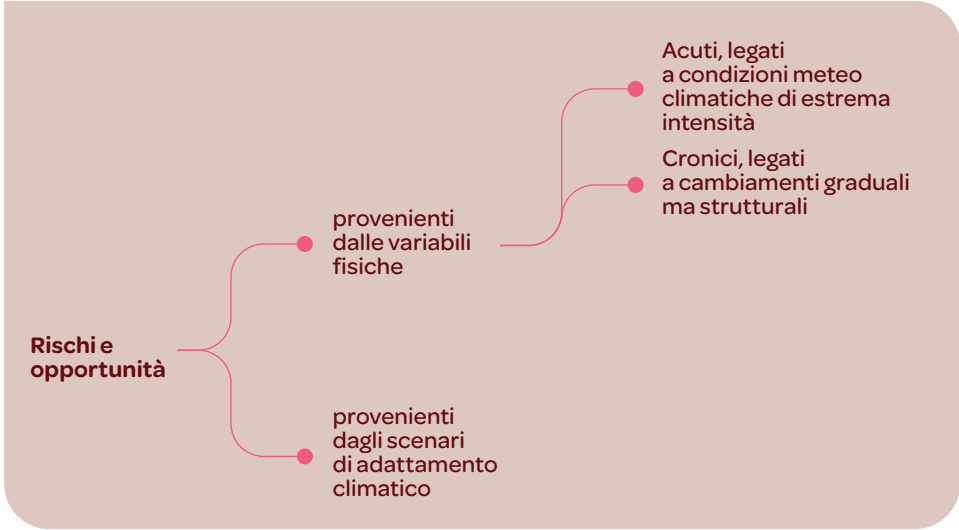
Focus sui rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico

La definizione delle strategie di GEMOS passa attraverso un’accurata analisi dei rischi e delle opportunità a esse connessi, con particolare riguardo ai cambiamenti climatici. La valutazione quantitativa dei rischi e delle opportunità permette di definire i fattori regolatori e gli aspetti meteo-climatici collegati al clima. Quest’analisi consente di definire un approccio condiviso all’interno del Consiglio di Amministrazione e del Management per migliorare la resilienza del business e la creazione di valore sostenibile sul lungo termine, in linea con strategie di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici.

Gli step del processo di analisi di rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico

- 1. Prioritizzazione dei fenomeni e analisi degli scenari, attraverso l’identificazione dei fenomeni fisici e di adattamento rilevanti e dei conseguenti scenari da tenere in considerazione
- 2. Valutazione degli impatti, attraverso le analisi e le attività necessarie a quantificare gli effetti a livello operativo, economico e finanziario
- 3. Azioni operative e di pianificazione, attraverso le informazioni ricavate dalle attività precedenti e la loro integrazione nei processi aziendali

La classificazione dei rischi e delle opportunità



- Gli eventi estremi possono generare una potenziale indisponibilità di asset e/o infrastrutture oltre a costi di recupero, disagi per gli Stakeholder (clienti, fornitori, etc.).
- I cambiamenti cronici possono creare cambiamenti sull’offerta di materia prima, sulla capacità di coprire la domanda o sulla necessità di sondare nuovi mercati di approvvigionamento.
- In questo caso, occorre compiere una seria valutazione per predisporre ai cambiamenti più probabili, investendo anche in innovazione e posizionamento strategico: un nuovo contesto di adattamento al nuovo clima potrebbe fornire i requisiti necessari per vivere in modo più sostenibile.

Principali rischi e opportunità

Fenomeni di scenario	Orizzonte temporale	Elemento che guida il rischio/opportunità	Descrizione	Gestione
Fisico acuto	Breve periodo (2 anni)	Eventi estremi	Rischio: eventi meteo particolarmente intensi che possono creare danni agli asset e mancata operatività	Anche a seguito dell’alluvione del 2023, la Cooperativa ha definito gli elementi che compromettono la business continuity e sta pianificando le migliori strategie per non compromettere la supply chain
Fisico cronico	Medio periodo (da 10 anni in su)	Clienti e fornitori	Rischio: assenza di materie prime, aumento dei costi di produzione	È essenziale diversificare le fonti di approvvigionamento per non incorrere nel rischio di indisponibilità di prodotti e servizi ed è opportuno procedere con una valutazione sull’impatto che i cambiamenti climatici avranno sui regimi nutrizionali e di alimentazione, anche in sinergia con gli istituti di ricerca e con le strutture preposte
Adattamento	Breve periodo (2 anni)	Politiche interne e regolamenti	Rischio/opportunità: qualifica dei fornitori a basso impatto ambientale e con approccio resiliente	Analisi degli scenari e definizione delle strategie di adattamento per aumentare la resilienza societaria e dell’indotto. Introdurre policy e regolamenti di qualifica dei fornitori sugli aspetti collegati ai cambiamenti climatici
Adattamento	Medio periodo (da 10 anni in su)	Clienti e fornitori	Rischio/opportunità: variazione dei costi delle materie prime, uscita di alcuni prodotti dal mercato, variazioni nelle diete	Analisi degli scenari per governare il cambiamento e gestire la transizione verso un nuovo regime climatico. Studio delle principali criticità collegate alla salute di lavoratrici e lavoratori per non compromettere il capitale umano

Materialità



Politiche e regolamentazione

Limiti ai consumi attraverso leggi e regolamenti che regolano l'utilizzo della risorsa idrica, incidendo su costi e approvvigionamento.

Opportunità: posizionamento su modelli e filiere che ottimizzano la gestione delle risorse. Riorganizzazione sulla base della stagionalità dei prodotti.

Rischio: assenza di una strategia per il medio e lungo termine. Perdita di competitività.

Politiche per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Opportunità: Life Cycle Assessment dei propri prodotti e processi, neutralità carbonica e riduzione delle emissioni, plant resilienti per garantire la continuità del business.

Rischio: subire le conseguenze economiche dei cambiamenti climatici, con perdita di posizionamento sul mercato e assenza dei requisiti minimi per gestire le criticità all'interno della supply chain.

Misure finanziarie per la transizione green per lo sviluppo di meccanismi di incentivazione e compensazione delle emissioni, orientate alla finanza sostenibile e durevole.

Opportunità: nascita di nuovi mercati e prodotti sostenibili, in coerenza con la vision aziendale. Intercettazione di finanziamenti per investire sulla sostenibilità aziendale.

Rischio: ridotte risorse per la transizione.



Market

Dinamiche dei prezzi dei beni, che possono essere sorgente di volatilità e possono rallentare le scelte di clienti e altri Stakeholder.

Opportunità: valorizzazione della filiera corta con attribuzione di un giusto prezzo alla realtà locale e investendo sulla qualità dei prodotti.

Rischio: difficoltà a stare sul mercato e ricorso ad opzioni meno sostenibili per garantirsi una sopravvivenza.

Dinamiche del mercato orientate ad una maggior sostenibilità.

Opportunità: aumento della filiera che abbraccia il mondo della sostenibilità riducendo gli impatti complessivi lungo tutta la catena del valore.



Tecnologia

Tecnologie amiche della transizione in grado di ridurre l'impronta di carbonio all'interno dell'intera supply chain, incidendo su packaging e produzione di rifiuti.

Opportunità: riduzione del consumo di materie prime e di rifiuti attraverso un'ottimizzazione dei processi.

Rischio: costi elevati nella transizione.



Prodotti

Presenza di soli prodotti biologici e di una filiera con certificazioni di sostenibilità.

Opportunità: miglioramento del benessere complessivo e soddisfazione da parte degli Stakeholder per l'impegno tangibile. Aumento della reputazione societaria.

Rischio: poche società aderiscono a questa visione generando una distorsione commerciale che relega i prodotti biologici ad un'élite abbiente.

Tra le principali azioni per intervenire sul tema della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, GEMOS ha avviato le seguenti iniziative:

Mitigazione cambiamenti climatici.

Azione

Risultato

Installazione impianti fotovoltaici presso gli stabilimenti.

Riduzione delle emissioni di CO₂ per approvvigionamento energetico.

Acquisto di energia verde con certificati GO.

Riduzione delle emissioni di CO₂ per approvvigionamento energetico.

Installazione di colonnine per la ricarica elettrica dei veicoli.

Riduzione delle emissioni di CO₂ per mobilità.

Progetto di Economia circolare per il recupero dell'olio esausto.

Riduzione delle emissioni di CO₂ all'interno del processo produttivo del rifiuto recuperato.

Redistribuzione dei pasti in eccesso per ridurre lo spreco alimentare.

Ridurre le emissioni di CO₂ collegate al ciclo di recupero dei rifiuti.

Adattamento ai cambiamenti climatici.

Segnalazione delle criticità alle istituzioni e alle autorità competenti in occasione di eventi meteorici acuti.

Aumento della resilienza degli edifici.

Monitoraggio delle condizioni di salute dei dipendenti in occasione di eventi climatici cronici (p.e. ondate di calore).

Intervenire con azioni interne mirate al miglioramento delle condizioni di lavoro del personale.

4.5.

Strategie di gestione degli impatti significativi

La gestione degli impatti significativi in GEMOS è fondamentale per garantire la sostenibilità a lungo termine delle operazioni e per rispondere alle aspettative degli Stakeholder.

Le strategie di gestione adottate per affrontare gli impatti significativi:

- **Identificazione e Valutazione degli Impatti:** prima di tutto è stato necessario identificare e valutare gli impatti significativi delle operazioni aziendali sull'ambiente, sulla società e sull'economia, tramite l'analisi dei processi produttivi, delle catene di approvvigionamento e delle interazioni con le comunità locali.
- **Adozione di Politiche e Procedure:** sono state adottate politiche e procedure per gestire gli impatti significativi, delineando gli obiettivi di sostenibilità e fornendo linee guida su come mitigare e monitorare gli impatti negativi.
- **Coinvolgimento delle Parti Interessate:** per comprendere appieno gli impatti delle attività aziendali e per sviluppare soluzioni collaborative.
- **Formazione e Consapevolezza:** formazione e sensibilizzazione interna sull'importanza della sostenibilità e sul ruolo del personale nella gestione degli impatti significativi per migliorare l'efficacia delle iniziative aziendali.
- **Monitoraggio e Reporting:** implementazione di sistemi di monitoraggio efficaci per tracciare e valutare regolarmente gli impatti delle attività aziendali e comunicare in modo trasparente i risultati agli Stakeholder attraverso report di sostenibilità.
- **Collaborazione con le Comunità Locali:** per affrontare gli impatti delle proprie attività e contribuire al miglioramento delle condizioni sociali ed economiche delle aree circostanti.
- **Responsabilità:** GEMOS si assume la responsabilità dei propri impatti e rende conto delle proprie azioni agli Stakeholder.
 - La gestione degli impatti e l'analisi delle evidenze ad esso correlate diventano elementi costitutivi del Piano di Sostenibilità: gli obiettivi del Piano prevedono la mitigazione degli impatti attraverso l'analisi dei KPI e l'attività di monitoraggio da parte del Comitato di Gestione.
 - **La completa integrazione della sostenibilità nelle strategie di business, il consolidamento della Governance, l'ingresso nei rating ESG, la certificazione sulla parità di genere e l'impegno nella decarbonizzazione per una progressiva riduzione delle emissioni di CO₂ per raggiungere la neutralità carbonica al 2050, sono solo alcuni dei percorsi intrapresi che hanno aperto la strada a un percorso sempre più sfidante e ricco di traguardi che GEMOS intende perseguire insieme alle sue persone e agli Stakeholder.**

Appendice

L'alluvione in Emilia Romagna nel Maggio 2023
Un esempio di gestione dell'emergenza e di interesse verso la comunità

Le alluvioni che si sono verificate in Emilia Romagna nel mese di maggio 2023 hanno determinato una catastrofe umana e ambientale con danni gravissimi al territorio, alle persone e alle aziende.

Con le prime intense precipitazioni del 2 e 3 maggio 2023, in Emilia Romagna, in 48h è caduta la stessa quantità di pioggia che cade normalmente in tre mesi, superando i massimi storici registrati dal servizio allerta meteo della Regione. Già da quel momento si sono verificati i primi danni al territorio e alla popolazione colpita pesantemente, soprattutto in Romagna. Poi le piogge sono riprese nelle settimane successive, con gli eventi più disastrosi nella settimana dal 15 al 19 maggio, continuando a causare alluvioni, frane e smottamenti.

Già dall'inizio del mese di maggio 2023, il presidente della Regione Emilia Romagna aveva dichiarato lo stato di emergenza.

Le alluvioni hanno coinvolto 43 Comuni compresi nelle province di Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini.

Questi i 37 comuni con allagamenti diffusi: Bagnacavallo, Bologna, Brisighella, Budrio, Castel Bolognese, Castel San Pietro Terme, Cesena, Cesenatico, Conselice, Cotignola, Faenza, Forlì, Imola, Medicina, Molinella, Mordano, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo, Riolo Terme, Gatteo Mare, Savignano sul Rubicone, Riccione, Castelguelfo, Castel del Rio, Fontanelice, Russi, Mercato Saraceno, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Castenaso, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Gambettola, Santarcangelo di Romagna, Meldola, Lugo, San Lazzaro di Savena.

Oltre 250 le frane di cui 120 particolarmente importanti. Tra le province di Bologna, Forlì Cesena e Ravenna si sono verificate chiusure parziali o totali di numerose strade.

Oltre 20 i corsi d'acqua esondati: Idice, Quaderna, Sil-laro, Santerno, Senio, Lamone Marzeno, Montone, Savio, Pisciatello, Lavino, Gaiana, Ronco, Sintria, Bevano, Zena, Rabbi, Volte, Bidente, Ravone, Rio Cozzi e Rigossa.

I dati ufficiali del servizio Allerta Meteo della Regione Emilia Romagna del 23 maggio 2023 indicano che sono state più di 23.000 le persone che hanno dovuto abbandonare le loro case. Di queste, circa 16.000 nel ravennate, 4.400 in provincia di Forlì-Cesena e circa 2.000 nel bolognese. Al 24 maggio 2023 si contavano 15 vittime in Emilia Romagna.

Al momento del verificarsi dello stato di emergenza GEMOS contava 81 centri di cottura e 145 punti di smistamento pasti nelle province coinvolte, oltre che la sede legale e amministrativa situata a Faenza, una delle città maggiormente colpite.

Nel contesto descritto, la Cooperativa si è adoperata per la gestione dello stato di emergenza secondo le direttive definite dal Comitato di Gestione e Coordinamento interno presieduto dal Direttore Generale e composto dai Responsabili delle funzioni aziendali.

La Direzione ha dettato le priorità:

1. garantire i numerosi servizi essenziali distribuiti sul territorio, uno fra tutti la fornitura dei pasti per il presidio ospedaliero di Ravenna,
2. tutelare la sicurezza del personale della Cooperativa,
3. garantire la vicinanza ai territori colpiti e al personale coinvolto dall'emergenza.

Di seguito gli aspetti monitorati nel Comitato di Gestione e Coordinamento GEMOS, riunitosi in seduta straordinaria nei giorni dell'emergenza:

- **Personale:** monitoraggio delle presenze e verifica degli organici necessari sui servizi, allo scopo di individuare il personale impossibilitato a raggiungere le cucine e supportare la Produzione nella distribuzione del personale presente. Attivazione dello smart working ove applicabile al fine di limitare gli spostamenti, così come richiesto dalla Protezione Civile. Attivazione delle procedure per gli ammortizzatori sociali per il periodo emergenziale.
- **Reperimento materie prime:** spostamento delle consegne del principale fornitore dalla filiale romagnola alla filiale veneta e attivazione di tutti i fornitori disponibili.
- **Viabilità:** monitoraggio continuo della situazione delle strade, in particolare sull'abitato di Faenza e provincia di Ravenna, in collaborazione con le forze dell'ordine per le consegne a servizi essenziali lungo le arterie non accessibili.
- **Apertura dei self service:** con l'obiettivo di garantire il servizio dei self-service, salvo situazioni di allagamento o danni. Monitoraggio delle decisioni dei Comuni riguardo alla chiusura delle scuole.
- **Monitoraggio pasti forniti/donati per l'emergenza** e messa a disposizione delle cucine per le attività della Protezione Civile.

Le lavoratrici e i lavoratori di GEMOS si sono prodigati per garantire i servizi essenziali e fornire un pasto a chi si trovasse in difficoltà; colleghi e colleghe che avevano la propria abitazione o quella di un proprio caro allagata o non agibile, hanno comunque dato il loro contributo. Sono stati tantissimi i messaggi di solidarietà di colleghi e colleghe arrivati da tutta Italia, con la disponibilità ad essere di supporto in caso di bisogno.

Un'importante raccolta fondi ha permesso di dare un aiuto concreto a soci e socie.

La gestione dell'emergenza è stata impeccabile e ha rappresentato una conferma del funzionamento della squadra e della capacità di reazione, per la garanzia della business continuity e dell'interesse verso la comunità.

5.

Monitoraggio e controllo operativo

- **5.1.** Processo di Due Diligence sulla sostenibilità e CSRD
- **5.2.** Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi
- **5.3.** Sicurezza alimentare
- **5.4.** KPI su prestazioni ambientali, sociali e di Governance
- **5.5.** Catena del valore
- **5.6.** Legalità e trasparenza

5.1. Processo di Due Diligence sulla sostenibilità e CSRD

La Due Diligence sulla sostenibilità e la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) sono due concetti strettamente correlati che riflettono l'importanza crescente dell'integrazione della sostenibilità nelle operazioni aziendali e nella comunicazione finanziaria.

La Due Diligence sulla sostenibilità è il processo con cui le imprese valutano e gestiscono i rischi e gli impatti ambientali, sociali e di Governance (ESG) allo scopo di identificare le aree in cui è necessario migliorare le proprie prestazioni.

D'altra parte, la **Corporate Sustainability Reporting Directive CSRD** è la direttiva Europea che mira a rafforzare e standardizzare i requisiti di comunicazione sulla sostenibilità per le imprese imponendo l'obbligo di presentare relazioni di sostenibilità complete che dovranno confluire nel bilancio d'esercizio e dovranno essere obbligatoriamente certificate dalle Società di revisione. Ciò potrà consentire agli investitori e ad altri Stakeholder di valutare in modo più completo le prestazioni e il rischio sostenibile delle aziende. La due diligence fornisce la base per identificare e monitorare gli aspetti rilevanti della sostenibilità mentre la CSRD offre il quadro normativo per la comunicazione trasparente e standardizzata di queste informazioni agli Stakeholder.

GEMOS ha deciso di rendicontare in modo volontario le proprie prestazioni nel secondo Bilancio di sostenibilità e di sottoporsi ad una Due Diligence in modo da prepararsi all'applicazione della nuova Direttiva Europea.



Gli obblighi di Due Diligence sulla sostenibilità richiedono alle imprese di adottare un approccio proattivo e trasparente nella gestione dei rischi ambientali, sociali e di Governance, coinvolgendo gli Stakeholder e monitorando le proprie attività per garantire la conformità e la sostenibilità a lungo termine.

Secondo la Due Diligence effettuata da parte terza, l'articolazione delle azioni sviluppate da GEMOS si struttura attraverso cinque passaggi:

Identificazione dei Rischi ESG

1

GEMOS ha identificato e valutato i ESG associati al proprio processo produttivo ed ha avviato un'estensione dell'analisi per ciò che concerne la supply chain e gli Stakeholder.

Politiche e Procedure

2

GEMOS ha avviato un percorso di implementazione delle proprie politiche e procedure per gestire e mitigare i rischi ESG identificati. L'estensione di questi ambiti ha riguardato recentemente le politiche sulla parità di genere mentre, tra gli obiettivi previsti, c'è la qualifica dei fornitori e l'engagement degli Stakeholder.

Coinvolgimento degli Stakeholder

3

GEMOS, attraverso l'analisi di materialità, ha coinvolto numerosi Stakeholder nel processo di Due Diligence, raccogliendo feedback poi analizzati per la determinazione della materialità.

Trasparenza e Reporting

4

GEMOS, attraverso la redazione del Bilancio di sostenibilità, si impegna a comunicare pubblicamente le proprie politiche, i risultati delle valutazioni ESG e i piani d'azione definiti.

Monitoraggio e Revisione

5

GEMOS monitora le proprie pratiche e revisiona regolarmente le politiche e le procedure per assicurarsi che siano efficaci e aggiornate.

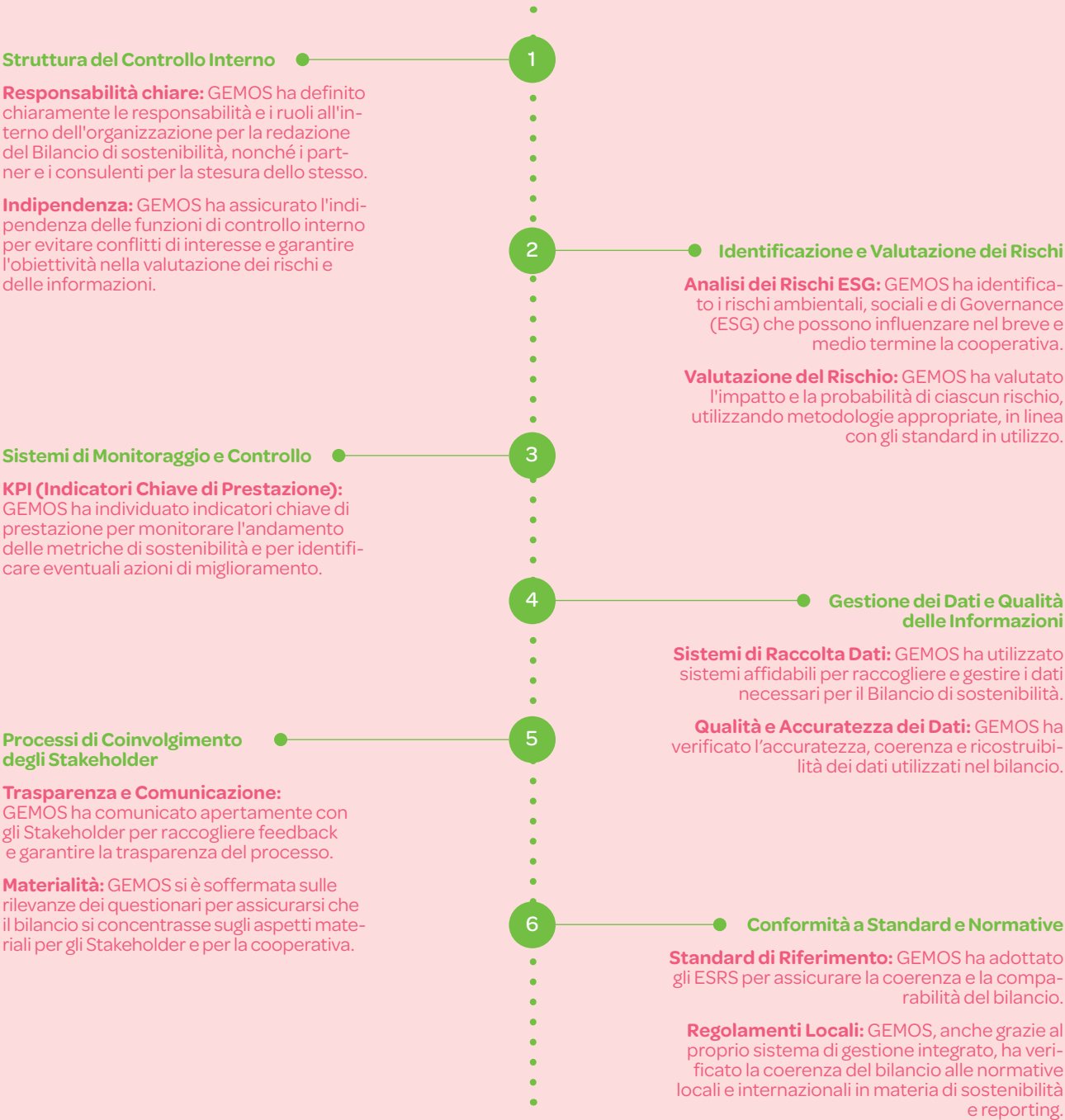
Monitoraggio e controllo operativo

5.2. Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi

I sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi sono essenziali per assicurare la qualità e l'affidabilità dell'operato di GEMOS e trovano rilevanza anche all'interno del Bilancio di sostenibilità. Questi sistemi forniscono una struttura che aiuta a identificare, valutare e gestire i rischi connessi alla sostenibilità e a garantire che le informazioni riportate nel bilancio siano accurate, trasparenti e conformi agli standard e alle normative vigenti.

In sintesi, i sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi per la redazione di un Bilancio di sostenibilità devono essere robusti e integrati nell'organizzazione.

Ecco gli aspetti curati da GEMOS:



5.3. Sicurezza alimentare

GEMOS adotta un **piano di autocontrollo** idoneo a garantire la sicurezza alimentare del prodotto.

Cos'è un piano di autocontrollo?

È un sistema che analizza i pericoli alimentari allo scopo di prevenirne lo sviluppo, salvaguardando la salute del consumatore. L'acronimo **HACCP**, metodo sul quale si basa un piano di autocontrollo, significa "analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo". Attraverso l'analisi dei pericoli vengono stabilite **le giuste misure di controllo, le corrette prassi igieniche (GHP) e di fabbricazione (GMP)**, affinché gli stessi non si manifestino o possano essere ridotti a livelli accettabili.

Al fine di migliorare ulteriormente le prestazioni del piano di autocontrollo, GEMOS ha deciso strategicamente di dotarsi di un **Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare** certificato secondo gli standard ISO di settore.

Il Sistema di Gestione muove i suoi passi dal processo di risk-based thinking così come previsto dalla norma ISO 9001:2015, anch'essa adottata da GEMOS e sottoposta a certificazione.





GEMOS assicura le risorse e gli strumenti necessari per attuare le strategie del Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare: primo fra tutti un idoneo **piano di formazione** per il personale operativo, accompagnato da numerosi momenti formativi extra-piano organizzati presso le cucine per trattare situazioni specifiche derivanti, ad esempio, da anomalie riscontrate o reclami dei Clienti.

Nel 2023

2.257

Ore di formazione sui temi della sicurezza alimentare

86

Sessioni formative

1.453

Persone coinvolte nel programma formativo



1.317



136

Nel 2023

336

Verifiche interne sul Sistema di Gestione per la Sicurezza alimentare

Tra le attività messe in atto per monitorare la corretta attuazione del Piano di autocontrollo per la Sicurezza alimentare, GEMOS adotta un **Piano di Verifica Ispettiva interna**: durante i sopralluoghi presso le cucine e punti di distribuzione dei pasti, gli incaricati per l'attuazione del piano utilizzano check list di controllo che indagano tutto il processo produttivo oltre che l'idoneità strutturale e strumentale. Oltre alle verifiche previste a piano, sono numerosi i passaggi extra-piano organizzati presso le cucine per verificare situazioni specifiche derivanti, ad esempio, da anomalie riscontrate o reclami dei Clienti.

Il piano di campionamento e analisi rappresenta un ulteriore efficace strumento di autocontrollo in ambito alimentare. GEMOS adotta un **piano analitico** annuale completo su tutte le matrici ritenute a rischio, con la collaborazione di laboratori accreditati. Lo stesso piano di campionamento e analisi supporta inoltre le attività di validazione dei processi in caso di innovazioni produttive o modifiche dei parametri del Piano di Autocontrollo.

Nel 2023

3.969

Sessioni di campionamento e analisi

585 su acqua di rete o da erogatore

41 per la ricerca di allergeni specifici, comprese le ricerche di glutine

59 su materie prime

1.320 su prodotti finiti

1.964 tamponi ambientali, palmari, su superfici di lavoro, su attrezzature

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare, GEMOS ha gestito, nel corso del 2023, 50 **allerte alimentari** pervenute dai Fornitori oppure dal Sistema Europeo di Allerta per Alimenti.

Ciò ha comportato il ritiro o richiamo di materie prime non idonee al consumo, a garanzia della salvaguardia della salute dei consumatori.

Cos'è il sistema di allerta rapido per alimenti e mangimi (RASFF)?

Si tratta di un sistema di allerta rapido per alimenti e mangimi in ambito europeo che consente di notificare, in tempo reale, i rischi diretti e indiretti per la salute pubblica connessi ad alimenti, mangimi e materiali a contatto con gli alimenti e quindi di adottare tempestivamente le opportune misure di salvaguardia. Nell'anno 2022 sono state trasmesse, attraverso il RASFF, 4339 notifiche. Dall'analisi delle segnalazioni RASFF del 2022 si evidenzia che un elevato numero di notifiche riguardava la presenza di residui di pesticidi, seguite da microrganismi patogeni e dalle micotossine.

Relativamente ai pericoli microbiologici, le salmonelle sono state riscontrate principalmente in pollame, frutta secca e semi, prodotti della carne ed erbe e spezie, mentre la *Listeria monocytogenes* principalmente in preparazioni a base di carne, prodotti a base di latte e in prodotti della pesca.

Nel 2023

178

Sessioni di taratura presso le cucine e di punti di distribuzione dei pasti

Il controllo degli strumenti di misura utilizzati sui processi (termometri e bilance), cioè la **taratura**, viene realizzata anch'essa in collaborazione con laboratori accreditati con adozione di un piano di taratura annuale, a garanzia della corretta e professionale esecuzione delle operazioni. Ciascuna sessione di taratura in carico ai tecnici del laboratorio consiste nella prova di tutti gli strumenti di misura presenti presso le cucine e i punti di distribuzione, sia quelli a bordo macchina sia quelli ad utilizzo manuale come, ad esempio, le sonde per la misurazione della temperatura al cuore dei prodotti in cottura.

La sicurezza alimentare richiede poi l'adozione di un efficace **Piano di detergenza e di sanificazione** di tutti gli ambienti, le attrezzature, le superfici.

Grazie alla collaborazione con primarie aziende del settore, GEMOS ha definito piani di detergenza e sanificazione all'avanguardia che consentono, oltre all'efficacia delle operazioni, un moderato uso di prodotti a salvaguardia sia della sicurezza degli operatori che dell'ambiente. Sistemi di dosaggio automatico e impiego di prodotti certificati Ecolabel®, GEMOS mira a ridurre l'impatto del processo di detergenza e sanificazione.

Tra i piani di monitoraggio adottati da GEMOS, riveste poi grande rilevanza il **Piano di pest control** affidato a partner specializzati e redatto in conformità alla norma UNI EN 16636:2015.

Il piano ha lo scopo di garantire la sicurezza del prodotto e delle materie prime e fonda su pratiche di prevenzione e di Integrated Pest Management.

Per concludere, l'efficacia del Piano di Autocontrollo attuato da GEMOS trova conferma anche negli esiti dei **controlli svolti dagli Organi ispettivi**.

Su 143 visite ispettive ricevute nel 2023 da AUSL, NAS, Capitanerie di Porto, etc., sono state imputate prescrizioni in 45 casi. Le prescrizioni hanno riguardato per lo più anomalie strutturali non direttamente imputabili a GEMOS.

Nel 2023

143

Visite ispettive ricevute

45 prescrizioni imputate

5.4.

KPI su prestazioni ambientali, sociali e di Governance

L'ambito della ristorazione necessita di KPI pertinenti in grado di riflettere gli **obiettivi** e le **sfide** specifiche collegate alla sostenibilità e agli SDG's dell'Agenda ONU2030.

I KPI selezionati da GEMOS



Ambientali

Riduzione delle emissioni di gas serra: monitorare e ridurre le emissioni di gas serra generate dalle attività della ristorazione, inclusi il trasporto dei prodotti, la produzione di cibo e il consumo di energia.

Consumo di acqua ed energia: misurare e ridurre il consumo di acqua ed energia all'interno delle operazioni di ristorazione, compresi i processi di preparazione del cibo, l'illuminazione, il riscaldamento e il raffreddamento degli ambienti.

Utilizzo di imballaggi sostenibili: monitorare l'uso di imballaggi monouso e promuovere l'adozione di alternative sostenibili, come imballaggi compostabili o riciclabili.

Promozione di alimenti sostenibili: misurare la percentuale di ingredienti provenienti da fonti sostenibili, come prodotti biologici, locali, stagionali o a basso impatto ambientale.



Sociali

Partecipazione del personale: valutare il coinvolgimento e la partecipazione del personale nelle iniziative di sostenibilità, ad esempio attraverso la formazione, il coinvolgimento attivo nelle pratiche sostenibili e il feedback.

Impatto sociale: valutare l'impatto sociale delle operazioni di ristorazione sulle comunità locali, ad esempio attraverso iniziative di coinvolgimento comunitario, donazioni alimentari o programmi di responsabilità sociale d'impresa.



Governance

Compliance normativa: monitorare il rispetto delle normative ambientali, sanitarie e lavorative applicabili al settore della ristorazione.

Soddisfazione del cliente: monitorare la soddisfazione del cliente riguardo agli sforzi di sostenibilità della ristorazione, ad esempio attraverso sondaggi, recensioni online o feedback diretti.

5.5. Catena del valore

Gli aspetti della catena del valore, se monitorati attentamente, sono utili a determinare le aree di miglioramento, a ridurre i costi, ad aumentare la qualità del prodotto e del servizio.



Cura e soddisfazione dei clienti

Così come previsto dal Sistema di Gestione Qualità, **GEMOS opera con l'obiettivo di soddisfare le esigenze e le aspettative dei Clienti e degli utenti del servizio.**

Il servizio di ristorazione, specie quando rivolto alle collettività, porta con sé, oltre ad un insieme di requisiti oggettivi disciplinati nei contratti, anche aspettative soggettive legate alla capacità consolatoria e conviviale del pasto. La ricerca di sensazioni positive nei cibi è particolarmente importante negli anziani e nelle persone fragili che necessitano di ritrovare il piacere del pasto, al di là della sua mera funzione nutritiva. Nelle scuole invece il momento del pasto è parte integrante del processo educativo; l'esperienza della mensa si propone come un'importante occasione di educazione al consumo alimentare consapevole.

Il monitoraggio della soddisfazione dei Clienti e degli utenti finali è dunque fondamentale per la Cooperativa, che si è strutturata per agire sia in **fase preventiva, ascoltando i clienti e gli utenti** in occasione delle campagne di customer, durante gli incontri periodici con i referenti dei servizi e in occasione delle commissioni mensa ove costituite, sia in **fase correttiva per la gestione dei reclami** dei Clienti.

Nel 2023

25.447

Numero dei questionari di gradimento elaborati presso l'Area Qualità

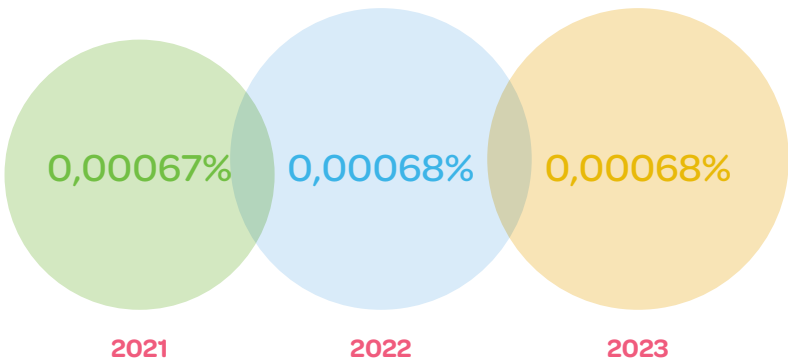
6,85_{/10}

Dato medio di gradimento riferito alle rilevazioni dei soli locali commerciali

198

Verifiche sui servizi per la rilevazione del gradimento, condotte dai Dietisti e Dietiste delle Filiali, dai Responsabili di area e Ispettori Territoriali e dall'Ufficio Qualità

Incidenza percentuale di reclami* in rapporto al numero di pasti serviti.

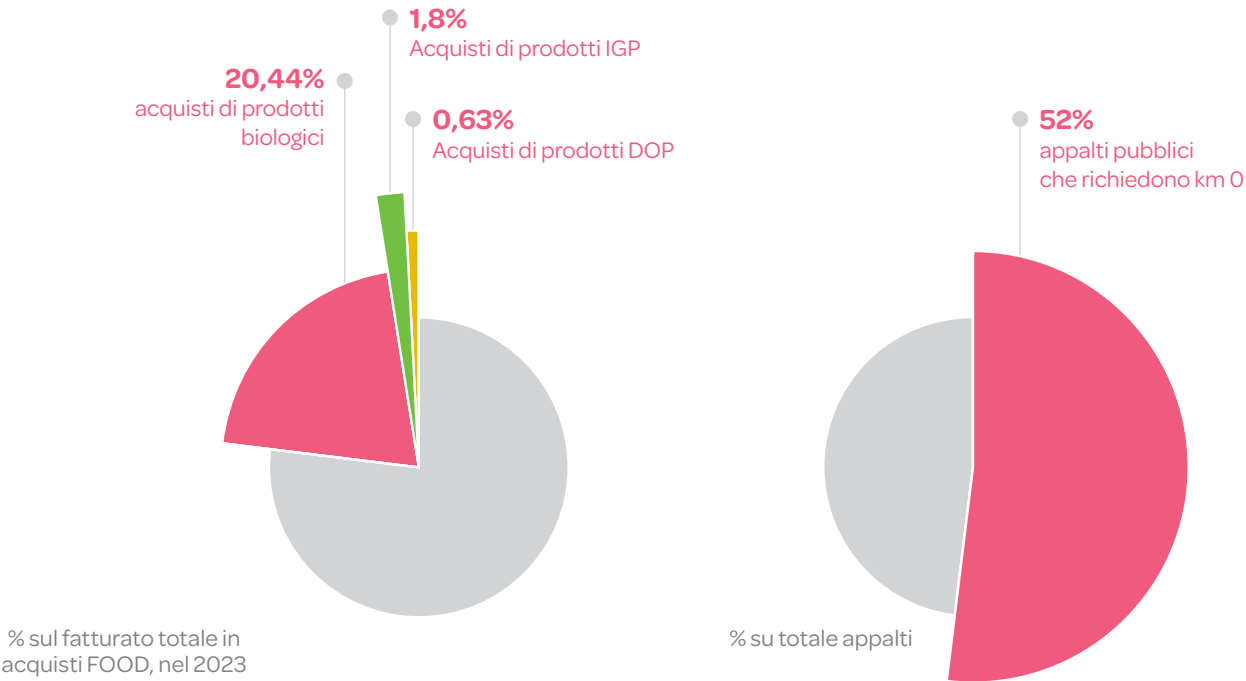


* si fa riferimento ai reclami aventi potenziale incidenza sugli aspetti di sicurezza alimentare

Politiche di selezione e controllo dei fornitori

Nella catena del valore i Fornitori di GEMOS rivestono un ruolo fondamentale sia in termini di valore redistribuito che in considerazione del fatto che, un buon rapporto con i Fornitori, può fare la differenza sul risultato finale del processo.

Anzitutto la fidelizzazione dei Fornitori, poi una buona e costante attività di scouting, possono garantire forniture sicure, costanti a garanzia della business continuity e rispettose della qualità richiesta da GEMOS e dai suoi Clienti.



Le politiche di selezione e controllo dei Fornitori prevedono quattro fasi di lavoro: dal processo di prequalifica all'inserimento in prova, fino all'inserimento in albo e alla riqualifica periodica.

Inserito il Fornitore in albo, si avviano i piani di verifica e monitoraggio necessari, principalmente su due fronti:

- audit presso i Fornitori** per verificare requisiti sia di carattere normativo sia rispetto agli standard volontari e alle norme tecniche di settore, oltre che rispetto ai sistemi di rintracciabilità del prodotto;
- piani di campionamento e analisi sulle materie prime** al fine di monitorare la conformità del prodotto consegnato presso i magazzini di GEMOS.

Gli standard volontari sui quali viene valutato il Fornitore in occasione degli audit

Standard sulla Qualità e la Sicurezza del prodotto e del servizio

- Qualità
- Sicurezza alimentare
- Sistema di Autocontrollo
- Gestione delle derrate biologiche
- Sistema di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari

Requisiti ambientali

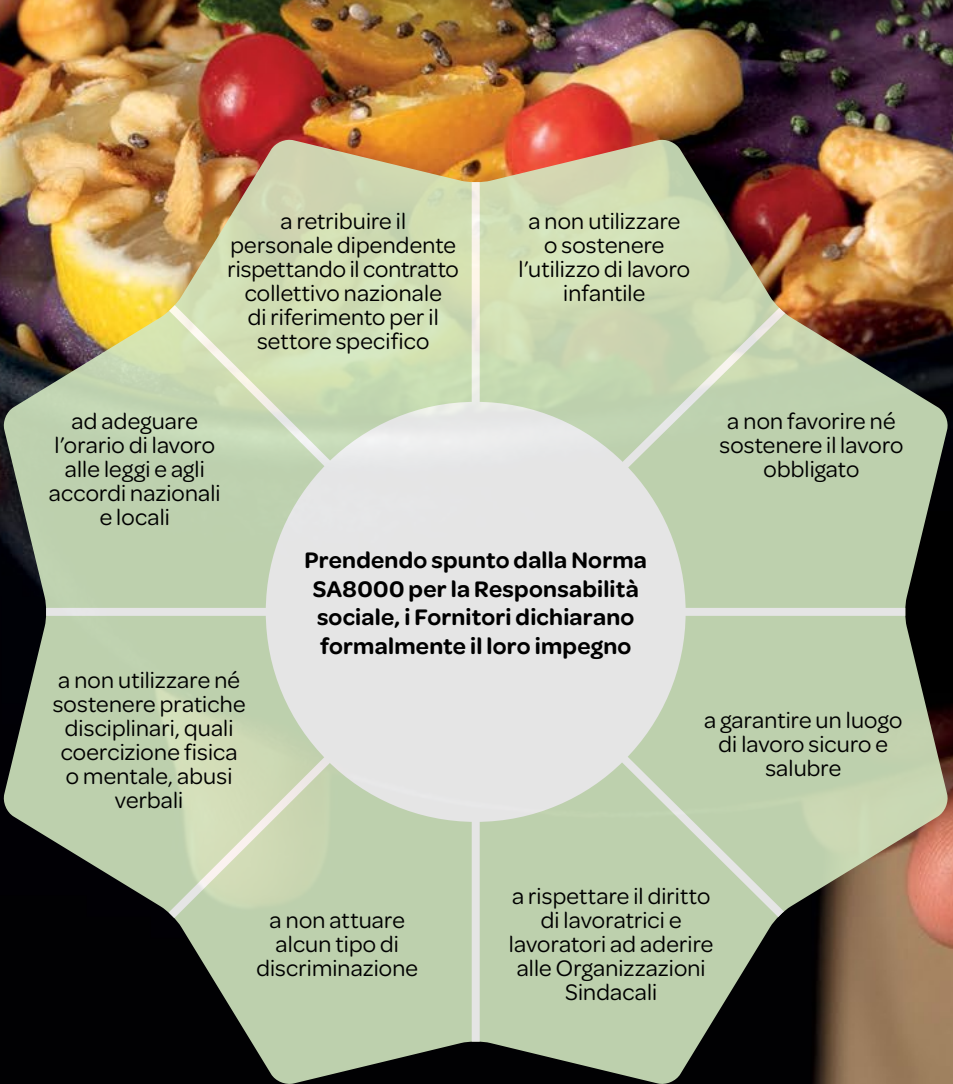
- Gestione degli aspetti ambientali

Standard sociali

- Salute e sicurezza sul lavoro
- Responsabilità sociale

Focus sugli standard sociali per i Fornitori

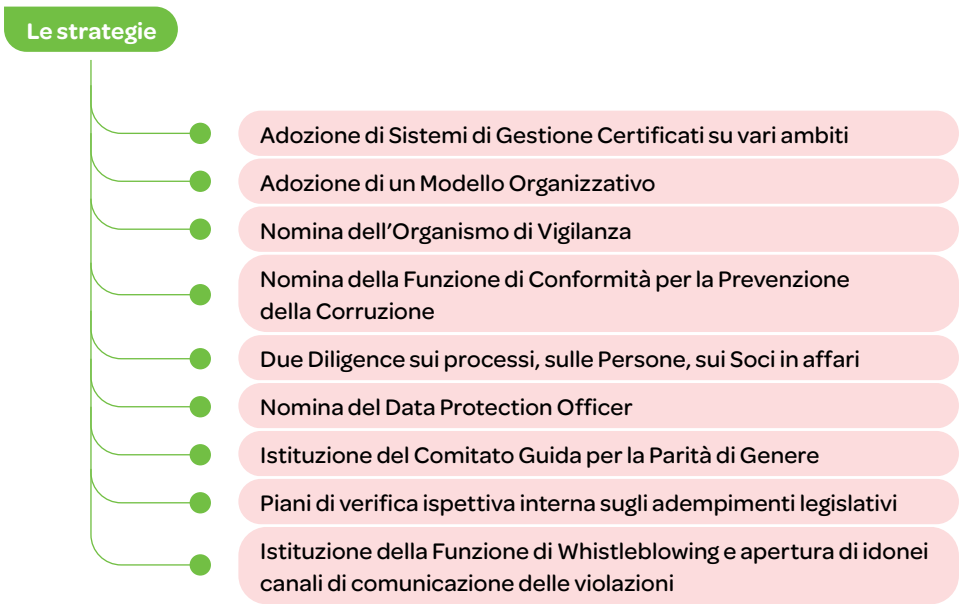
In fase contrattuale GEMOS definisce i requisiti minimi di carattere sociale per i Fornitori. Le clausole etiche prevedono l'accettazione di un impegno chiaro sul mantenimento di condizioni di lavoro dignitose e rispettose delle vigenti normative.



Monitoraggio e controllo operativo

5.6. Legalità e trasparenza

GEMOS adotta strategie diversificate a garanzia della legalità e trasparenza del suo operato, anzitutto definendo con precisione il principio di legalità sul proprio Codice Etico e di Condotta, poi mettendo in campo strumenti di monitoraggio e controllo affidati sia a risorse interne che a soggetti esterni qualificati e soggetti terzi.



La Direttiva Whistleblowing

Il D. Lgs. n. 24/2023, attuativo della Direttiva Europea n. 2019/1937 cosiddetta Direttiva Whistleblowing, impone di dotarsi di un sistema di protezione delle Persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nel contesto lavorativo. Violazioni di ogni genere che riguardino l’operato dell’azienda o di singoli all’interno dell’azienda.

Le aziende si adeguano alla Direttiva, con scadenze diverse in funzione delle loro dimensioni. Per aziende con più di 250 dipendenti, come GEMOS, il termine per l’adeguamento era fissato al 15 luglio 2023.

Di seguito le principali attività per l’adeguamento alla Direttiva:

- 1. istituzione di una funzione di Whistleblowing che dia garanzie di competenza, terzietà, riservatezza, incaricata a ricevere le segnalazioni di violazioni di legge
- 2. diffusione di una procedura di Whistleblowing che descrive la gestione delle segnalazioni
- 3. introduzione di un piano di formazione al personale sulla procedura del Whistleblowing

In particolare, con l’implementazione dal 2022 del Sistema di Gestione ISO 37001 per la Prevenzione della Corruzione, gli strumenti di controllo dei requisiti di legalità e trasparenza in GEMOS si sono rafforzati ed è aumentata la consapevolezza del vertice sui rischi connessi alle attività della Cooperativa.

Grande considerazione merita l’attività di Due Diligence condotta dalla Cooperativa sui processi, sulle Persone e sui Soci in affari (Fornitori, Partner, consulenti, etc.). L’attività, condotta sia mediante l’acquisizione di dichiarazioni volontarie, sia attraverso la ricerca attiva di informazioni rilevanti, ha contribuito a ridurre ancor più il rischio corruttivo aziendale, garantendo il rispetto di requisiti di legalità e trasparenza nelle attività.



6.

Persone

- **6.1.** Politica e obiettivi per la dignità e il rispetto delle Persone
- **6.2.** Impatti e processi di miglioramento per la gestione delle Risorse Umane
- **6.3.** Caratteristiche demografiche
- **6.4.** Supply Chain
- **6.5.** Comunità
- **6.6.** Consumatori e Obiettivo 2 dell'Agenda ONU 2030 - Sconfiggere la fame

6.1. **Politica e obiettivi per la dignità e il rispetto delle Persone**

Gli impegni esplicitati nel Codice Etico di GEMOS

- GEMOS garantisce in ogni momento condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale
- GEMOS garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia delle Persone e che le scelte organizzative vengano attuate garantendo il rispetto delle Persone e salvaguardandone il valore
- GEMOS garantisce l'integrità fisica e morale delle Persone
- GEMOS tutela e promuove il valore delle Persone, favorendone la crescita professionale, non tollerando discriminazioni di ogni natura e garantendo pari opportunità
- GEMOS salvaguarda le Persone da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze

Gli obiettivi per la dignità e il rispetto delle Persone

Grazie all'implementazione dei Sistemi di Gestione in ambito sociale, GEMOS opera per obiettivi e Piani di miglioramento che toccano principalmente le seguenti tematiche:

- Organizzazione del lavoro e corretta distribuzione degli organici sulle sedi operative
- Salubrità degli ambienti di lavoro
- Formazione e consapevolezza nei temi di impatto sociale
- Parità di Genere
- Coinvolgimento e partecipazione di Lavoratrici e Lavoratori sui temi di impatto sociale
- Controllo degli aspetti sociali nella Supply Chain

Gli impegni indicati nelle Politiche aziendali

“GEMOS, consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità nell’ambito della comunità economica e sociale, vuole: considerare i propri dipendenti come una risorsa strategica, garantendo il rispetto dei loro diritti e promovendone la crescita; considerare i propri fornitori come partner per la realizzazione delle attività di impresa e di responsabilità sociale; considerare i propri clienti come elemento fondamentale del successo aziendale, lavorando per la loro soddisfazione anche secondo le regole della responsabilità sociale.”

Politica di Responsabilità Sociale
rev. 03/2017

“GEMOS persegue gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute ... come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità dell’azienda... si impegna a mettere a disposizione risorse ... per l’analisi e la conduzione degli appalti e delle prestazioni di lavoro di personale non dipendente anche con l’obiettivo di garantire la sicurezza sul lavoro del personale proprio, altrui e di terzi.”

Politica qualità sicurezza ambiente
e sicurezza alimentare rev. 06/2022

“GEMOS riconosce il valore delle Persone e delle loro differenze attraverso un approccio di gestione delle Risorse Umane che assicuri le stesse possibilità di crescita professionale a tutte le persone presenti in azienda. La ... politica è rivolta a tutto il personale di GEMOS, ... e offre le linee guida da implementare attraverso prassi e processi per la creazione di un ambiente di lavoro con pari opportunità di genere.”

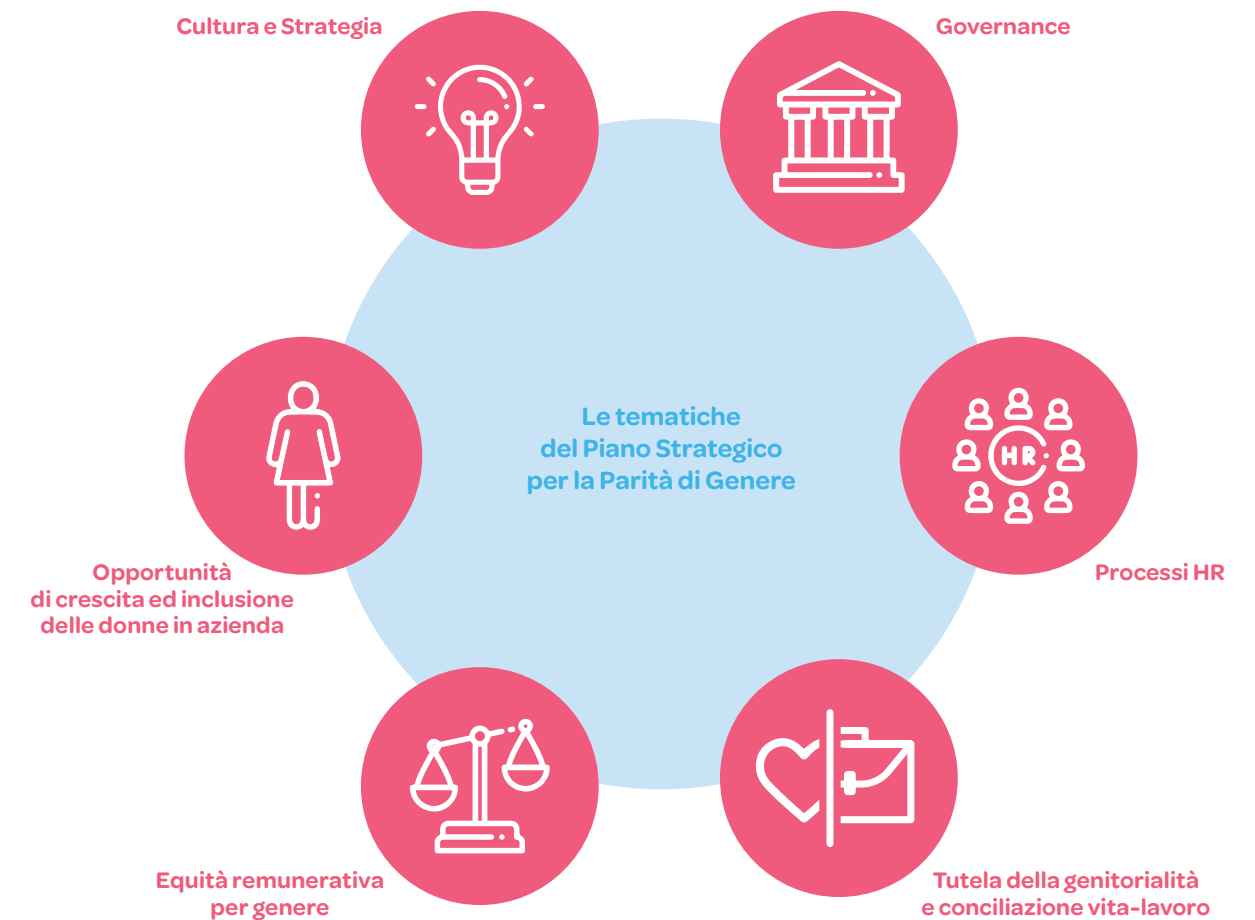
Politica sulla Parità di Genere
rev. 00/2023



6.2.

Impatti e processi di miglioramento per la gestione delle Risorse Umane

GEMOS ha pubblicato, nel dicembre 2023, il primo Piano strategico per la parità di genere, un piano a breve-medio termine che riporta obiettivi sfidanti nelle sei aree tematiche indicate dalle Linee Guida per la Parità di Genere.





Focus sul Piano Strategico per la Parità di Genere 2023-2026 di GEMOS

Nella convinzione di poter agire positivamente per una maggiore inclusione e valorizzazione professionale di tutto il personale, GEMOS ha scelto di impegnarsi sul tema della parità di genere, integrando il proprio sistema di gestione per la Responsabilità Sociale, già conforme allo Standard SA8000, con l'adozione delle linee guida contenute nella prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 *“Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere, che prevede l'adozione di specifici KPI inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni”*.

GEMOS ha adottato quindi una Politica per la Parità di Genere, diffusa alle proprie parti interessate, al fine di avere un impatto maggiore nella propria rete di valore, fissando i seguenti obiettivi:

- rispetto dei principi di parità ed uguaglianza;
- inclusione dei principi di uguaglianza e pari opportunità come parte del processo di valutazione e selezione del personale;
- prevenzione di ogni forma di discriminazione di genere o forma di violenza fisica, verbale e digitale;
- adozione di misure per favorire l'occupazione femminile;
- adozione di misure che favoriscano l'effettiva parità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro, alle opportunità di carriera e di formazione, alla parità retributiva, piena attuazione del congedo di paternità in linea con le migliori pratiche;
- formazione, anche su temi di leadership, e informazione in materia di etica, inclusività e pari opportunità;
- adozione di un approccio di dialogo e confronto con il personale e coinvolgimento verso la sostenibilità sociale;
- sensibilizzazione sui principi della Parità di genere;
- impegno a garantire un'equa rappresentazione dei generi nelle attività aziendali, anche in qualità di relatori di eventi;
- dialogo con le parti interessate in materia di Parità di Genere;
- rispetto delle disposizioni legislative in materia di pari opportunità, diversità e inclusività;
- conduzione di un piano di audit e di verifiche periodiche interne per accertare il rispetto dei requisiti sociali di parità, pianificando ed attuando eventuali azioni correttive e di miglioramento ove necessario;
- promozione della piena trasparenza e correttezza nelle attività lavorative, in particolare in riferimento alle attività che afferiscono alle aree tematiche richiamate dalla Prassi UNI/PdR 125:2022.

Gli obiettivi specifici del Piano Strategico per la Parità di Genere in GEMOS:

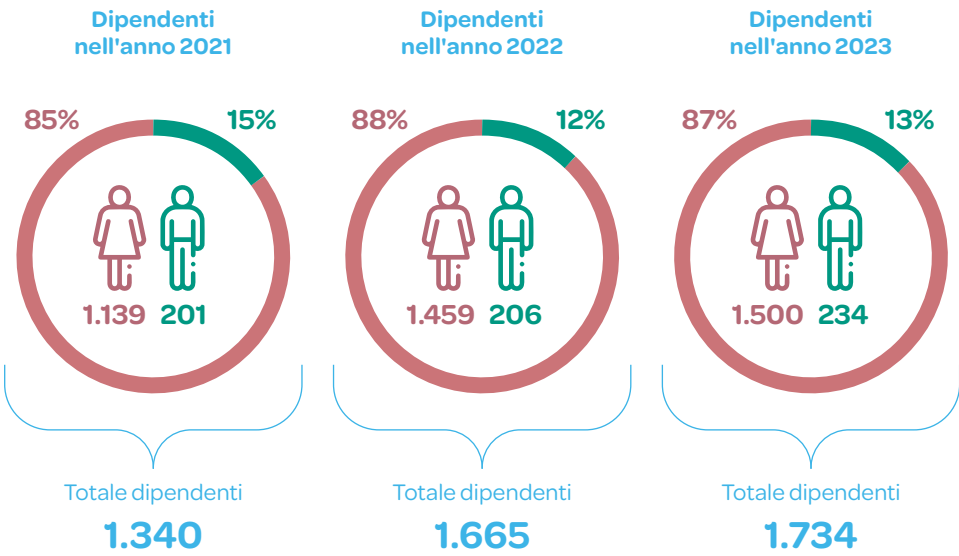
1. Interventi formativi a tutti i livelli, compresi i vertici, sulla differenza di genere e sul valore, gli stereotipi e gli unconscious bias
2. Analisi annuale della percezione del personale sulle pari opportunità
3. Interventi finalizzati a promuovere le pari opportunità fuori dal contesto aziendale che includano, tra altre, attività di comunicazione e coinvolgimento degli Stakeholder sui temi dell'inclusione, della parità di genere e della integrazione
4. Erogazione della formazione specifica sulle attività di recruitment
5. Creazione di strumenti di reporting derivati dalla mappatura delle competenze, al fine di valutare i percorsi di crescita e sviluppo in termini di parità di genere
6. Attività specifiche rivolte allo sviluppo e al miglioramento delle competenze professionali di leadership
7. Programmi specifici per il reinserimento dal congedo di maternità/paternità
8. Attivazione di servizi specifici in abito genitorialità.

Bibliografia

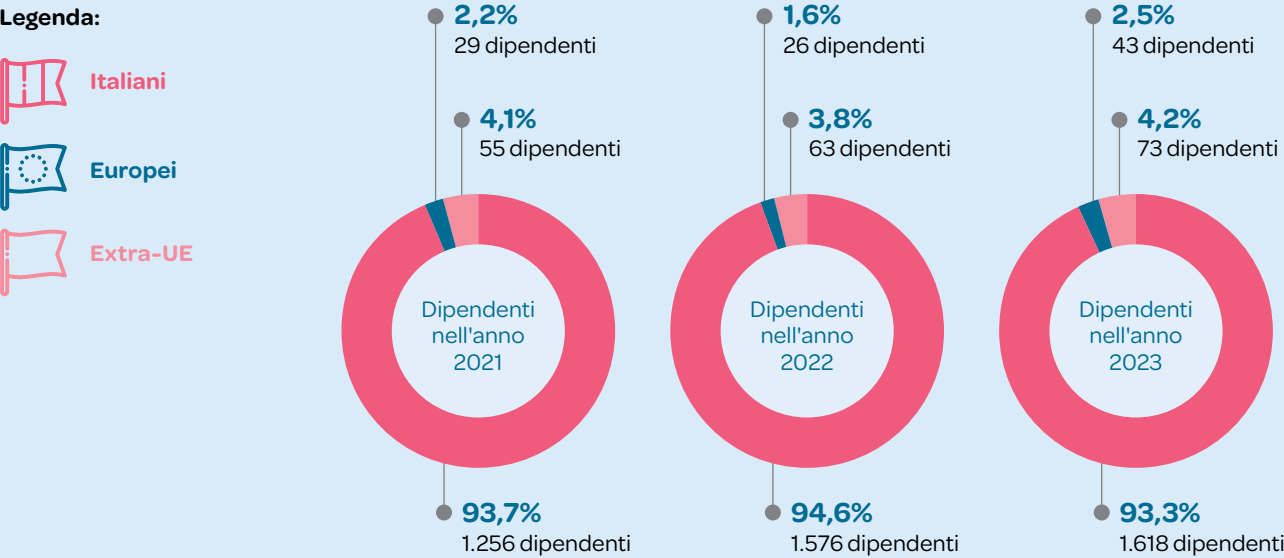
<https://unric.org/it/the-world-social-report-2023/>
<https://www.peoplechange360.it/people-strategy/competenze-digitali/skill-gap-quanto-pesa-il-divario-di-competenze-quali-strategie-possono-sanarlo/>
<https://www.eticasgr.com/storie/approfondimenti/grandi-dimissioni-perche-i-dipendenti-stanno-lasciando-in-massa-il-posto-di-lavoro>
<https://www.adcgroup.it/adv-express/big-data/scenari/diversity-brand-index-2022.html>
<https://www.fipe.it/rapporto-ristorazione-web>

6.3. Caratteristiche demografiche

Al 31 dicembre 2023, il numero totale dei dipendenti di GEMOS è di 1.734 unità, registrando un aumento del 29% rispetto al 2021. Delle 1.734 persone impiegate, ben l'87% sono donne, evidenziando una forte impronta femminile nell'Organizzazione.



Non vi sono persone che abbiano comunicato l'appartenenza ad un genere diverso da quello anagrafico.



La maggioranza dei dipendenti, pari al 93,31% nel 2023, è di nazionalità italiana, mentre il restante 6,69% è costituito da lavoratori stranieri. Il trend di occupazione straniera nel triennio è in crescita, ciò a significare un impegno da parte di GEMOS in termini di inclusività e valorizzazione delle differenti culture.

Inquadramento			Totale complessivo	% su Tot.
2021				
Dirigente	1	2	3	33%
Quadro	5	12	17	29%
Impiegato	50	15	65	77%
Operaio	1.082	172	1.254	86%
Apprend.	1		1	100%
Totale complessivo	1.139	201	1.340	85%
2022				
Dirigente	1	3	4	25%
Quadro	5	11	16	31%
Impiegato	60	18	78	77%
Operaio	1.392	173	1.565	89%
Apprend.	1	1	2	50%
Totale complessivo	1.459	206	1.665	88%
2023				
Dirigente	1	5	6	17%
Quadro	6	9	15	40%
Impiegato	60	21	81	74%
Operaio	1.430	199	1.629	88%
Apprend.	3		3	100%
Totale complessivo	1.500	234	1.734	87%

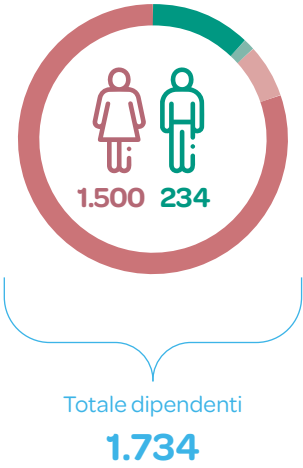
- Si osserva, nel 2023, la presenza di **una donna dirigente su un totale di 6 dirigenti**. Si nota come il trend delle quote azzurre nel triennio sia in crescita, con una predominanza maschile in questa fascia di ruoli all'interno dell'azienda.
- Per quanto riguarda la categoria dei **quadri aziendali, si osserva la presenza di 6 donne su un totale di 15, rappresentando il 40% della categoria**. Ciò denota una progressiva maggiore diversità di genere in questo segmento.
- Nelle funzioni impiegatizie ed operative, in particolare in produzione, la figura femminile risulta nettamente preponderante.

- Infine, **a livello di apprendisti, si osserva una predominanza di donne**, anche al fine di promuovere l'inclusione e l'uguaglianza di genere nei programmi di formazione e sviluppo professionale.
- Complessivamente, i dati mostrano una **varietà di distribuzioni di genere all'interno delle diverse qualifiche e ruoli aziendali nella Cooperativa**. Tuttavia, indicano anche la **necessità di definire strategie di sviluppo delle carriere che consentano alle donne di ricoprire ruoli dirigenziali con una maggiore presenza rispetto all'attuale**. A tal proposito, il Piano Strategico di GEMOS sulla Parità di Genere contiene impegni anche riguardanti lo sviluppo delle carriere al femminile.

Tipologia di contratto	2021			2022			2023		
			Totale			Totale			Totale
Numero dipendenti tempo indeterminato	1.037	181	1.218	1.354	181	1.535	1.389	209	1.598
Numero dipendenti tempo determinato	102	20	122	105	25	130	111	25	136
Totale	1.139	201	1.340	1.459	206	1.665	1.500	234	1.734
Altra tipologia di contratto			-			-			-
Numero dipendenti a tempo pieno	78	138	216	94	144	238	110	162	272
Numero dipendenti a tempo parziale	1.061	63	1.124	1.365	62	1.427	1.390	72	1.462
Totale	1.139	201	1.340	1.459	206	1.665	1.500	234	1.734

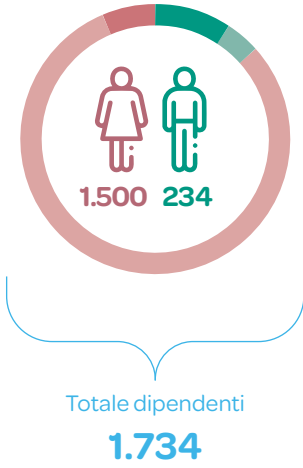
Numero dipendenti a tempo indeterminato/determinato anno 2023

Legenda:
— t. indeterminato
— t. determinato



Numero dipendenti a tempo pieno/parziale anno 2023

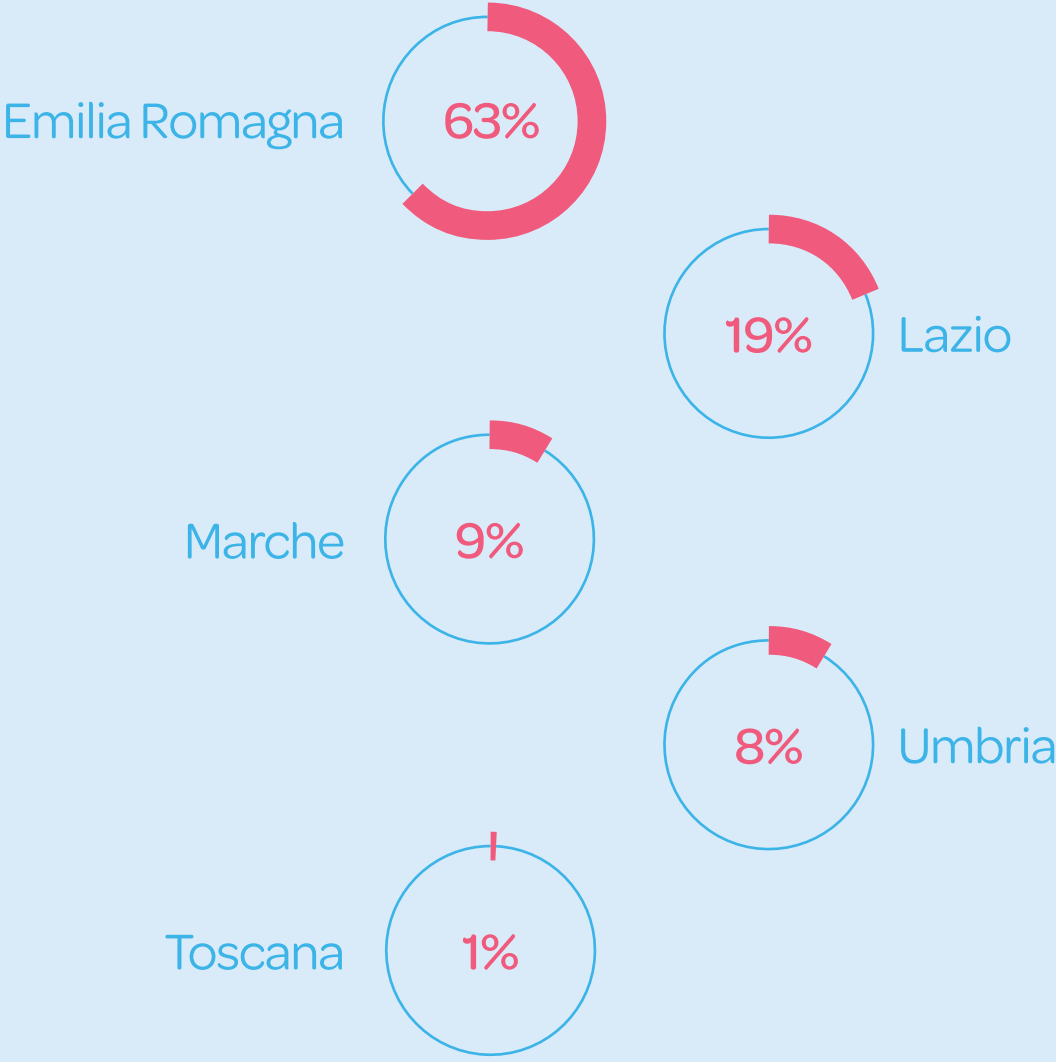
Legenda:
— t. pieno
— t. parziale



La stabilità del lavoro in GEMOS è garantita con un 92% dei dipendenti che gode di un contratto a tempo indeterminato.

Il bilanciamento tra vita lavorativa e personale è facilitato in considerazione dell'alta percentuale di contratti a part time, l'84% del personale gode di tale tipologia contrattuale nel 2023.

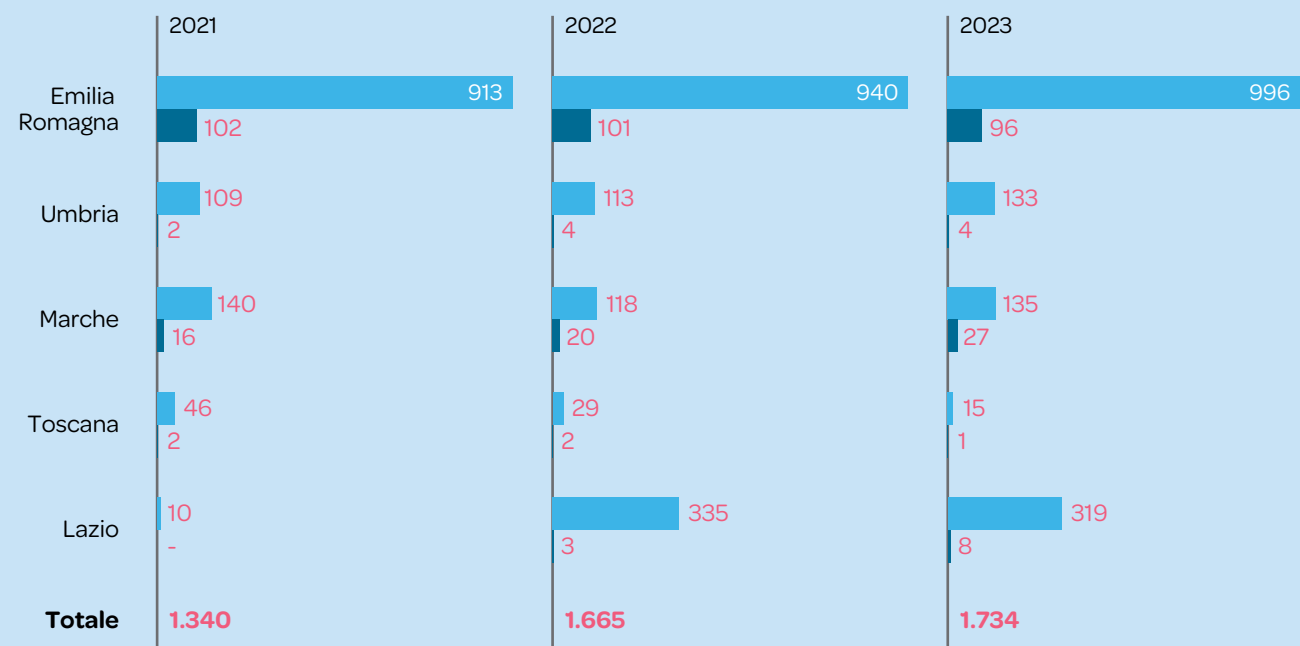
Al 31 dicembre 2023, la distribuzione geografica dei dipendenti di GEMOS, in termini di sede lavorativa, è la seguente:



I dati confermano una concentrazione significativa della forza lavoro di GEMOS in Emilia-Romagna, seguita da una presenza meno consistente nel Lazio, nelle Marche e in Umbria, con una rappresentanza minore in Toscana.

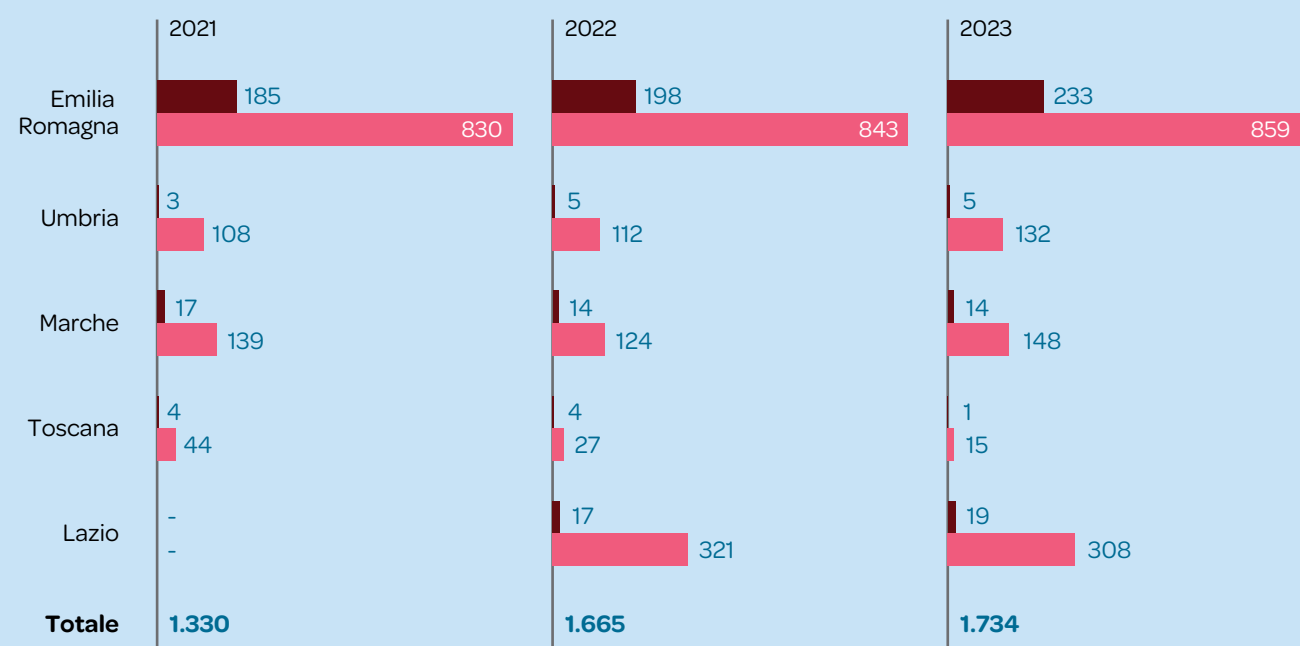
Numero dipendenti a tempo indeterminato/determinato

- Legenda:
- tempo indeterminato
 - tempo determinato



Numero dipendenti a tempo pieno/parziale

- Legenda:
- tempo pieno
 - tempo parziale



- Legenda
- % anno 2021
 - % anno 2022
 - % anno 2023

Diritti e tutele

Il tema del salario adeguato

Il salario minimo è spesso oggetto di dibattito politico in Italia ed oltre al dibattito nazionale, il tema riveste un'importanza significativa anche a livello europeo poiché rientra nell'impegno dell'Unione Europea il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro delle persone, così come sancito nel Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, concordato tra Parlamento europeo, Consiglio e Commissione europea nel novembre 2017 durante il vertice di Göteborg.

Attualmente, 21 dei 27 paesi dell'UE hanno un salario minimo garantito, mentre gli altri sei, tra cui l'Italia, determinano i livelli salariali attraverso la contrattazione collettiva delle retribuzioni. In Italia i contratti collettivi di lavoro coprono già circa l'80% dei lavoratori.

Tutti i lavoratori di GEMOS sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento e ricevono un salario adeguato (secondo le linee guida dell'Unione Europea, ogni governo dovrebbe assicurare un minimo pari almeno al 60% del salario mediano: in Italia parliamo di circa 1.250 euro al mese).

Legenda:
— % su tot
— Numero di dipendenti che percepisce un salario adeguato secondo le soglie definite



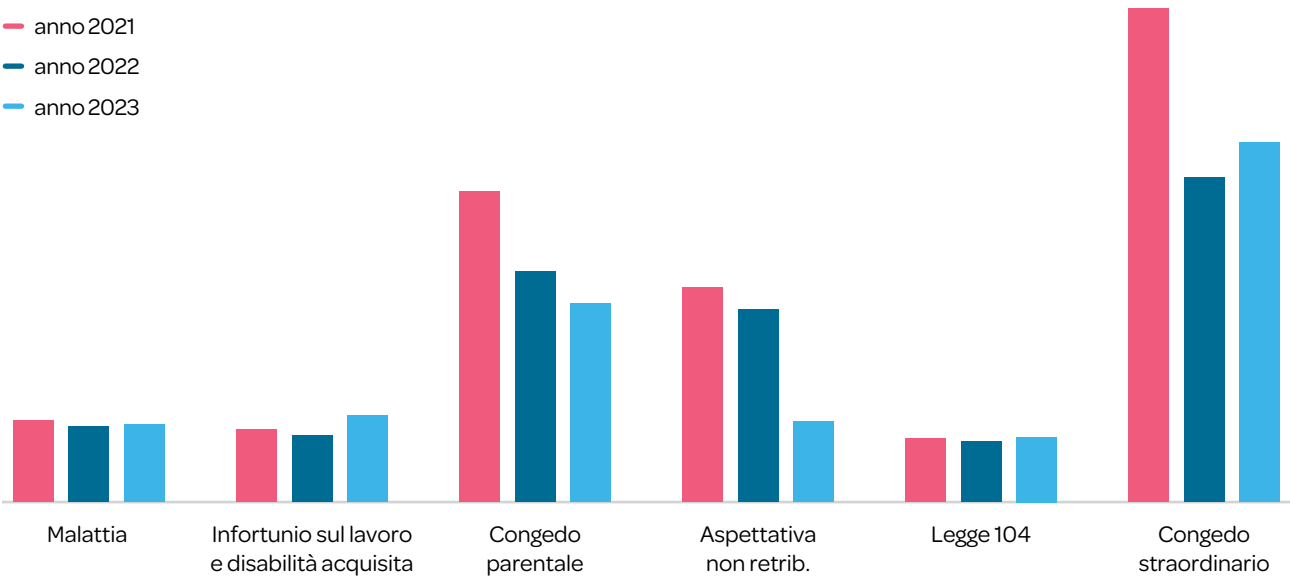
Per garantire una valutazione equa e comparabile dei salari, i compensi dei lavoratori part-time sono stati riproporzionati in base agli standard dei lavoratori full-time. Questo assicura che tutti i dipendenti, indipendentemente dal tipo di contratto, ricevano una retribuzione equa e adeguata rispetto alle linee guida dell'UE.

La protezione sociale

Tipologia di protezione sociale prevista	2021			2022			2023		
	Numero di dip.	Ore di assenza	Ore medie assenza	Num. di dip.	Ore di assenza	Ore medie assenza	Numero di dip.	Ore di assenza	Ore medie assenza
Malattia	765	69.565	90,9	1.397	117.878	84,4	1.158	100.340	86,6
Infortunio sul lavoro e disabilità acquisita	52	4.233	81,4	56	4.155	74,2	59	5.738	97,2
Congedo parentale	59	20.501	347,5	71	18.351	258,5	78	17.332	222,2
Aspettativa non retrib.	39	9.356	239,9	44	9.482	215,5	74	6.694	90,4
Legge 104	64	4.578	71,5	130	8.778	67,5	150	10.938	72,9
Congedo straordinario	18	9.956	553,1	39	14.192	363,9	47	18.926	402,7

Ore medie di assenza per anno

Legenda:
— anno 2021
— anno 2022
— anno 2023



Nel corso del 2023 si è registrata una riduzione delle ore medie di malattia e congedo parentale, insieme a una diminuzione delle ore di aspettativa non retribuita. Tuttavia, si è osservato un aumento delle ore relative agli infortuni sul lavoro, ai permessi per legge 104 e al congedo straordinario.

Formazione

10.926

Ore di formazione erogate da GEMOS nel 2023

Nel corso del 2023, GEMOS ha erogato circa 11.000 ore di formazione, registrando un incremento del 5% rispetto al 2021. Questo si traduce in un valore medio di circa 6,3 ore di formazione per dipendente. È importante sottolineare che circa l'88% di queste ore è stata destinata alle donne, indipendentemente dal fatto che fossero impiegate a tempo pieno o parziale.

GEMOS, attraverso varie attività di upskilling e reskilling, si impegna a promuovere l'aggiornamento delle competenze dei propri dipendenti. Questo approccio contribuisce al miglioramento delle prestazioni aziendali nel lungo termine, garantendo che il personale sia adeguatamente preparato per affrontare le sfide e capitalizzare sulle opportunità emergenti nel mercato in continua evoluzione.

Formazione e sviluppo delle competenze

	2021			2022			2023		
			Totale			Totale			Totale
Numero totale ore formazione	8.736	1.627	10.363	8.104	1.208	9.312	9.563	1.362	10.926
Numero medio di ore di formazione per dipendente e per genere	7,67	8,09	7,73	5,55	5,86	5,59	6,38	5,82	6,30

Durante l'esercizio 2023 l'attività di formazione ed addestramento del personale si è svolta nel rispetto di quanto disposto dal Piano Formativo aziendale.

I contenuti del piano formativo aziendale 2023 di gemos

La formazione obbligatoria

- Piano di autocontrollo HACCP
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Sistemi di Gestione volontari e Modello Organizzativo aziendale
- Dietetica (diete, celiachia, produzione di diete speciali)
- Squadre di emergenza antincendio e primo soccorso
- Trattamento dei dati personali
- Contenuti dei Capitoli speciali di appalto

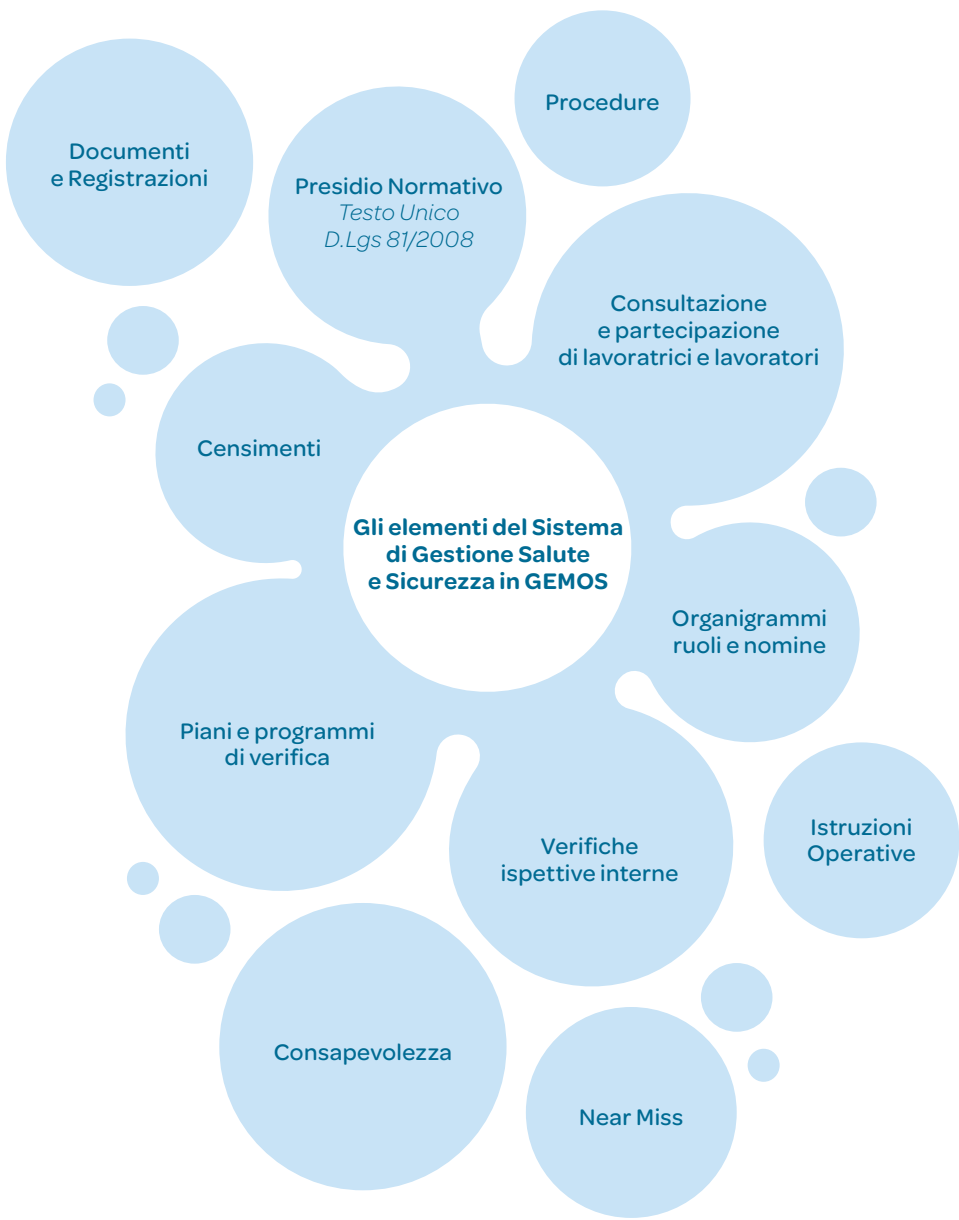
La formazione per lo sviluppo delle hard skill e soft skill

- Applicativi Software
- Cyber Security
- Cultura digitale
- Tecniche commerciali
- Formazione per il management
- Sostenibilità e Agenda 2030
- Parità di genere
- Responsabilità sociale



Salute e sicurezza

La salute e la sicurezza delle Persone di GEMOS è presidiata anche grazie all’attuazione di un efficace Sistema di Gestione certificato ai sensi della norma ISO 45001, applicato ormai da dieci anni in cooperativa, oltre che da un presidio attento e proattivo da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno.



58

Near Miss

raccolti e gestiti nell’ambito del Sistema di Gestione ISO 45001 nell’ultimo triennio

405

Ore di formazione

sul sistema di Gestione ISO 45001 nell’ultimo triennio

395

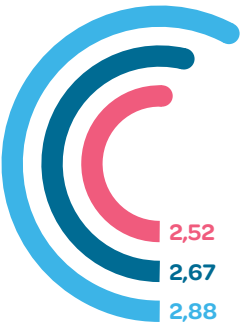
Verifiche ispettive interne

sugli aspetti di Salute e Sicurezza nell’ultimo triennio

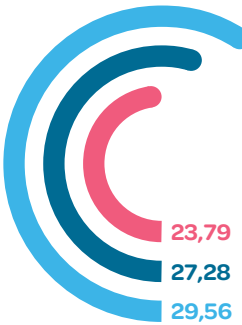
Indici infortunistici

Calcolati sugli infortuni riconducibili a cause lavorative, comprendendo il personale impiegato con contratto di somministrazione

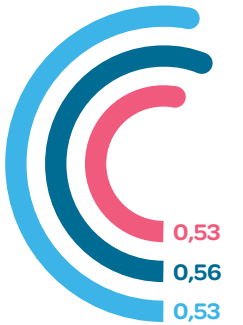
Legenda:
— 2021
— 2022
— 2023



Indice di incidenza (n° infortuni/n° lavoratori) x 100



Indice di frequenza (n° infortuni/n° ore lavorate) x 1.000.000



Indice di gravità (n° giorni infortuni/n° ore lavorate) x 1000



Benessere delle Persone



L'obiettivo ultimo dell'essere cooperativa è soddisfare i bisogni delle persone, che vengono coinvolte in quanto socie nelle decisioni e nelle operazioni dell'azienda. GEMOS garantisce il proprio impegno nel costruire un legame non solo professionale con le proprie Persone.

Il progetto BenEssere GEMOS affianca il lavoratore e la lavoratrice anche al di fuori dell'ambito lavorativo.

Dalla salute al sostegno al reddito, al supporto nelle pratiche burocratiche, ai rapporti bancari e assicurativi, le iniziative del progetto BenEssere GEMOS intervengono in quattro ambiti distinti, ugualmente importanti per la collettività e scelti in base alle richieste e ai desideri delle lavoratrici e dei lavoratori: salute, mobilità, lavoro e tempo libero.



Alcune Iniziative del Progetto BenEssere GEMOS



Medicina preventiva

Grazie alla collaborazione con lo I.O.R. Istituto Oncologico Romagnolo, GEMOS offre un progetto di educazione a stili di vita più salutari.

Percorsi proposti:

- La salute in movimento - Incontri con medici oncologici, fisioterapisti e personal trainer.
- I love my team - Percorso di dissuefazione al fumo
- Good Sun Good Skin - Percorso per una consapevole esposizione solare per adulti e bambini.

Borse di studio

Con il progetto GEMOS premia il merito vengono messe a bando ogni anno borse di studio per le figlie e i figli dei lavoratori.

Borse di studio consegnate nel 2023

Scuole Superiori	€ 1.750	n.7
Università	€ 3.000	n.6

Company Card

Di GEMOS per usufruire di convenzioni sul territorio con numerosi esercizi commerciali e servizi per la Persona.



Assistenza sanitaria integrata

Per ogni lavoratore e lavoratrice GEMOS versa una quota al Fondo assistenziale che garantisce la copertura delle spese sanitarie.

Assistenza e ascolto

GEMOS collabora con Consultori territoriali per offrire alle lavoratrici e ai lavoratori e alle loro famiglie supporto in diversi ambiti: psicologico, familiare, relazionale, giuridico, etico, pedagogico.



La violenza sulle donne è un fenomeno in preoccupante crescita. Il contrasto alla violenza non compete solo alle istituzioni ma anche alle imprese nelle quali queste donne lavorano: per questo GEMOS ha inserito tra i propri progetti una collaborazione con l'Associazione SOS Donna che da venticinque anni sostiene le donne vittime di violenza.



Progetto «risparmio su luce e gas»

GEMOS sostiene l'iniziativa tesa a sostenere e divulgare buone prassi energetiche basate sul risparmio, l'efficienza e l'uso sostenibile. La Società prescelta per la fornitura è Dolomiti Energia Spa, operatore primario dedicato al mercato domestico sull'intero territorio nazionale, con cui Confcooperative ha sottoscritto una Convenzione che prevede oltre a prezzi di vantaggio, una serie di servizi complementari per gli aderenti.

I nostri riconoscimenti

La valorizzazione delle diversità e l'inclusione sociale sono tematiche in cui GEMOS continua ad impegnarsi per fornire supporto alle comunità locali, un impegno che ha ricevuto importanti riconoscimenti quali il premio "Ged - Gender equality and diversity" e il premio "Innovatori Responsabili".



GEMOS partecipa alla 3° edizione del premio "Innovatori Responsabili" con il progetto BenEssere GEMOS: Le persone al centro, grazie al quale entra a far parte delle imprese "Innovatori Responsabili della regione Emilia-Romagna".



GEMOS vince il Premio COOPIN, promosso dalla Confcooperative Emilia Romagna finalizzato a far emergere, valorizzare e diffondere le iniziative di open innovation realizzate o in corso di realizzazione da parte di cooperative e imprese sociali della Regione Emilia-Romagna, con particolare attenzione a quelle organizzazioni che hanno saputo innovare prodotti, servizi e metodi facendo leva su una rivisitazione dei principi e valori cooperativi e mutualistici, per metterli al servizio di sfide contemporanee.



Il progetto Prevenzione Donna attuato nell'ambito del percorso welfare BenEssere GEMOS, ha valso alla cooperativa il 1° premio GED - Gender Equality and Diversity, assegnato dalla regione Emilia-Romagna, in quanto progetto incentrato sulla prevenzione, nel campo della salute e del benessere lavorativo, che ha saputo coniugare cultura di genere, azione antidiscriminatoria e contrasto alla violenza sulle donne.

Parità di Genere, Diversity & Inclusion

La parità di genere, la diversità e l'inclusione sono temi fondamentali nel contesto lavorativo e sociale, e rappresentano valori centrali per molte aziende, tra cui GEMOS. Nello specifico:



Divario retributivo

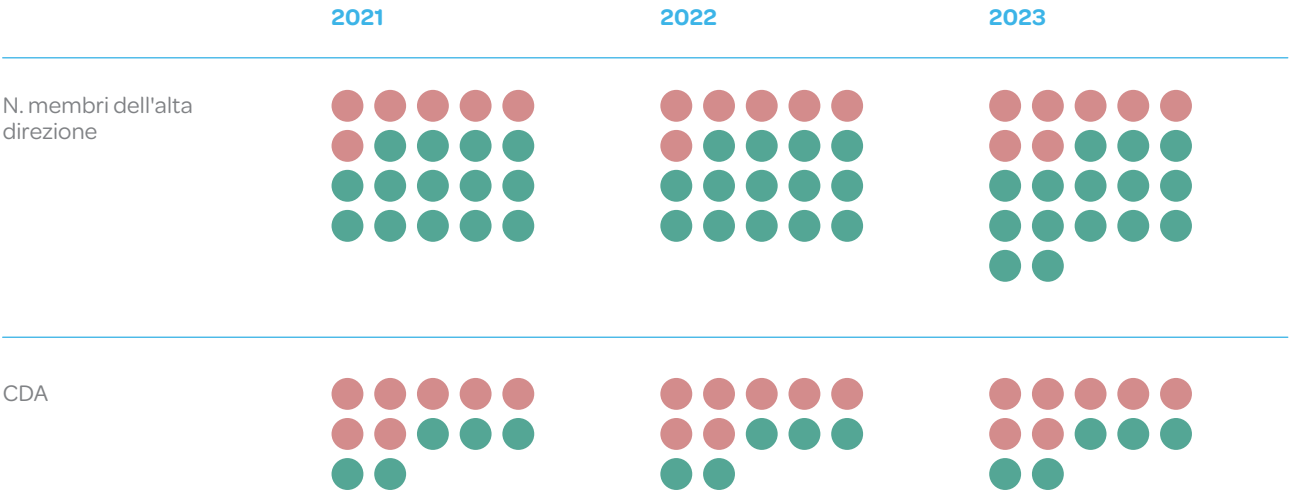
L'ottenimento della certificazione per la parità di genere nel 2023, nonostante la presenza di un pay gap di genere medio del 23%, rappresenta un importante traguardo per GEMOS. Tuttavia, è essenziale comprendere che questa certificazione non segna la fine del percorso, ma piuttosto l'inizio di un impegno continuo e in evoluzione verso il miglioramento.

Il riconoscimento della necessità di lavorare per ridurre il divario retributivo di genere è un passo fondamentale verso una maggiore equità e giustizia all'interno dell'azienda. Il pay gap di genere del 23% indica che ci sono ancora sfide significative da affrontare e che sono necessari ulteriori sforzi per raggiungere una piena parità salariale tra uomini e donne.

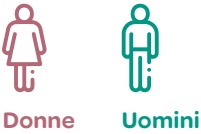
Questo risultato dovrebbe fungere da stimolo per GEMOS per rafforzare ulteriormente le proprie politiche e pratiche aziendali volte a promuovere la parità di genere. Potrebbe comportare l'implementazione di politiche di compensazione più trasparenti e basate sul merito, la riduzione degli stereotipi di genere nel processo decisionale e un maggiore sostegno alla crescita e allo sviluppo professionale delle donne all'interno dell'azienda.

In definitiva, l'ottenimento della certificazione per la parità di genere nel contesto di un pay gap di genere ancora significativo è un segno di impegno da parte di GEMOS per il cambiamento e il miglioramento continuo. Rappresenta l'inizio di un percorso volto a creare un ambiente di lavoro più equo, inclusivo e rispettoso per tutti i dipendenti, indipendentemente dal loro genere.

Diversità



Legenda:



Al 31 dicembre 2023, il 32% dei membri dell'Alta Direzione di GEMOS, composto da Dirigenti e Quadri, è rappresentato da donne, registrando un incremento di 1 unità rispetto al 2022. Questo aumento indica un progresso nella promozione della parità di genere nei livelli decisionali superiori dell'azienda, riflettendo un impegno verso una maggiore diversità e inclusione.

Nel Consiglio di Amministrazione (CdA), la presenza di quote rosa è ancora più significativa, con una percentuale del 58%. Questo dato evidenzia un impegno da parte di GEMOS nel garantire una rappresentanza equa e significativa delle donne nel più alto organo decisionale dell'azienda.

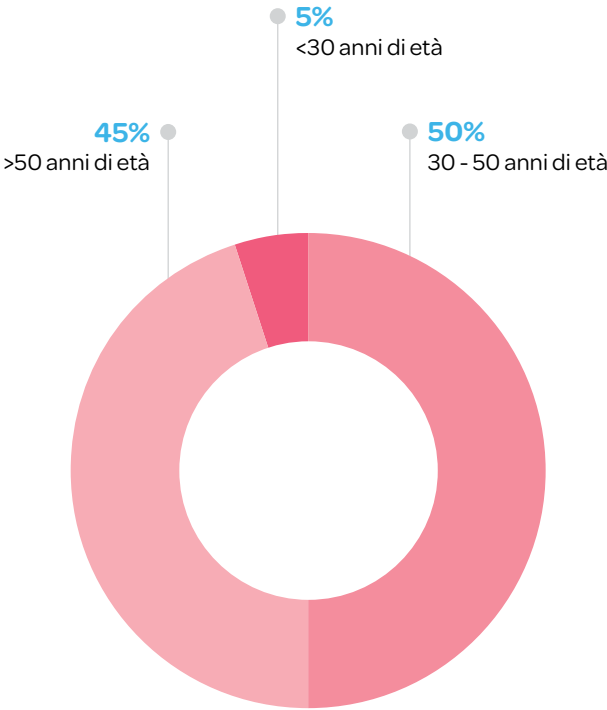
Questi risultati indicano un chiaro impegno da parte di GEMOS per promuovere la parità di genere e la diversità anche nei ruoli dirigenziali più elevati, riconoscendo il valore della prospettiva femminile nella leadership e nella presa di decisioni aziendali.

Distribuzione per fasce d'età e per genere

Fascia d'età	2021			2022			2023		
			N. dip.ti			N. dip.ti			N. dip.ti
<30 età	31	10	41	62	17	79	61	23	84
30-50 età	532	114	646	726	116	842	737	127	864
>50 età	576	77	653	671	73	744	702	84	786
Totale	1.139	201	1.340	1.459	206	1.665	1.500	234	1.734

Analizzando la distribuzione del personale di GEMOS per fascia d'età, emergono i seguenti dati:

- Il 50% dei dipendenti si colloca nella fascia d'età intermedia, compresa tra i 30 e i 50 anni. Questo gruppo costituisce il nucleo centrale della forza lavoro dell'azienda.
- Il 45% dei lavoratori è invece nella fascia di età superiore ai 50 anni, denotando la presenza di una considerevole percentuale di dipendenti con esperienza e maturità professionale all'interno dell'organizzazione.
- Il restante 5% rappresenta la fascia di età più giovane, sotto i 30 anni. Anche se numericamente inferiore rispetto alle altre fasce d'età, questo gruppo può portare nuove idee, energia e prospettive fresche all'interno dell'azienda.

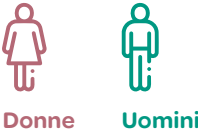


Questa distribuzione demografica riflette una varietà di esperienze, competenze e prospettive all'interno di GEMOS, che può essere vantaggiosa per la crescita e lo sviluppo dell'azienda.

Sarà importante adottare sempre più politiche e programmi che tengano conto delle esigenze e delle caratteristiche di ciascuna fascia d'età, garantendo un ambiente di lavoro inclusivo e sostenibile per tutti i dipendenti.

Disabilità

Legenda:



Dipendenti con disabilità nell'anno 2021

1,12% 0,52%



Totale: 22
1,64%

Dipendenti con disabilità nell'anno 2022

0,78% 0,48%



Totale: 21
1,26%

Dipendenti con disabilità nell'anno 2023

0,58% 0,58%



Totale: 20
1,15%

Al 31 dicembre 2023, l'1,15% della forza lavoro di GEMOS è composto da persone diversamente abili. È significativo notare che questa percentuale è equamente suddivisa tra uomini e donne, dimostrando un impegno verso l'inclusione e l'uguaglianza di opportunità all'interno dell'azienda.

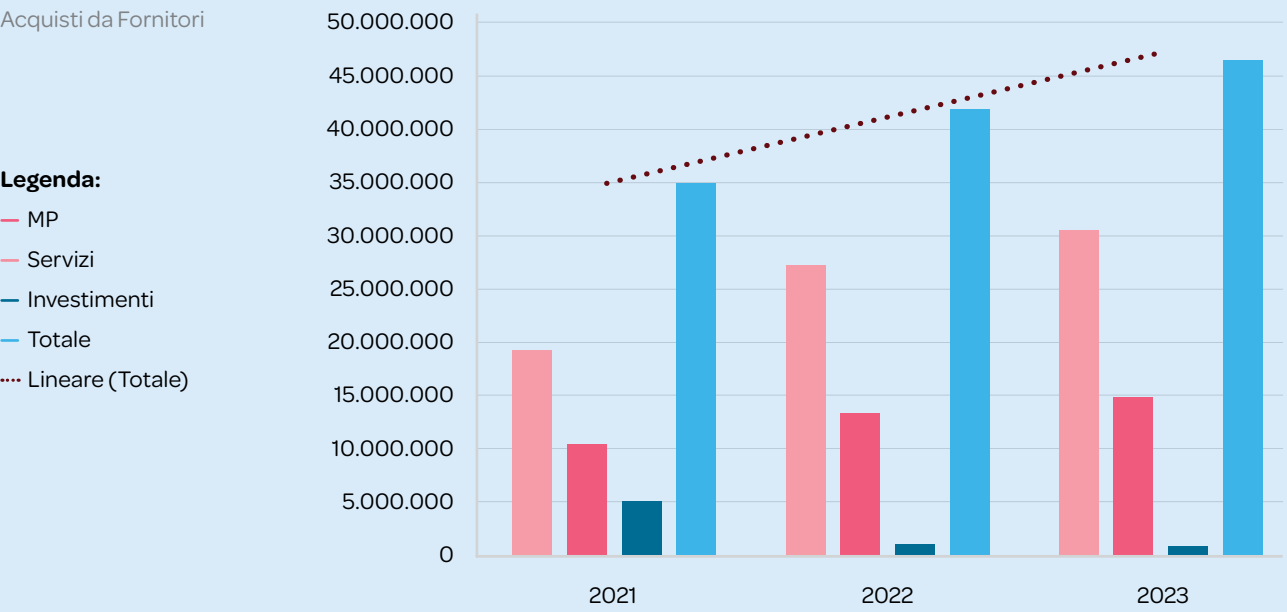


6.4. Supply Chain

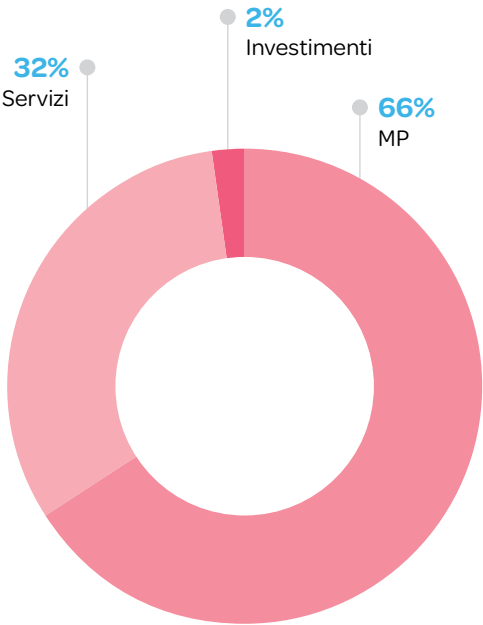
Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti sociali che riguardano la supply chain e al rispetto degli standard internazionali per ciò che concerne i diritti umani e le condizioni di lavoro, non solo all'interno di GEMOS ma in tutta la filiera.

La presenza di un Codice Etico, di Sistemi di Gestione sulla Responsabilità Sociale e sulla Parità di Genere, accrescono la sensibilità della cooperativa sulla necessità di fare un passo in più verso la propria catena del valore per divulgare buone prassi e attenzione al rispetto e tutela delle persone.

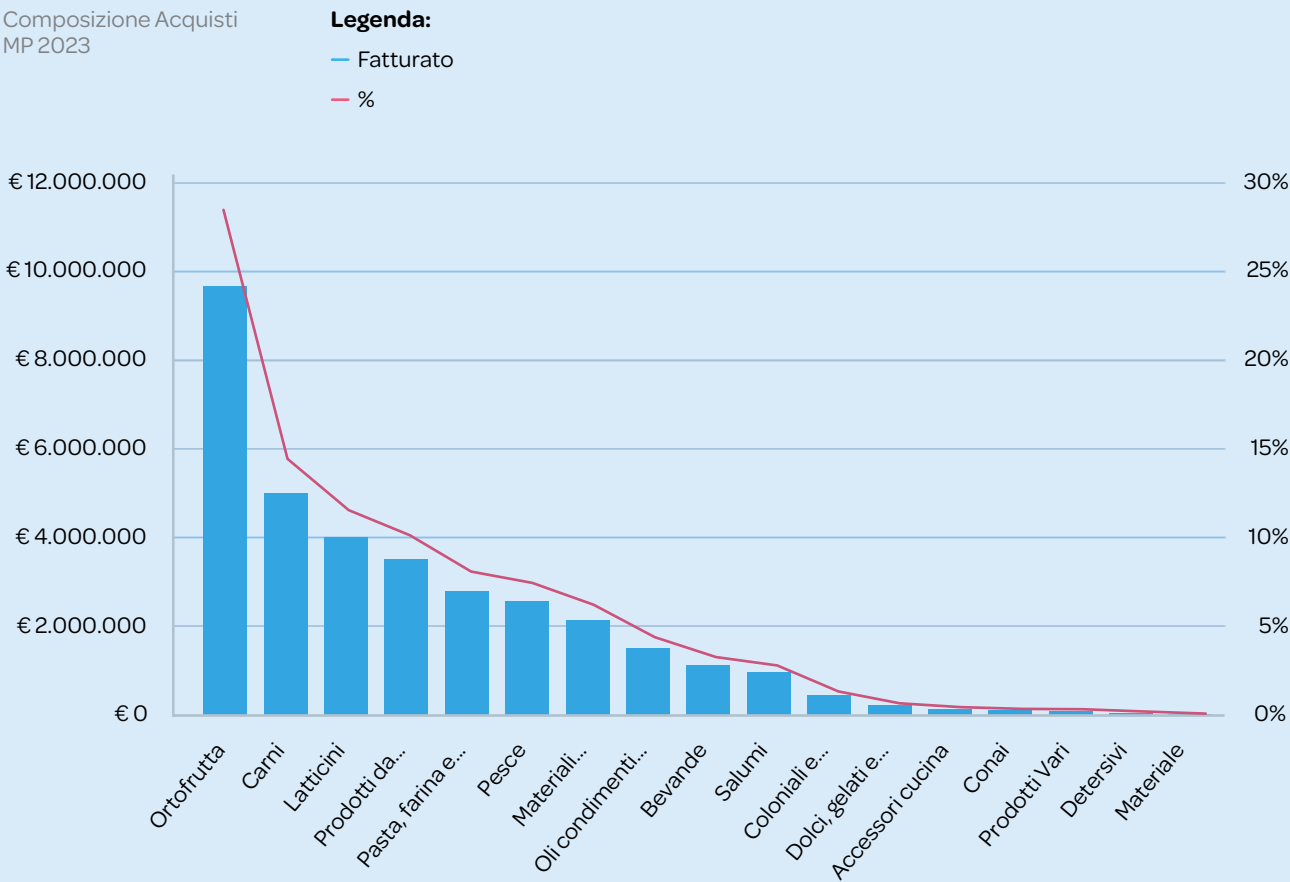
GEMOS, grazie allo sviluppo del Core Business, ha incrementato nel triennio 2021-2023 gli acquisti da Fornitori per 11,5 milioni di euro.



Nel dettaglio, il 66% degli acquisti effettuati da GEMOS, corrispondente a 30,4 milioni di euro, è stato destinato all'acquisto di materie prime. Il 32% dello speso, pari a 14,85 milioni di euro, è stato invece destinato all'acquisto di servizi. Infine, quasi 1 milione di euro è stato investito in immobilizzazioni materiali ed immateriali.

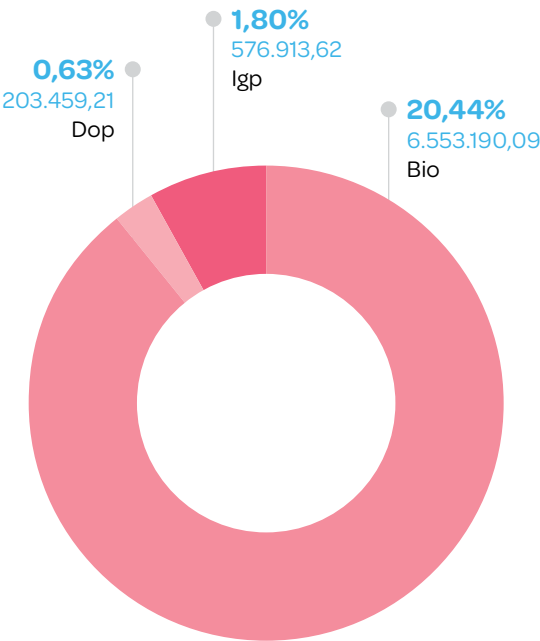


L'80% degli acquisti di materie prime di GEMOS è rappresentato da sei categorie principali di prodotti, che includono ortofrutta, carni, latticini, prodotti da forno, pasta e pesce.



Nel settore alimentare, circa il 23% dei prodotti possiede una certificazione BIO, IGP o DOP, con una forte predominanza degli alimenti biologici.

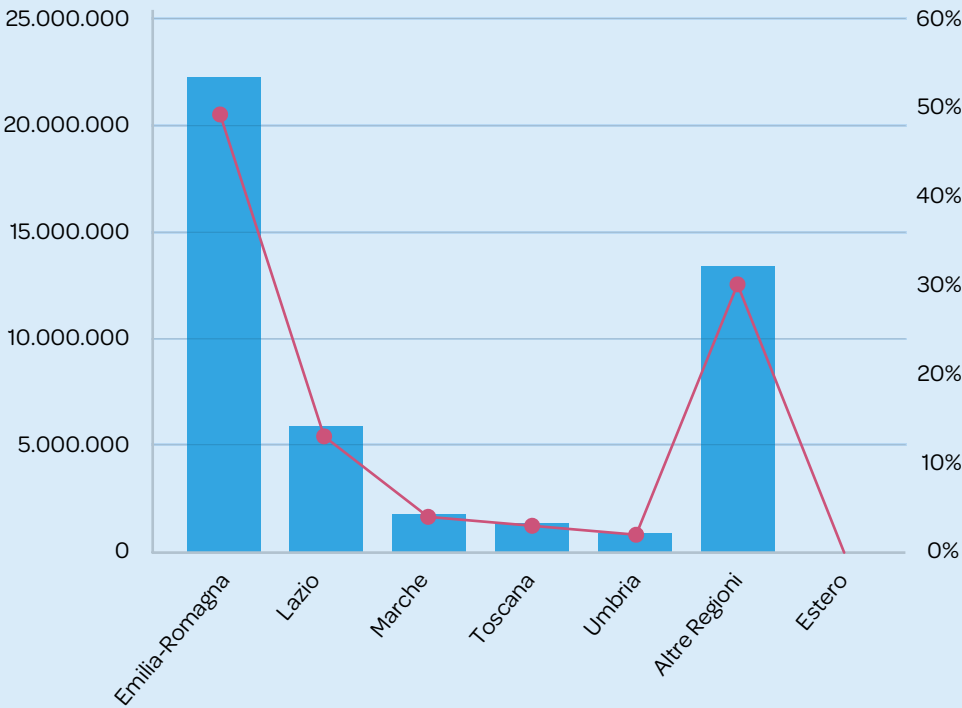
Acquisti Bio, DOP e IGP 2023



GEMOS ha effettuato il 99,9% degli acquisti da fornitori italiani. In particolare, il 70% della spesa è stato rivolto a fornitori locali, definiti come quelli con sede nelle regioni in cui sono presenti le cucine e i servizi di ristorazione di GEMOS. Mantenendo relazioni consolidate con una vasta rete di fornitori, l'azienda ha contribuito a sostenere un ricco indotto con un impatto significativo sia a livello nazionale che, soprattutto, locale.

Acquisti per Regione

Legenda:
2023
%



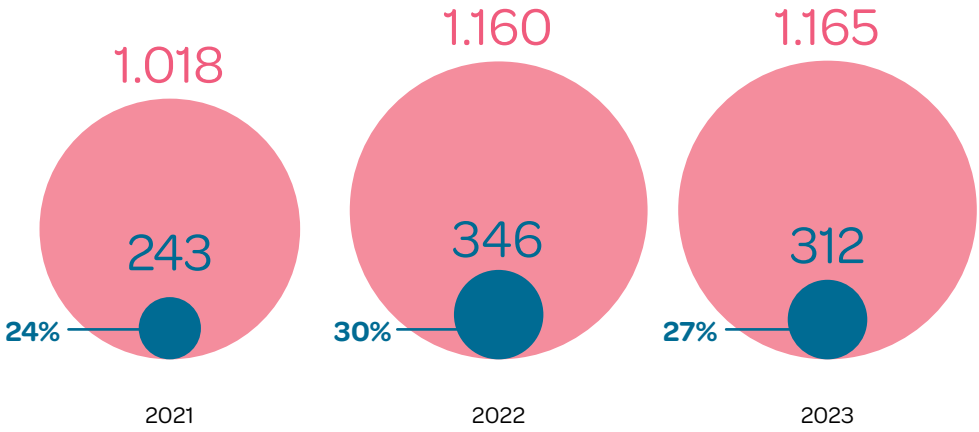
Al 31 dicembre 2023 GEMOS ha avuto rapporti commerciali con **1.165 fornitori**, registrando un aumento del 14% rispetto al 2021. Di questi fornitori, **il 27% sono nuovi, cioè attivati nel corso del 2023**.

Nel dettaglio, il 29% dei fornitori ha una relazione commerciale con GEMOS da 1 a 5 anni, mentre il 16% si colloca nella fascia temporale tra i 6 e i 10 anni. **Un significativo 28% dei fornitori mantiene una relazione commerciale con GEMOS da oltre 10 anni.**

Durata rapporto	2021	2022	2023	incid. su 2023	scost. 2023 vs 2021
Nuovi fornitori - ultimo anno	243	346	312	27%	28%
Durata rapporto 1-5 anni	279	270	333	29%	19%
Durata rapporto 6-10 anni	216	235	192	16%	-11%
Durata rapporto >10 anni	280	309	328	28%	17%
Totale complessivo	1.018	1.160	1.165	100%	14%

Numero di fornitori e % di nuovi fornitori per anno

Legenda:
N. totale fornitori
N. totale nuovi fornitori
% Nuovi fornitori

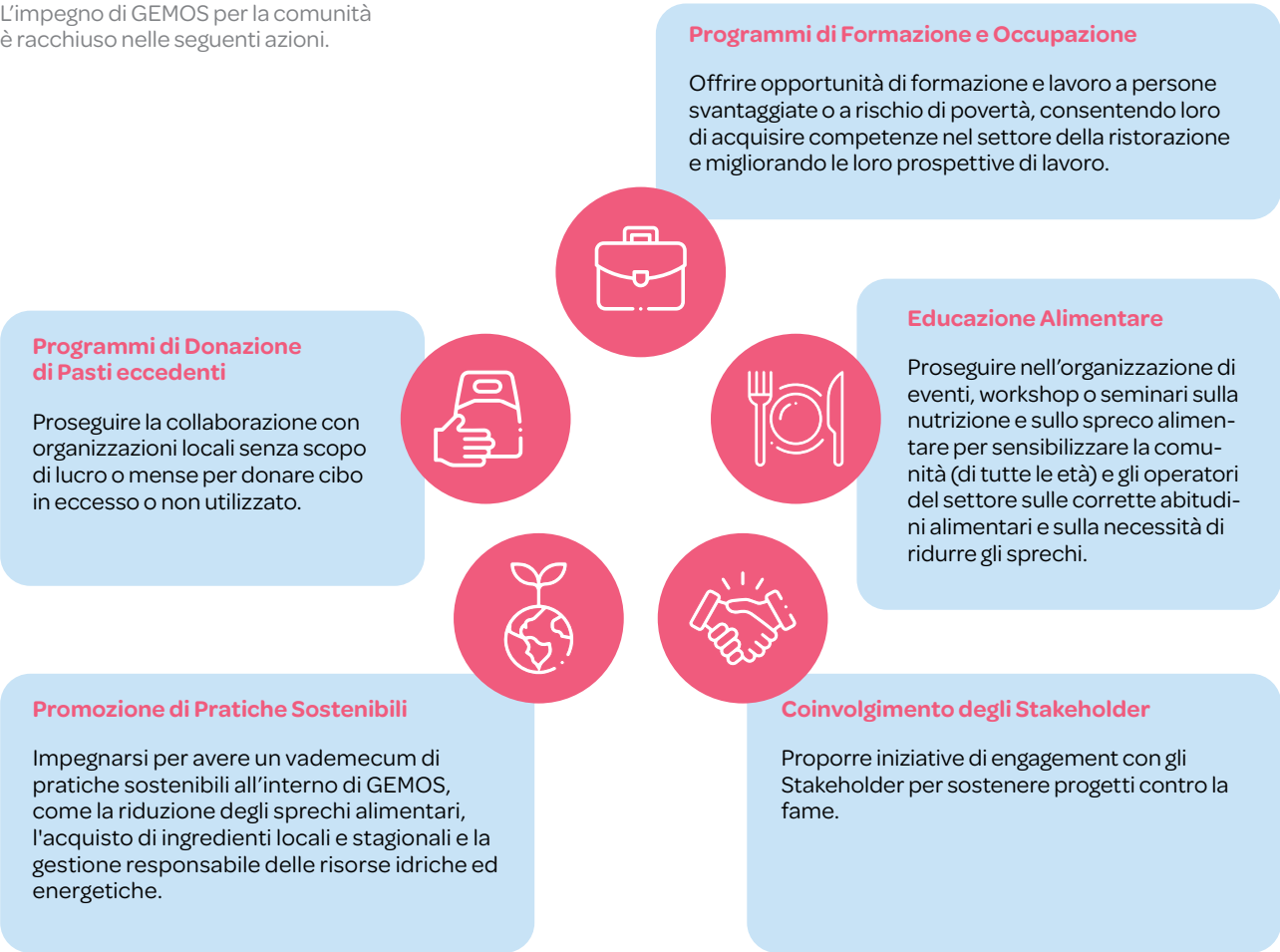


Attualmente i nuovi fornitori di GEMOS non sono ancora valutati secondo i criteri ESG (Ambientali, Sociali e di Governance). Tuttavia, l'azienda si propone di avviare una profilazione completa che tenga conto non solo della qualità e degli standard di sicurezza, ma anche delle pratiche ambientali e sociali nonché del rispetto dei diritti umani in conformità con la SA8000 e della normativa vigente. L'obiettivo è garantire che i fornitori rispettino gli standard ESG e siano allineati agli obiettivi di sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa di GEMOS. Questo processo mira a promuovere una catena di approvvigionamento più etica e sostenibile, in linea con le crescenti aspettative dei clienti e degli Stakeholder.

In conclusione, la solida rete di approvvigionamento di GEMOS rappresenta un pilastro fondamentale per garantire la qualità e la sostenibilità dei servizi, contribuendo al contempo allo sviluppo economico delle comunità locali e nazionali.

6.5. Comunità

L'impegno di GEMOS per la comunità è racchiuso nelle seguenti azioni.



L'impegno di GEMOS contro le cattive abitudini alimentari

Non esiste solo il problema della denutrizione ma anche dell'eccesso di nutrizione ovvero dell'obesità che sta interessando quella parte di società che ha accesso a maggiori risorse.
Creare un piano per combattere l'obesità richiede un approccio olistico che incoraggi scelte alimentari più sane e stili di vita attivi. Per questo, GEMOS si impegna attraverso le proprie strutture interne e i propri professionisti, con azioni mirate.

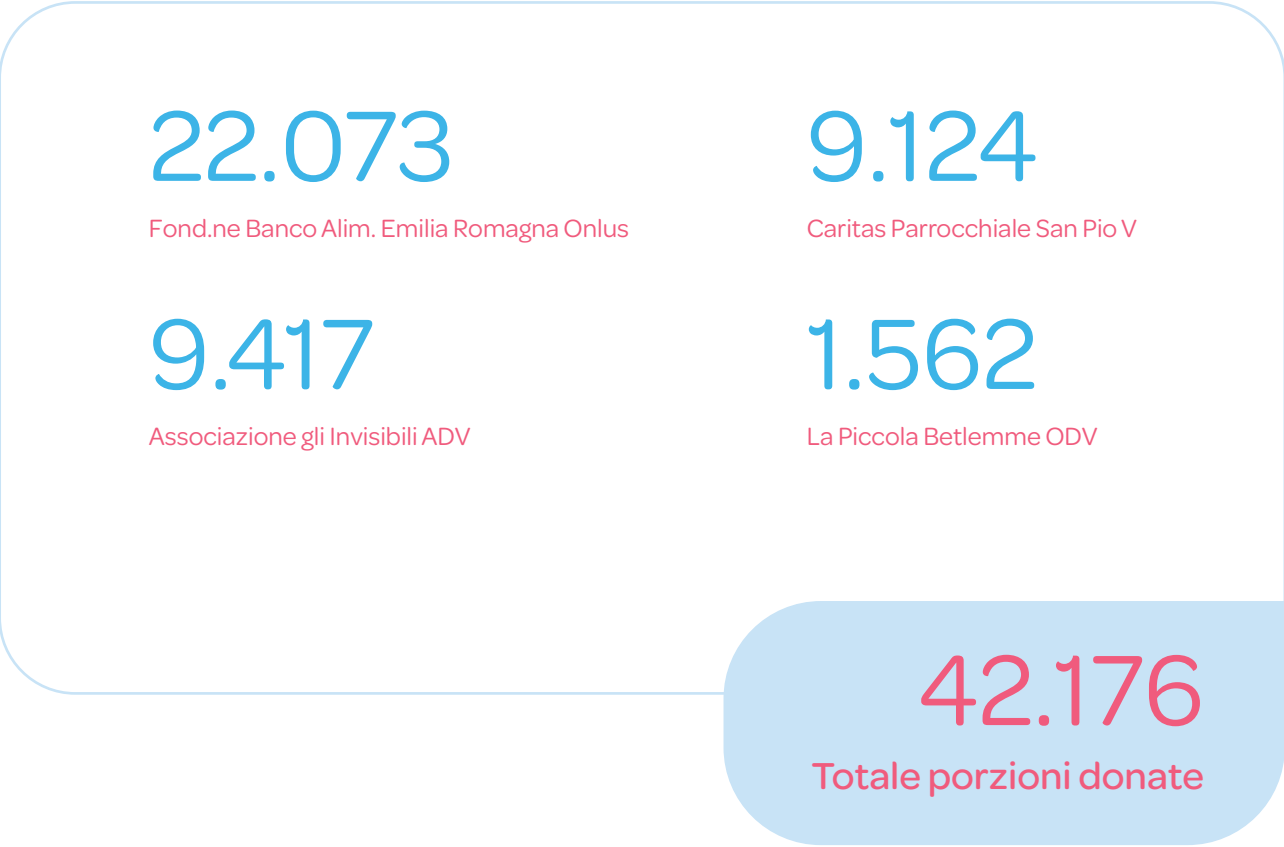
- **I menù** sono strutturati per prevedere opzioni sane e bilanciate. Grande spazio è dato alla varietà di piatti a base di frutta, verdura, proteine magre e cereali integrali.
- **Le informazioni nutrizionali** sono dettagliate e disponibili, per aiutare i clienti a prendere decisioni informate sulle loro scelte alimentari.
- **Le porzioni** sono calibrate per evitare spreco e obesità, incoraggiando il consumo moderato e prevenendo il sovrappeso.
- **L'educazione alimentare, gli eventi, i seminari sulla nutrizione e sulle abitudini alimentari salutari** sono utili per educare gli utenti e la comunità sull'importanza di una dieta equilibrata.
- **Le collaborazioni con esperti in salute, nutrizionisti, dietisti** sono finalizzate a sviluppare menù ed iniziative che supportano la lotta contro l'obesità e promuovono uno stile di vita sano.

6.6. Consumatori e Obiettivo 2 dell'Agenda ONU 2030 - Sconfiggere la fame



La lotta alla fame e la ricerca di un equilibrio tra denutrizione e nutrizione eccessiva è un obiettivo che le Nazioni Unite si pongono fin dalla loro creazione. Anche l'agenda ONU 2030 contiene un obiettivo, l'obiettivo numero due, dedicato alla lotta contro la fame. Al momento, purtroppo, l'obiettivo non è stato raggiunto, circa 795 milioni di persone nel mondo sono denutrite e la maggior parte di queste si trovano in paesi in via di sviluppo.
Numerose iniziative a livello locale, nazionale e internazionale sono state intraprese per cercare di colmare questo gap. Tra queste molte si collocano nell'alveo del recupero delle eccedenze alimentari.
Come appare chiaro la lotta alla malnutrizione in senso generale può avere successo solo attivando partnership tra diversi settori.

Donazione delle eccedenze alimentari nel 2023; numero di porzioni donate



7.

Ambiente

● **7.1.** Politica ambientale

● **7.2.** Aspetti e impatti ambientali delle attività

● **7.3.** Utilizzo delle risorse e metriche

● **7.4.** Prevenzione dell'inquinamento
ed economia circolare

● **7.5.** Conformità legislativa e normativa

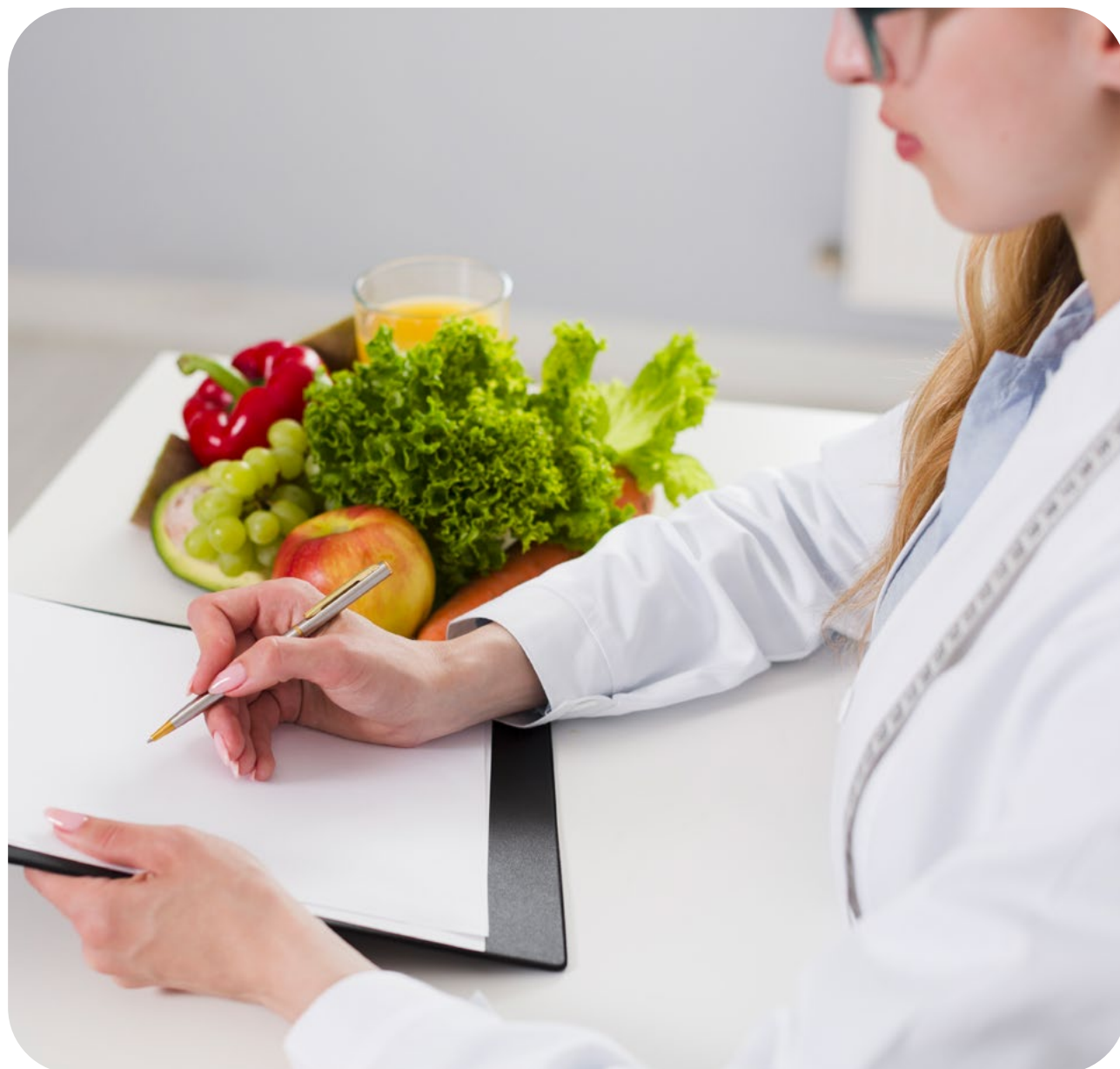
● **7.6.** Tassonomia ambientale europea e
applicazione del DNSH

7.1. Politica ambientale

GEMOS è consapevole del proprio ruolo nei confronti del paese e del pianeta ed intende svolgere la propria parte nella lotta ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di perseguire gli SDGs dell'Agenda ONU2030: da tempo, infatti, GEMOS è impegnata nella riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività e considera la tutela del pianeta un obiettivo imprescindibile.

La politica ambientale di GEMOS è contenuta all'interno del Sistema di Gestione Integrato della cooperativa ed è attuata tramite processi di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale che puntano ad una riduzione complessiva dell'impatto ambientale, in particolare attraverso la riduzione dell'impronta carbonica, una gestione dei rifiuti responsabile, la riduzione dei consumi idrici.

Gli impatti ambientali generati direttamente sono riconducibili ai consumi energetici e alla mobilità.



ESRS E1 – Cambiamenti climatici

Piano

- **GEMOS intende perseguire gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, in un'ottica di neutralità carbonica futura.** In particolare, per raggiungere questi obiettivi, è fondamentale la transizione energetica verso un uso sempre maggiore di energie pulite e rinnovabili, attraverso la produzione e l'acquisto di energie rinnovabili e, per la parte in cui non fosse possibile, la compensazione delle emissioni.
- Rispetto ai cambiamenti climatici, appare particolarmente rilevante la selezione delle materie prime e la scelta di alimenti meno impattanti, comunque nel rispetto di una sana ed equilibrata dieta.

Politiche

- **GEMOS riconosce l'importanza di agire per mitigare i cambiamenti climatici** e indirizza le strategie aziendali integrando negli obiettivi di business il perseguimento degli obiettivi dell'agenda ONU 2030-Goal 13. Questi aspetti diventeranno oggetto di una politica della sostenibilità che l'azienda intende redigere nel breve termine.
- **GEMOS riconosce l'importanza di agire per la sicurezza, l'efficienza energetica e la promozione di energie rinnovabili** e indirizza le strategie aziendali integrando negli obiettivi di business il perseguimento degli obiettivi dell'agenda ONU 2030-Goal 7.

Azioni

- **Diffondere la consapevolezza e le competenze tra tutte le persone che operano in GEMOS** per usare consapevolmente l'energia e evitare gli sprechi, attraverso una formazione sulle buone prassi da adottare per consumare responsabilmente l'energia;
- **Ampliare il numero di colonnine per la ricarica elettrica dei veicoli;**
- **Innovare progressivamente il parco auto aziendale con veicoli elettrici/ibridi/plug-in;**
- **Migliorare l'efficienza energetica degli impianti produttivi e delle sedi;**
- **Valutare l'ampliamento degli impianti solari-termici esistenti;**
- **Monitorare la resilienza delle sedi di GEMOS rispetto ad eventi cronici o acuti collegabili ai cambiamenti climatici.**

Obiettivi

- **Ridurre l'impronta carbonica per arrivare ad una neutralizzazione delle emissioni;**
- **Mantenere una gestione efficiente e sostenibile dei consumi, anche grazie alla certificazione energetica UNI CEI EN ISO 50001.**

ESRS E2 – Inquinamento

Piano

- **GEMOS ha avviato un percorso di attenzione all’ambiente che viene monitorato attraverso lo standard ISO 14001.** Tutte le matrici ambientali (acqua, aria, suolo) sono oggetto di monitoraggio.
- Nel tempo l’analisi degli impatti ambientali ha evidenziato un sostanziale basso impatto ambientale delle attività di GEMOS per ciò che concerne aria e suolo. L’azienda si sta altresì organizzando per la gestione della risorsa idrica in ottemperanza a politiche di risparmio e riduzione dei consumi.

Politiche

- GEMOS riconosce l’importanza di agire per:
- **Mitigare gli impatti negativi connessi all’inquinamento di acqua, dell’aria e del suolo;**
 - **Sostituire le sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti, adeguandosi ai regolamenti europei in materia;**
 - **Prevenire incidenti e situazioni di emergenza, ottemperando ad una corretta analisi del rischio da monitorare annualmente;**
 - **Ripristinare gli ecosistemi in caso di inquinamento.**

GEMOS, visti questi principi, indirizza le strategie aziendali integrando negli obiettivi di business il perseguimento degli obiettivi dell’agenda ONU 2030-Goal 6, 12, 14 e 15. Questi aspetti diventeranno oggetto di una politica della sostenibilità che l’azienda intende redigere nel breve termine.

Focus sull’inquinamento dell’aria

GEMOS ha stabilimenti in otto Comuni Emiliano-Romagnoli, tutti aderenti al PAIR, il Piano Aria della Regione Emilia-Romagna. In particolare, questo piano, aggiornato il 30 gennaio 2024, prevede il raggiungimento del rispetto dei valori limite degli inquinanti più critici, riducendo le emissioni di PM10*, PM 2.5*¹NO_x, SO₂, COV.

- Il PAIR 2030 prevede la riduzione:
- del 13% per il PM10
 - del 13% per il PM2.5
 - del 12% per gli ossidi di azoto (NO_x)
 - del 29% per l’ammoniaca (NH₃)
 - del 6% per i composti organici volatili (COV)
 - del 13% per il biossido di zolfo (SO₂)

- I singoli comuni hanno poi approvato delle ordinanze per rispettare queste riduzioni. In particolare, nel caso di GEMOS, sono rilevanti due aspetti:
1. Le limitazioni rispetto alla circolazione di veicoli aziendali di veicoli alimentati a benzina PRE EURO, EURO 1 ed EURO 2; veicoli diesel PRE EURO, EURO 1, EURO 2, EURO 3 e EURO 4; veicoli alimentati a GPL/benzina o metano/benzina PRE EURO ed EURO 1; ciclomotori e motocicli PRE EURO e EURO 1.
 2. Le limitazioni di temperatura all’interno degli uffici e delle aree produttive.

GEMOS intende adottare strategie aziendali e delle linee guida interne per raggiungere gli obiettivi ambiziosi del PAIR anche a livello aziendale, partendo dall’implementazione di attività formative sui consumi responsabili ed investendo ogni anno per una mobilità sostenibile.

¹ PM10 indica le particelle con diametro aerodinamico inferiore o uguale a 10 µm, mentre PM2.5 si riferisce alle particelle con diametro aerodinamico inferiore o uguale a 2.5 µm¹²³. Le PM10 possono raggiungere solo i bronchi, la trachea e le vie respiratorie superiori, mentre le PM2.5 possono penetrare negli alveoli polmonari e diffondersi nel sangue⁴. Le PM10 possono essere inalate e penetrare nel tratto superiore dell’apparato respiratorio, mentre le PM2.5 possono raggiungere i bronchi.

Azioni

- **Svolgere costantemente audit interni per monitorare gli impatti dei processi aziendali sulle matrici ambientali;**
- **Monitorare le migliori soluzioni di mercato, in termini ambientali, per aumentare le performance dei processi;**

Obiettivi

- **Integrare le proprie prestazioni in ogni sito con gli obiettivi del PAIR 2030 della Regione Emilia-Romagna, con particolare attenzione alla gestione dei veicoli.**



Ambiente

ESRS E3 – Acqua

Piano

L'acqua rappresenta un elemento fondamentale nella produzione dei pasti e nella manutenzione e gestione dei processi produttivi, in particolare per le funzioni di pulizia necessarie per garantire l'igiene dei luoghi di lavoro. Costituisce quindi una risorsa essenziale all'interno dei servizi offerti da GEMOS.

Lo scenario ottimistico prevede uno stress idrico alto nel prossimo futuro nelle aree dove opera GEMOS



(fonte <https://www.wri.org>)

Politiche

- GEMOS riconosce l'importanza di agire per:
- utilizzare in modo virtuoso la risorsa idrica e ridurne il consumo;
 - trattare le acque e prevenire l'inquinamento idrico;
 - progettazione servizi ad alta efficienza idrica e che utilizzino, quindi, sempre meno acqua.

GEMOS, visti questi principi, indirizza le strategie aziendali integrando negli obiettivi di business il perseguimento degli obiettivi dell'agenda ONU 2030-Goal 6 e 14. Questi aspetti diventeranno oggetto di una politica della sostenibilità che l'azienda intende redigere nel breve termine.

Azioni

- **Ridurre gli sprechi nel processo produttivo e abbassare l'impronta idrica dei pasti;**
- **Intervenire per recuperare l'utilizzo di acqua, ove possibile in relazione alle specificità del processo produttivo.**

Obiettivi

- Attuare una politica per la gestione sostenibile dell'acqua e la riduzione degli approvvigionamento, in particolare per ciò che concerne gli interventi di pulizia e sanificazione.

ESRS E5 – Economia Circolare

Piano

All'interno del settore della ristorazione, la gestione dei rifiuti assume un ruolo fondamentale non solo per ciò che riguarda il processo di produzione ma anche per il valore educativo che è insito in ciò che mangiamo e in ciò che diventa rifiuto dopo il pasto.

I dati sullo spreco alimentare sono evidenti a livello globale e le iniziative per evitarne la produzione si diffondono perché alla radice manca ancora un'azione calibrata sul produrre per quanto effettivamente è necessario.

L'Osservatorio Internazionale Waste Watcher (progetto dell'Università di Bologna, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari su dati ed elaborazione IPSOS) ha indicato che nel 2024 si getteranno tonnellate di cibo per un valore di 13 miliardi di euro, con metà dello spreco che avviene a casa.

Nel 2024 si prevede un incremento complessivo dell'8% dello spreco alimentare in Italia rispetto all'anno precedente, nonostante tutte le iniziative introdotte, come applicazioni su smartphone, progetti di sensibilizzazione e educazione alimentare a cominciare dalle scuole. Il dato previsto è di 566,3 grammi di cibo sprecato a settimana da ogni persona in Italia.

Politiche

- GEMOS riconosce l'importanza di agire per:
- **Favorire un'educazione alimentare attenta alla riduzione degli sprechi;**
 - **Ridurre e progressivamente abbandonare l'uso di risorse vergini per i propri imballaggi a favore di prodotti circolari;**
 - **Rispettare la gerarchia dei rifiuti, secondo la quale la prevenzione dei rifiuti è prioritaria.**

GEMOS, visti questi principi, indirizza le strategie aziendali integrando negli obiettivi di business il perseguimento degli obiettivi dell'agenda ONU 2030-Goal 12. Questi aspetti diventeranno oggetto di una politica della sostenibilità che l'azienda intende redigere nel breve termine.

Azioni

- Utilizzo di prodotti biodegradabili e compostabili all'interno del packaging;
- Riduzione della produzione di rifiuti;
- Distribuzione dei pasti in eccedenza alle associazioni del territorio per i più bisognosi;
- Educazione al recupero delle eccedenze presso i refettori scolastici.

Obiettivi

- Ridurre l'utilizzo degli imballaggi;
- Favorire il recupero dei materiali nella propria gestione dei rifiuti;
- Impegnarsi attivamente nella lotta allo spreco alimentare applicando, in primis, il principio della riduzione degli sprechi e, secondariamente, distribuendo i pasti in eccedenza.



2.150

Bag antispreco acquistate da GEMOS nel 2023 per i bambini che consumano il pasto presso i refettori scolastici

7.2. Aspetti e impatti ambientali delle attività

GEMOS attiva un percorso di analisi delle proprie performance in termini di gestione delle risorse, con la verifica di alcuni parametri rilevanti anche per ciò che riguarda le cogenze cui è sottoposta l’azienda, con l’intento di migliorare il proprio processo produttivo improntato:

- alla riduzione di gas climalteranti e la lotta ai cambiamenti climatici, all’incentivazione della mobilità sostenibile, all’adattamento ai cambiamenti climatici e alla riduzione dell’uso di energia per pasto;
- alla riduzione dell’inquinamento e dell’uso di sostanze inquinanti;
- all’uso sostenibile delle risorse idriche e marine e alla riduzione dell’impronta idrica del pasto;
- all’economia circolare e l’uso sostenibile delle risorse.

Focus cambiamenti climatici				
	Impatti negativi	Impatti positivi	Rischi	Opportunità
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Alti costi legati alla conversione energetica e dei trasporti in un’ottica di rinnovabili	Svincolamento dalle dinamiche del mercato energetico, coerenza con gli obiettivi dell’Agenda ONU 2030 e di GEMOS	Dipendenza da un’unica fonte di energia	Sostenibilità, indipendenza e autonomia, coerenza con gli obiettivi, costi stabili
Adattamento ai cambiamenti climatici	Costi di conversione degli edifici in ottica di diverso clima	Resilienza a fronte del cambiamento	/	/
Efficienza energetica	Alti costi legati alla modifica delle infrastrutture	Minori costi energetici	/	Riduzione dei costi energetici
Diffusione di energie rinnovabili	Alti costi legati alla creazione di nuovo fotovoltaico	Indipendenza dalle dinamiche del mercato energetico, coerenza con gli obiettivi dell’Agenda ONU 2030 e di GEMOS	Dipendenza da un’unica fonte di energia	Sostenibilità, indipendenza e autonomia, coerenza con gli obiettivi, costi stabili

7.3. Utilizzo delle risorse e metriche

ESRS E1 – Cambiamenti climatici

L’obiettivo principale dell’ESRS E1 è quello di fornire un quadro chiaro e dettagliato per la rendicontazione delle informazioni relative alle emissioni di gas a effetto serra (GHG) e alla gestione dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico. Questo standard mira a garantire la trasparenza delle pratiche aziendali e a supportare il raggiungimento degli obiettivi climatici dell’Unione Europea.

L’ESRS E1 è progettato per essere compatibile e integrato con altri standard internazionali di rendicontazione della sostenibilità, come i GRI Standards e il Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD). Questo facilita l’adozione di pratiche di rendicontazione coerenti a livello globale e aiuta le aziende a soddisfare le aspettative degli Stakeholder internazionali.

Dati mix energetico

Energia (in MWh) dei processi aziendali	2021	2022	2023
Consumo totale di energia da fonti fossili (MWh)	5.693	5.393	8.528
Quota fonti fossili su consumo totale di energia (%)	55%	54%	82%
Gas prelevato da rete (MWh)	5.693	5.393	5.592
Consumo da fonti nucleari	0	0	0
*Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	0	0	0
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili (biomassa)	0	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da rinnovabili (MWh)	130	130	130
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta (MWh)	5,4	6,0	6,0
Consumo tot di energia da fonti rinnovabili (MWh)	4.664	4.622	1.845
% rinnovabili	45%	46%	18%
Consumo totale di energia (MWh)	10.352	10.009	10.367



Emissioni

	2022 tonn	2023 tonn	differenza
Scope 1			
Emissioni lorde di GES di ambito 1 (tCO2eq) - dati FGas disponibili - GWP presente sulla matricola degli impianti che hanno gas fluorurati ad effetto serra.	3.109	3.109	0,00%
Emissioni lorde di GES di ambito 1 (tCO2eq) - dati su km della flotta aziendale	575	572	-0,59%
% di queste coperte da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni	/	/	/
Scope 2			
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione (tCO2eq)	135	186	590,78%
Scope 3			
Emissioni indirette lorde totali di GES (ambito 3) (tCO2eq)	3.829	4.018	38,92%

L'aumento dei consumi energetici è da correlare in parte all'aumento delle sedi operative di GEMOS per la produzione dei pasti che, contemporaneamente, ha apportato un aumento del numero di pasti prodotti in termini complessivi. A questa fase fisiologica di incremento, seguirà una successiva fase di controllo di gestione per intervenire sull'efficientamento complessivo e la riduzione dei consumi.

ESRS E2 – Acqua

L'obiettivo principale dell'ESRS E2 è fornire linee guida dettagliate per la rendicontazione sull'uso sostenibile e sulla gestione delle risorse idriche e marine. Questo standard mira a garantire che le organizzazioni identifichino, monitorino e comunichino efficacemente le loro pratiche e performance relative all'acqua e agli ecosistemi marini, contribuendo alla conservazione e alla gestione sostenibile di queste risorse vitali.

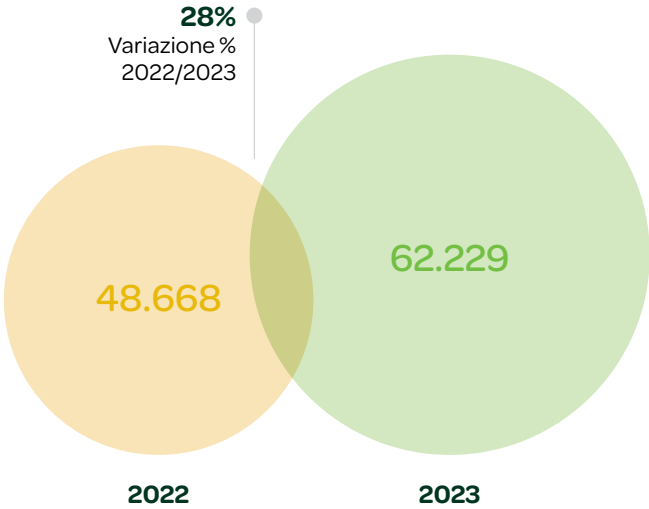
L'ESRS E2 è progettato per essere compatibile con altri standard internazionali di rendicontazione della sostenibilità, come i GRI Standards e il Carbon Disclosure Project (CDP). Questa integrazione facilita l'adozione di pratiche di rendicontazione coerenti a livello globale e aiuta le aziende a soddisfare le aspettative degli Stakeholder internazionali.

I consumo idrico è monitorato da parte di GEMOS attraverso attività di controllo e manutenzione, con cadenza periodica e attraverso Audit interni, con l'impegno di ridurre i consumi diretti nei centri di cottura.

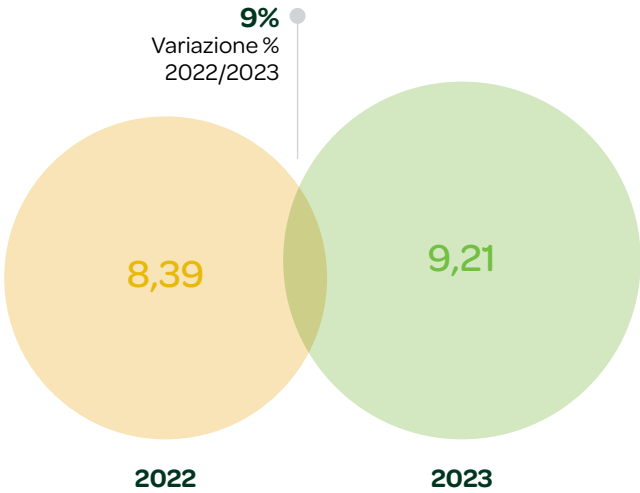
Il prelievo deriva, per la sua totalità, dall'acquedotto.

Consumo idrico totale in mc*

* Nel conteggio non vengono considerati i mc registrati dal fornitore alla voce depurazione. GEMOS monitora i mc per le sole strutture per le quali gestisce autonomamente la fornitura idrica.



Incidenza a pasto (litri/pasto)



I siti produttivi d GEMOS non sono situati in zone a rischio idrico o di compromissione della falda freatica (fonte Regione Emilia-Romagna) e non sono presenti serbatoi per la gestione dell'acqua per riutilizzo a fini irrigui o, più in generale, per il recupero della risorsa idrica.

ESRS E4 – Inquinamento

L'obiettivo principale dell'ESRS E4 è fornire linee guida dettagliate per la rendicontazione delle misure adottate dalle aziende per prevenire e controllare l'inquinamento. Questo standard mira a garantire che le organizzazioni identifichino, monitorino e comunichino efficacemente le loro pratiche e performance relative alla gestione degli inquinanti, contribuendo alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

L'ESRS E4 è progettato per essere compatibile con altri standard internazionali di rendicontazione della sostenibilità, come i GRI Standards e la Carbon Disclosure Project (CDP). Questa integrazione facilita l'adozione di pratiche di rendicontazione coerenti a livello globale e, in generale, aiuta le aziende a soddisfare le aspettative degli Stakeholder.

Inquinamento di aria, acqua e suolo

	2021	2022	2023
Informazioni relative alle microplastiche generate	Il processo produttivo di GEMOS non genera microplastiche		
Peso delle sostanze pericolose prodotte (in kg)	/	420 ²	/
indici locali di qualità dell'aria per la zona in cui si verifica l'inquinamento	I siti produttivi di GEMOS non generano emissioni significative ³ . I siti produttivi nei quali vigono delle restrizioni collegate al Piano Risanamento della Qualità dell'Aria delle Regione Emilia-Romagna sono: Faenza, Massa Lombarda, Castel Bolognese e Cervia nella provincia di Ravenna, San Giovanni in Marignano nella provincia di Rimini, Forlì nella provincia di Forlì-Cesena, San Lazzaro di Savena, Imola, Bologna e Granarolo dell'Emilia nella provincia di Bologna, Cento nella provincia di Ferrara		
Volume sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti (Regolamento REACH)	GEMOS non utilizza sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti, in particolare per ciò che concerne l'utilizzo di prodotti per la detergenza e la sanificazione		

² Il dato si riferisce a manutenzioni ordinarie di GEMOS, quindi non riguarda il processo produttivo in maniera diretta.

Focus prodotti per la pulizia

GEMOS utilizza alcune sostanze che presentano livelli di pericolosità collegabili all'uso del prodotto, tipicamente prodotti che possono generare condizioni di pericolo se a contatto con la pelle e/o con gli occhi e le mucose.

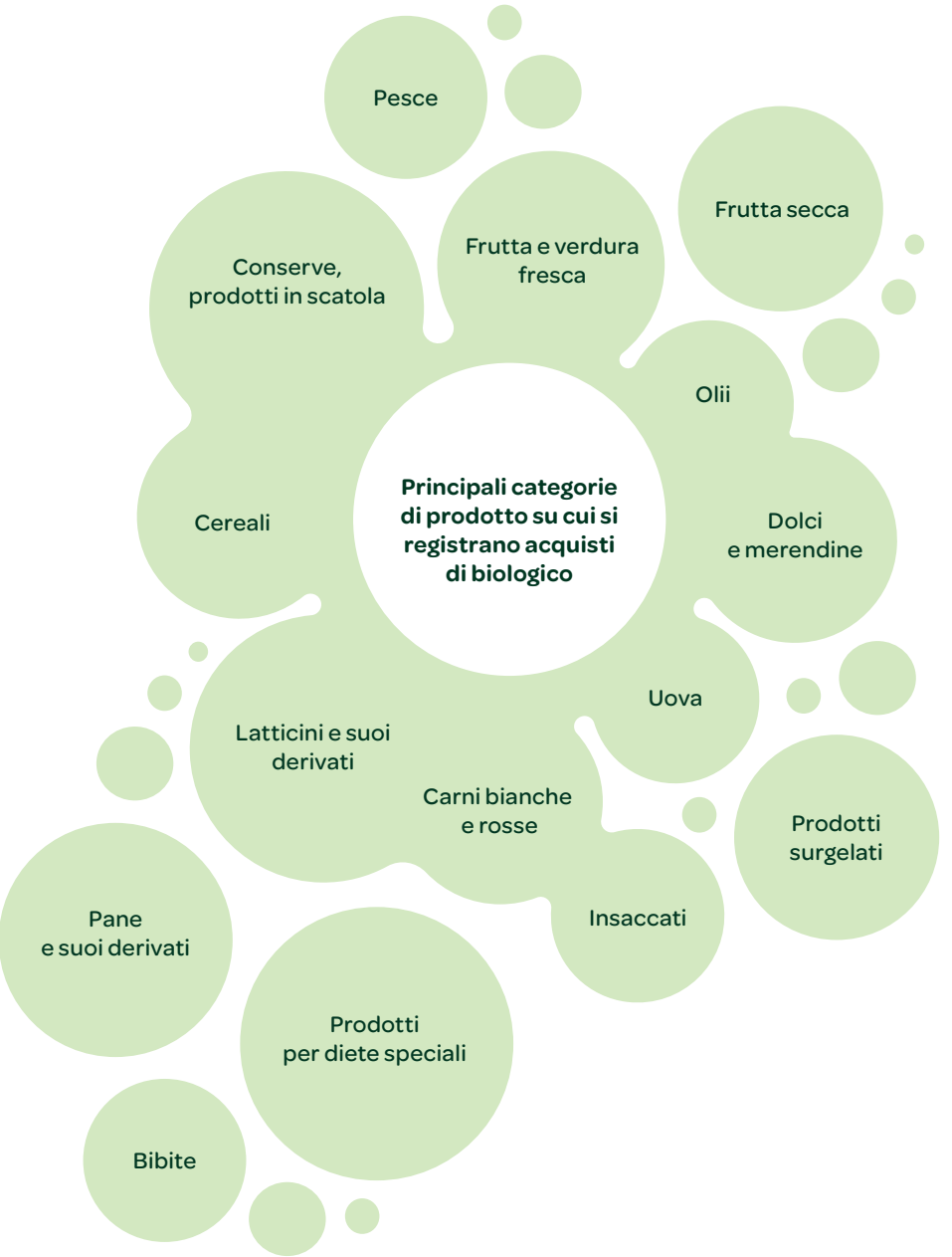
Su questo tema, va sottolineata la scelta da parte della cooperativa di utilizzare prodotti a marchio ECOLABEL, non solo per l'impatto del prodotto nella sua fase di rilascio ma anche per ciò che concerne l'utilizzo da parte degli stessi addetti alla pulizia e sanificazione, riducendo l'esposizione alle sostanze. Una scelta per l'ambiente e le persone.

ESRS E5 – Economia circolare

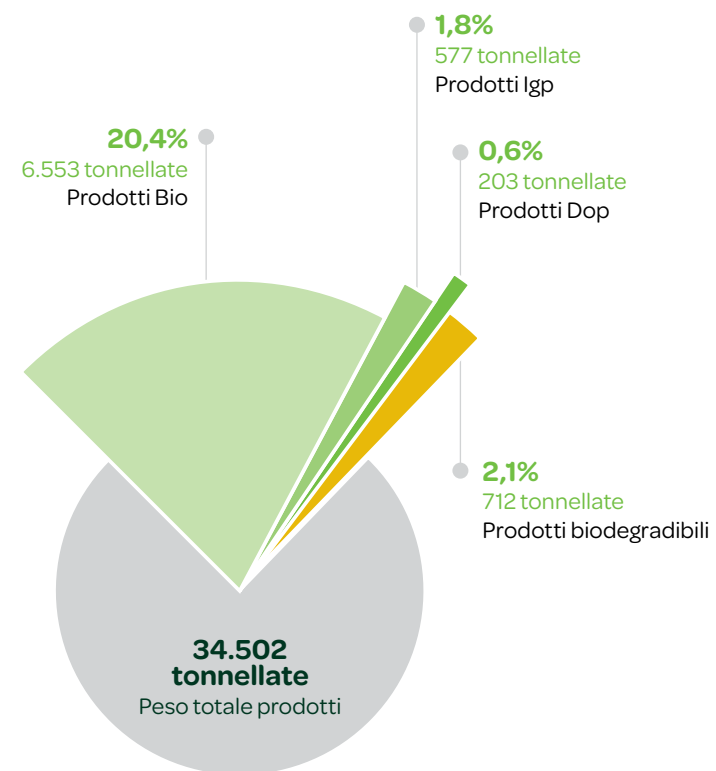
L'obiettivo principale dell'ESRS E5 è fornire linee guida dettagliate per la rendicontazione delle pratiche aziendali relative all'uso efficiente delle risorse e all'implementazione dei principi di Economia circolare. Questo standard mira a garantire che le organizzazioni siano in grado di gestire le proprie risorse con particolare attenzione al fine vita dei prodotti, cercando di allungarne il tempo e riducendone la produzione di rifiuti, creando un beneficio complessivo in termini di emissioni climalteranti e, non ultimo, anche in termini di occupazione per l'indotto generato dal settore dell'economia circolare.

Nella filiera di GEMOS l'approvvigionamento di prodotti biologici rappresenta una fetta importante dell'impegno per la sostenibilità.

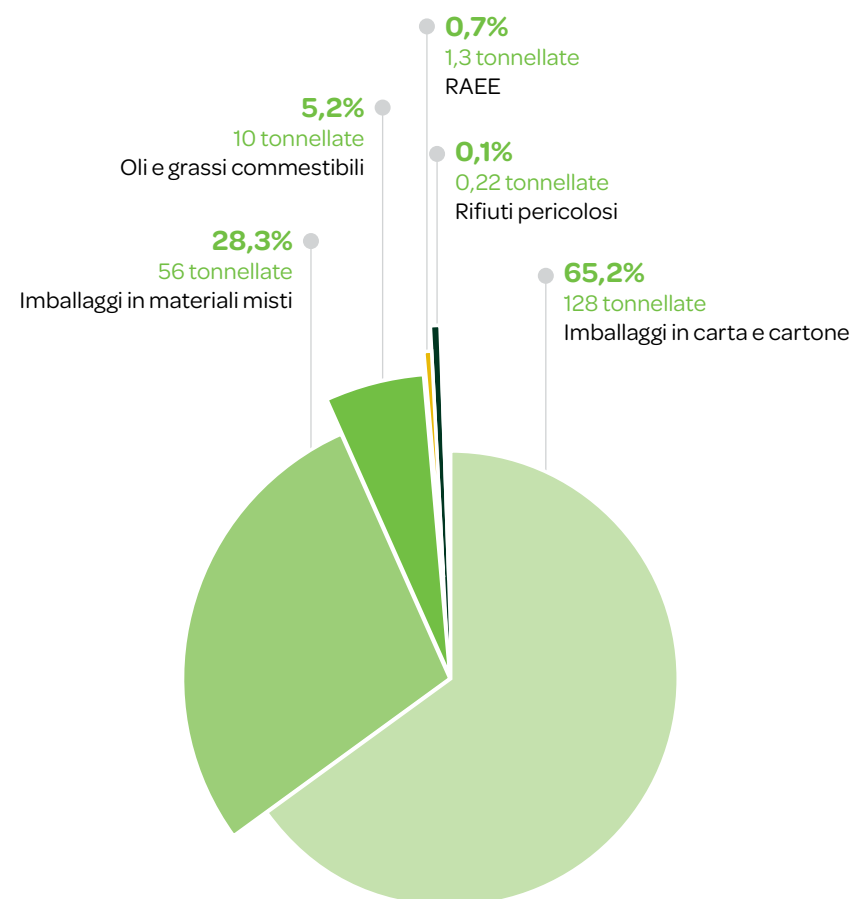
Le principali categorie di prodotto su cui si registrano acquisti di biologico sono:



Flussi di materiali e prodotti in entrata - 2023



Flussi di materiali e prodotti in uscita - 2023



7.4.

Prevenzione dell'inquinamento ed economia circolare

Gli ambiti in cui GEMOS può fare la sua parte nella prevenzione dell'inquinamento riguardano i consumi energetici e la produzione di rifiuti.

Se, per ciò che concerne l'energia, si riesce attraverso delle scelte che dipendono direttamente da GEMOS ad intervenire grazie a scelte come l'acquisto di energia verde con certificati di Garanzia d'Origine da parte del GSE oppure attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici o colonnine per la ricarica elettrica dei veicoli, per ciò che concerne la produzione dei rifiuti le politiche attive della cooperativa sono in grado di fare la differenza ma serve il contributo di altri Stakeholder per generare quella filiera positiva ed efficace, soprattutto con un forte investimento culturale, per adottare strategie che portano alla significativa riduzione della produzione di rifiuti.

GEMOS sostiene campagne di educazione alimentare e lotta allo spreco, in particolare nell'ambito dei servizi di refezione scolastica.

Le categorie di rifiuti prodotti più rilevanti sono:

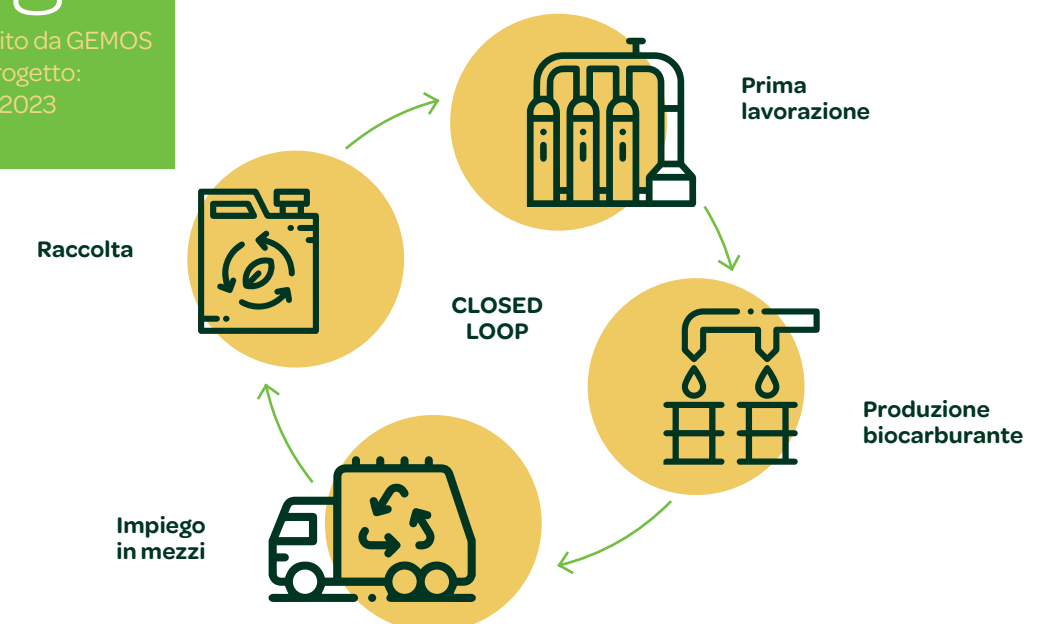
- Imballaggi in carta e cartone
- Imballaggi in materiali misti
- Oli e grassi commestibili

Per quanto riguarda il **recupero degli oli vegetali esausti**, GEMOS ha dato avvio assieme ad **HERA Spa** ad un accordo virtuoso per il servizio di raccolta, trasporto e avvio a recupero nell'ambito di un progetto di economia circolare. Gli oli vengono raccolti all'interno di un progetto che prevede la loro lavorazione presso un impianto di recupero autorizzato, convenzionato con HERA, per la trasformazione in "RUCO" (*Re-generated Used Cooking Oil*) prodotto utilizzato per la produzione di biocarburante presso la raffineria ENI di Porto Marghera (VE).



860 kg

di olio esausto conferito da GEMOS nei primi 2 mesi del progetto: novembre-dicembre 2023



7.5. Conformità legislativa e normativa

Gli impatti ambientali di GEMOS sono riconducibili al consumo di energia elettrica e termica per il funzionamento del processo produttivo e delle sedi aziendali e, in parte minore, al consumo di carburante per i veicoli della cooperativa. Altro ambito con forte impatto è quello legato alla produzione di rifiuti.

Non bisogna però dimenticare tutte le matrici coinvolte dalle attività di GEMOS, cui sono riferite le normative ambientali in materia oggetto di conformità e controllo grazie alla presenza di un Sistema di Gestione Integrato che contempla al suo interno i contenuti della ISO 14001.

In particolare, i contesti in cui GEMOS presta attenzione per la verifica di conformità riguardano i seguenti temi:



- Eventuale danno ambientale a seguito di contaminazione del suolo, sottosuolo, delle acque sotterranee, delle acque superficiali
- Impianti industriali e opere di servizi e infrastrutture a seguito di costruzione, ampliamento, modifiche, demolizioni di edifici esistenti nonché interventi di trasformazione urbanistica, uso e tutela del territorio
- Autorizzazioni Ambientali
- Impianti che generano emissioni in aria, tra cui gli impianti termici civili per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, impianti che generano emissioni di gas ad effetto serra
- Mobilità
- Gestione dei rifiuti
- Emissioni sonore
- Risparmio ed efficienza energetica

7.6.

Tassonomia ambientale europea e applicazione del DNSH

Nel 2020 è stato introdotto il Regolamento sulla Tassonomia UE n.2020/852 con lo scopo di fornire un sistema unificato di classificazione, una sorta di dizionario comune, delle attività economiche che possono essere considerate ecosostenibili.

Per essere tale e qualificarsi come sostenibile dal punto di vista ambientale, un'attività economica deve soddisfare in modo congiunto una serie di condizioni, ovvero:

- **Contribuire sostanzialmente ad uno o più dei sei obiettivi ambientali, di cui all'art. 9 del Regolamento;**
- **Risultare *compliant* ai criteri di vaglio tecnici fissati dalla Commissione e previsti per ciascun singolo obiettivo ambientale;**
- **Non arrecare un danno significativo agli altri obiettivi ambientali (principio "Do No Significant Harm" - cd. DNSH);**
- **Essere svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia** in linea con le linee guida OCSE e ai principi guida delle Nazioni Unite e Convenzioni ILO su attività economiche e diritti umani.

Il Regolamento Delegato UE 2023/2486 della Commissione del 27.06.2023 integra i regolamenti UE precedenti fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un'economia circolare, alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale, e che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche.



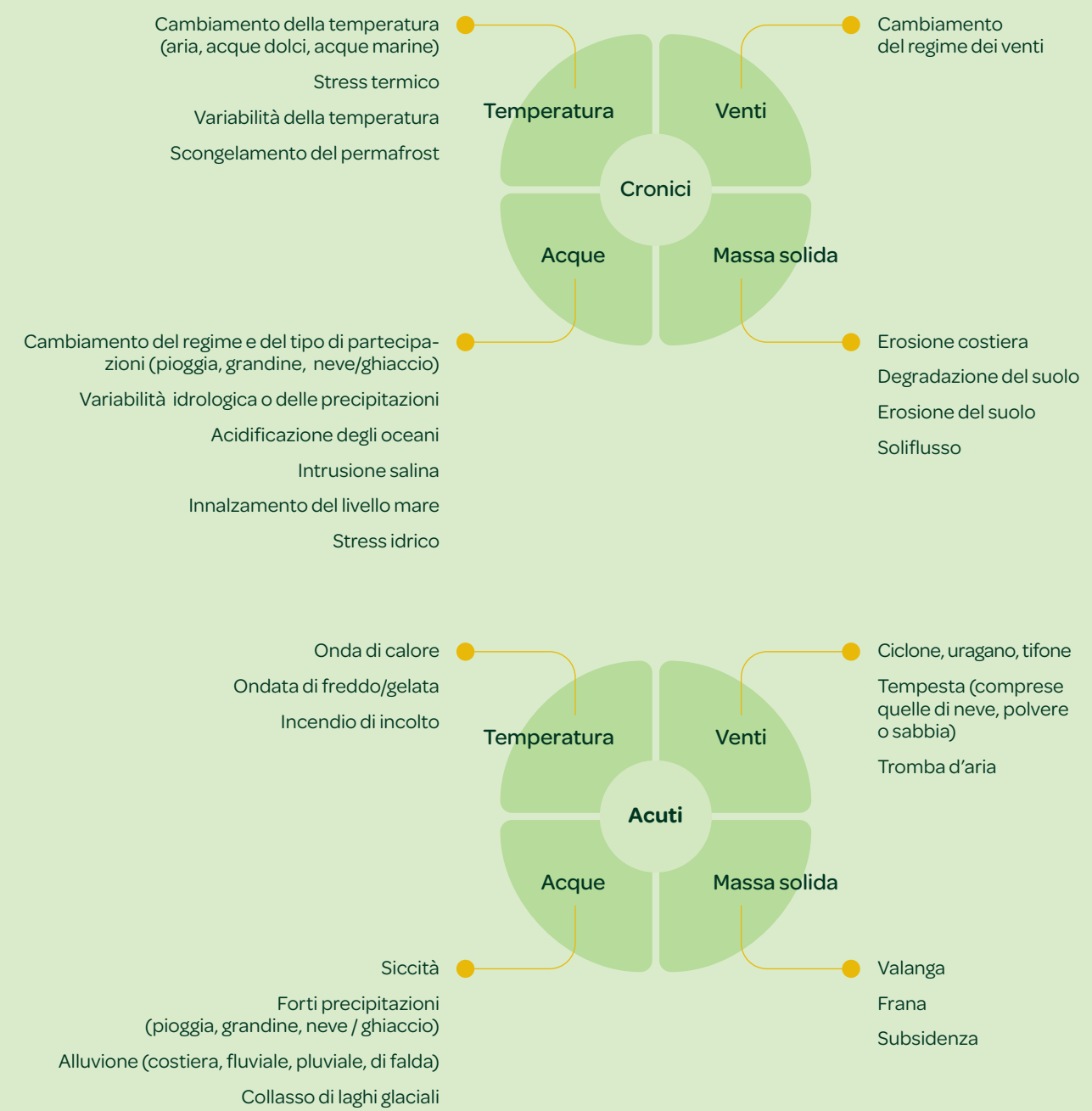
Criteri DNSH applicati alle attività di GEMOS

Mitigazione dei cambiamenti climatici

Criteri di vaglio tecnico applicati
Le attività hanno un bilancio positivo in termini di emissioni climalteranti riducendo complessivamente gli apporti di CO₂ in atmosfera.

Adattamento ai cambiamenti climatici

Criteri di vaglio tecnico applicati



Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Criteri di vaglio tecnico applicati
Le attività non ostacolano il conseguimento di un buon stato ecologico delle acque dolci e marine o non deteriorano le acque dolci e marine.

Economia circolare

Criteri di vaglio tecnico applicati
Contributo sostanziale alla transizione verso un'economia circolare, attraverso rifiuti raccolti in maniera differenziata (anche in frazioni miscelate). In particolare, l'attività prevede il recupero di materiali per i quali la raccolta differenziata è obbligatoria, convertendo almeno il 50% in termini di peso, dei rifiuti non pericolosi raccolti separatamente in materie prime secondarie idonee per la sostituzione di materie prime nei processi di produzione.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Criteri di vaglio tecnico applicati
Le attività realizzate non hanno previsto la fabbricazione, l'immissione in commercio o l'uso di sostanze pericolose quali il mercurio e i composti del mercurio, sostanze elencate nell'allegato I o II del Regolamento CE n. 1005/2009, sostanze elencate nell'allegato II della direttiva 2011/65/UE, sostanze elencate nell'allegato XVII del Regolamento CE 1907/2006.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Criteri di vaglio tecnico applicati
Non sono stati previsti interventi in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse.

Rispetto all'applicazione del principio DNSH, i 6 obiettivi ambientali definiti dalla Tassonomia Europea sono monitorati da GEMOS per ogni investimento che viene sviluppato dalla Cooperativa attraverso i criteri di vaglio tecnico considerati. Questo approccio consente un'azione concreta sugli aspetti della mitigazione ambientali

Con la nuova direttiva CSRD sulla redazione dei Bilanci di Sostenibilità, sarà necessario includere nella propria Dichiarazione non finanziaria informazioni su come e in quale misura le proprie attività sono associate ad attività economiche ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE.

8.

Comunità e Territori

8.1. Progetti ed iniziative

8.1. Progetti ed iniziative

GEMOS instaura collaborazione e partnership sul territorio, al fine garantire uno scambio virtuoso con comunità, territori e Stakeholder nei temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Progetti e iniziative per la sostenibilità ambientale

La **Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili** è il **16 febbraio**, data della sottoscrizione del protocollo di Kyoto. Ogni anno, anche GEMOS partecipa a questa grande iniziativa che attraversa il Paese intero in nome della **sostenibilità ambientale**.

Il progetto **“Bike to Work”** del Comune di Faenza **incentiva l'utilizzo della bicicletta nel tratto di strada casa-lavoro**. L'adesione al progetto da parte di lavoratori e lavoratrici prevede un riconoscimento economico per ogni chilometro percorso in bicicletta, anche a pedalata assistita, sul tragitto casa-lavoro-casa.

I risultati GEMOS 2023

214

Kg CO₂ evitati

1.527

Km percorsi

Nel 2023 GEMOS ha aderito con lo spegnimento delle sue insegne nelle giornate dell'iniziativa; in preparazione alla **Giornata nazionale del risparmio energetico**, GEMOS ha anche avviato un'attività di sensibilizzazione per il personale invitando tutti ad aderire con piccoli gesti di sostenibilità condivisa. Con questo messaggio, la cooperativa ha raggiunto più di 1.500 colleghi in tutta Italia.

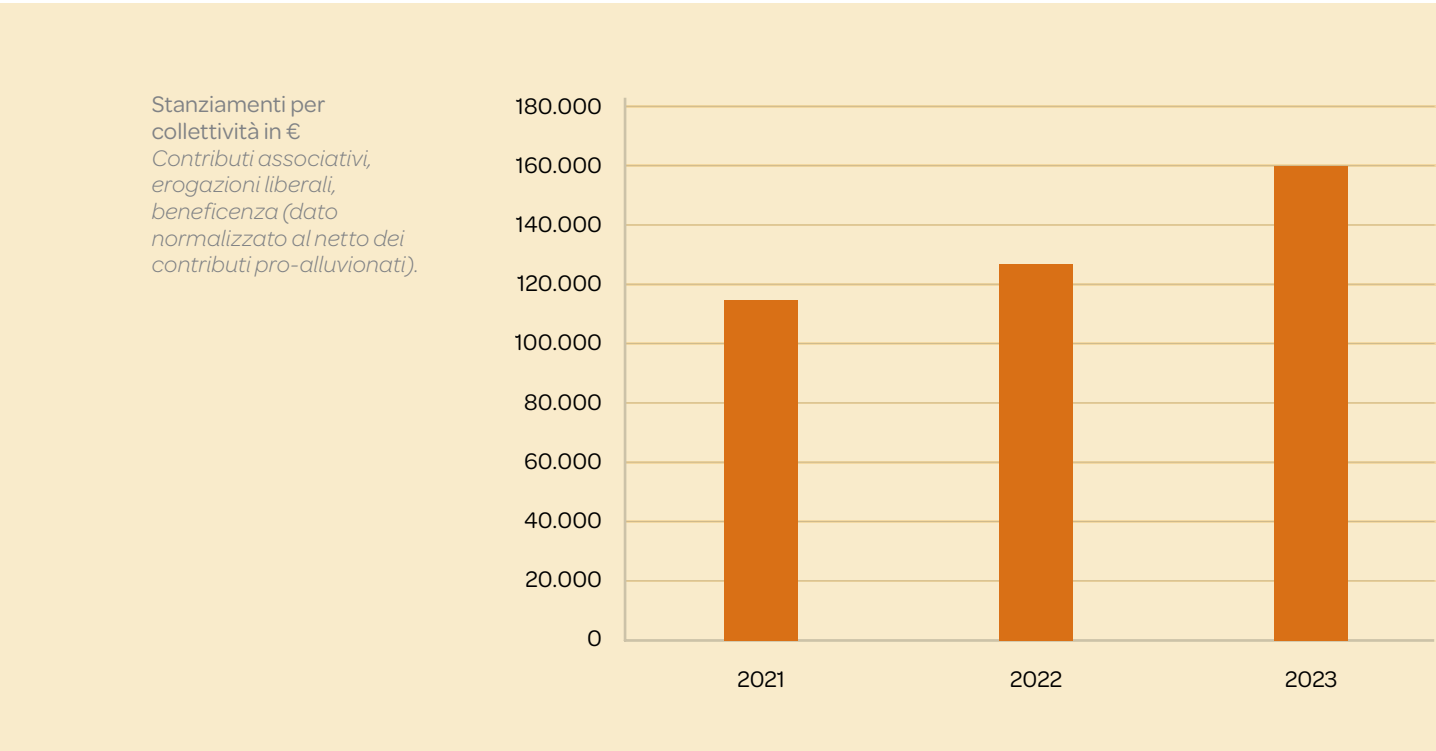
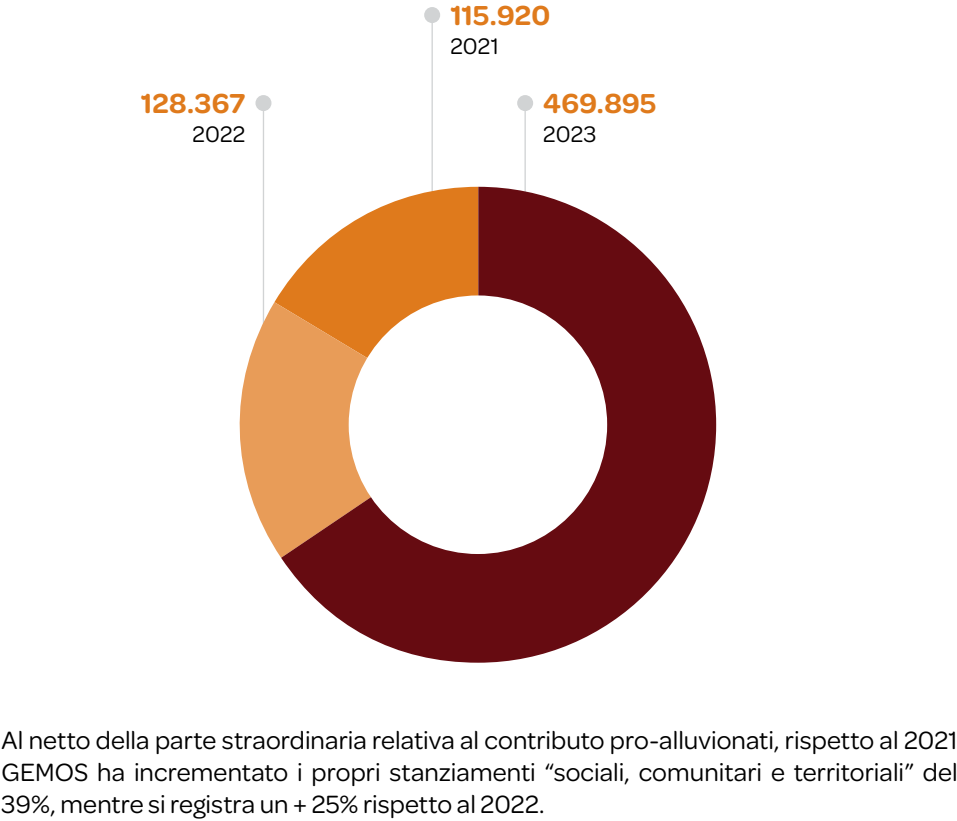
In contemporanea, sulle scuole di Roma Capitale aderenti al progetto *Green Food Week*, è stato messo a punto uno speciale “menu green” per sensibilizzare i bambini sulla corretta alimentazione. Green Food Week è una campagna coordinata da Foodinsider per la promozione di scelte alimentari sane e sostenibili.

Il Contest **“mangiaBio A SCUOLA”** è il progetto promosso nel 2023 dal Servizio Agricoltura della Regione Marche avente a tema l'alimentazione biologica nel distretto regionale, riservato al personale delle Aziende dei servizi di ristorazione scolastica che operano sul territorio.

GEMOS ha partecipato al contest con una propria squadra di cuoche e collaboratori e con il supporto di ragazzi e ragazze dell'Istituto Alberghiero di Senigallia, aggiudicandosi il primo posto. Insieme hanno realizzato un menù completo, equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile economicamente.

Progetti e iniziative per la sostenibilità sociale ed economica

Il **sostegno al territorio e sociale** nel triennio è stato significativo, con 714 mila euro erogati a favore della comunità, di cui 470 mila euro nel 2023.





In collaborazione con SOS Donna Centro anti violenza, GEMOS aderisce a **progetti di inserimento lavorativo** di donne in condizioni di fragilità o vittime di violenza.



Nel 2023 GEMOS ha attivato **28 tirocini** con Enti locali, Istituzioni scolastiche, Associazioni, Università, ospitando ragazze e ragazzi che hanno potuto sperimentare il mondo del lavoro sia presso le cucine che presso gli uffici, con accompagnamento di tutor esperti e rendicontazione dei risultati raggiunti.



Nel 2023 GEMOS ha aderito, sul territorio faentino, al progetto **Distretto San Silvestro**, un laboratorio sperimentale di quartiere per diffondere la responsabilità sociale delle imprese, la cultura del territorio, il rapporto tra scuola e lavoro. Tra le prime iniziative del Distretto la volontà di proporre la tradizionale "Festa con le aziende" all'insegna della solidarietà, contribuendo con parte dell'incasso alla raccolta fondi pro-alluvionati.



Nel 2017 è nata a Faenza l'Associazione di Volontariato **Insieme a Te** che dal 2018 ha aperto, a Punta Marina Terme, uno stabilimento balneare dedicato alle persone con gravi disabilità. GEMOS coltiva un rapporto speciale con l'Associazione, partecipando attivamente alle iniziative e contribuendo per la realizzazione di progetti di accoglienza gratuita di centinaia di persone con disabilità nella struttura balneare attrezzata e assistita anche attraverso l'aiuto di tantissimi volontari.

Anche nel 2023 GEMOS ha contribuito alla realizzazione di numerosi interventi di educazione alimentare rivolti a bambini, genitori, personale scolastico.

Tra questi citiamo l'incontro pubblico tenutosi a Corridonia (MC), in collaborazione con l'istituzione comunale, per parlare di etichettatura alimentare, scelte consapevoli salutari e sostenibili, con l'intervento di dirigenti medici del Servizio di igiene degli alimenti e nutrizione dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata e dei dietisti di GEMOS.

Numerose le iniziative di educazione alimentare rivolte alla popolazione anche presso il Municipio di Roma Capitale, dove GEMOS gestisce il servizio di refezione scolastica. Quattro i temi attorno ai quali si sviluppano i progetti:



Informazioni sulla qualità e sostenibilità del servizio



Suggerimenti sugli altri pasti della giornata e le corrette abitudini alimentari



Alimentazione e multiculturalità



Misure per invogliare al consumo del pasto anche al fine di ridurre lo spreco alimentare

Alcuni progetti sviluppati presso la Capitale nel 2023:

Progetto Mappamondo dei sapori - L'obiettivo principale del laboratorio è stato quello di collocare i piatti tipici dei vari paesi su una mappa in classe, allo scopo di scoprirne le caratteristiche etico-culturali.

Progetto Il Vassoio in Equilibrio - Durante l'incontro, i bambini hanno imparato a creare un vassoio equilibrato per il pasto scolastico, utilizzando una varietà di alimenti come primi, secondi, verdura, frutta e prodotti da forno.

Progetto Le nostre cucine - Ha visto la realizzazione di video nei quali colleghe e colleghi delle cucine e scolastiche hanno raccontato il loro lavoro e i principi che li spingono a fornire un servizio di qualità ai piccoli utenti.



9.

Percorso di miglioramento

- **9.1.** Definizione degli obiettivi ESG
(breve, medio e lungo termine)

9.1.

Definizione degli obiettivi ESG (breve, medio e lungo termine)

In considerazione dei risultati finora raggiunti e delle nuove sfide che GEMOS intende perseguire nel lungo ma anche nel breve periodo, viene proposto un **Piano triennale della Sostenibilità (2024-2026)** strutturato sulle tematiche ESG, con l'intento di allineare il piano degli investimenti con i nuovi obiettivi della cooperativa.

Il piano muove dai 17 Goal dell'Agenda ONU 2030 e si orienta all'interno del perimetro definito dagli indirizzi di sviluppo di GEMOS, delineando una serie di azioni che prendono spunto da diversi ambiti tra cui:

- La materialità di GEMOS;
- L'analisi del posizionamento di GEMOS rispetto agli SDG's e agli ESRS;
- L'analisi sulle tematiche di sostenibilità di maggior interesse per GEMOS.



Azioni del piano di sostenibilità - Dettaglio

Componente Ambientale

- Rinnovamento della flotta aziendale con introduzione di mezzi elettrici e a basso impatto
- Installazione di colonnine di ricarica per i mezzi
- Utilizzo di materiali riciclati
- Installazione di impianti per autoproduzione di energia
- Acquisto di energia verde
- Rendicontazione puntuale degli Scope 1|2|3
- Azioni per la mobilità sostenibile

Componente Sociale

- Formazione professionalizzante e mirata sulle specificità delle Persone
- Upgrade competenze (hard e soft)
- Riduzione del divario pay gender gap

Governance

- Coinvolgimento della funzione IT e delle figure apicali per il reporting CSRD integrato
- Definizione di Budget e metodologie per le sponsorizzazioni e i contributi a progetti di sostegno ambientale e sociale
- Partnership mirate con le Istituzioni pubbliche e con i soggetti privati per progetti nell'ambito degli obiettivi di sostenibilità
- Valutazione dell'istituzione di MBO anche sulle tematiche ESG
- Adozione di Piano Strategico che tenga in considerazione le componenti ESG



Conclusioni della Direzione



Con questo Bilancio di sostenibilità 2023 riprendiamo in GEMOS il percorso di sviluppo sostenibile, con consapevolezza e convinzione e con l'obiettivo di fare la nostra parte e contribuire ad un processo virtuoso globale, all'interno e all'esterno dei confini della cooperativa.

Lo facciamo muovendo da quanto pubblicato nel primo Bilancio di sostenibilità GEMOS nel 2021, con un successivo consolidamento portato avanti durante il 2022 e avviando ora un processo di adeguamento ed innovazione per affrontare gli impegni dell'Agenda 2030 e gli ormai prossimi obblighi normativi in arrivo dalla CSRD, la Direttiva Europea sulla rendicontazione non finanziaria anche attraverso le azioni già messe in atto nell'ultimo triennio e l'assunzione di impegni per il futuro, a testimonianza della volontà di dare concretezza ai nostri propositi.

Abbiamo implementato iniziative volte a ridurre lo spreco alimentare, ottimizzare l'uso delle risorse e promuovere collaborazioni all'interno della supply chain, per aumentare la sostenibilità in tutta la nostra filiera.

Abbiamo investito in formazione continua e in educazione alimentare, ci stiamo sforzando per aumentare le nostre performance in termini di inclusività e attenzione alle Persone. La certificazione sulla Parità di Genere, la SA8000 e i riconoscimenti sul fronte della Legalità sono solo gli ultimi obiettivi raggiunti.

Questo processo dovrà mantenersi in costante e continuo miglioramento.

Ci dedicheremo a innovare ulteriormente le nostre pratiche, digitalizzare i nostri processi e le nostre capacità di rendicontazione, incrementare la trasparenza delle nostre azioni e rafforzare il dialogo con i nostri Stakeholder.

La missione è chiara: vogliamo essere un punto di riferimento nel settore della ristorazione e vogliamo dimostrare che è possibile coniugare eccellenza nei servizi, crescita economica e responsabilità ambientale e sociale.

Il Direttore Generale
Marco Placci

Appendice

The background is a solid grey color. It features several abstract elements: a small grey circle on the left side; a large, complex grey shape on the right side; and three thin, curved yellow lines that sweep across the page from the top left towards the bottom right.

Metodologie e standard utilizzati

Il presente Bilancio di sostenibilità è stato redatto in conformità con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), che forniscono un quadro completo per la rendicontazione della sostenibilità e sono allineati agli obiettivi e alle normative dell'Unione Europea in materia di sviluppo sostenibile e responsabilità aziendale. Ad integrazione sono stati utilizzati anche alcuni Standard definiti dal Global Reporting Iniziative (GRI), in modo da rappresentare al meglio le performance in ambito ESG.

Metodologia/Fasi del lavoro svolto

- **Identificazione degli Indicatori Materiali:** è stata condotta un'analisi di materialità coinvolgendo i principali Stakeholder, tra cui clienti, dipendenti, fornitori e comunità locali, per identificare i temi rilevanti per la nostra attività. Gli indicatori di sostenibilità sono stati selezionati in base alla loro rilevanza per il settore di riferimento e secondo le linee guida ESRS.
- **Raccolta dei Dati:** i dati quantitativi e qualitativi sono stati raccolti attraverso i sistemi di gestione interni di GEMOS, i questionari ai fornitori, i sondaggi tra i dipendenti e gli audit ambientali. Sono stati utilizzati i principali strumenti informatici a disposizione per la raccolta e l'analisi dei dati, garantendo l'accuratezza e la tracciabilità delle informazioni.
- **Elaborazione dei Dati:** i dati raccolti sono stati elaborati e analizzati dal gruppo di lavoro interno. Gli indicatori chiave di prestazione (KPI) sono stati calcolati e confrontati con gli obiettivi annuali e pluriennali.
- **Verifica e Validazione:** il bilancio è stato sottoposto a un processo di revisione interna per garantire la conformità agli standard ESRS. Una società di consulenza esterna, a seguito dell'analisi condotta sul contesto esterno, ha valutato le performance ambientali, verificato tutti i dati e le informazioni presentate, confermandone la validità e l'accuratezza.
- **Standard e Linee Guida:** European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Gli ESRS stabiliscono i requisiti per la rendicontazione di vari aspetti della sostenibilità, tra cui Governance, ambiente, sociale e gestione dei rischi. Essi sono in linea con le direttive europee sul reporting non finanziario e sulla dichiarazione delle informazioni di sostenibilità.
- **Quadro Normativo UE:** il presente bilancio tiene conto delle normative europee pertinenti, tra cui la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e il Regolamento Tassonomia dell'UE n. 852/2020.
- **Limiti e Sfide:** in alcuni casi la disponibilità dei dati è stata limitata, specialmente per quanto riguarda le emissioni di Scope 3. L'Organizzazione si impegna a migliorare la rendicontazione lungo tutta la catena del valore.

Conclusioni

Il presente rapporto di sostenibilità fornisce una panoramica completa delle performance economiche, ambientali e sociali della Cooperativa, con trasparenza e chiarezza. Utilizzando dati analitici, gestionali, e infografiche, il documento adotta una metodologia basata su standard internazionali come GRI Standards ed EFRS e si concentra sugli impatti più rilevanti delle attività, identificando anche gli aspetti prioritari, tramite un'analisi condotta su un vasto campione di Stakeholder.

Il documento presenta i dati relativi al periodo concluso il 31/12/2023, fornendo anche confronti con gli anni precedenti quando ritenuto opportuno, e include dettagli su progetti e iniziative in corso, oltre alla distribuzione della ricchezza generata e distribuita dalla Cooperativa tra i vari soggetti interessati.

La redazione del bilancio ha coinvolto diverse funzioni aziendali ed è stata condotta in modo volontario.

Il rapporto è reso disponibile online tramite i siti aziendali per consentire un'ampia accessibilità e trasparenza.

Per informazioni e suggerimenti è possibile scrivere una e-mail all'indirizzo gemos@gemos.it riportando in oggetto Bilancio di sostenibilità GEMOS.

ESRS Content Index e GRI

L'ESRS Content Index è una sezione chiave del Bilancio di sostenibilità, progettata per guidare i lettori attraverso i diversi standard e requisiti di rendicontazione utilizzati. Questo indice fornisce una mappa dettagliata delle informazioni riportate, evidenziando dove si possono trovare i dati e le disclosure relative ai vari aspetti ESG nel documento.

Oltre agli ESRS, la presenza dei GRI consente di ampliare e completare il quadro di riferimento per la rendicontazione delle performance di sostenibilità di GEMOS. I set di standard sono progettati per migliorare trasparenza e responsabilità delle aziende in termini ESG, unendo i focus sulle esigenze normative europee a Sector Standards e Topic Standards modulari in grado di approfondire elementi di dettaglio su temi ambientali, sociali e di Governance.

L'armonizzazione delle pratiche di rendicontazione consente a GEMOS di soddisfare i requisiti normativi europei definiti dalla CSRD e le aspettative internazionali, migliorando trasparenza e comparabilità delle informazioni.

Attraverso l'ESRS Content Index e GRI, si garantisce che tutte le informazioni rilevanti siano facilmente accessibili e verificabili, si dimostra la conformità agli ESRS sulla rendicontazione non finanziaria e si offre una guida chiara e intuitiva per individuare le sezioni del bilancio che rispondono agli specifici requisiti degli ESRS.

Attraverso questo percorso, GEMOS supporta l'impegno verso una responsabilità sociale e, più in generale, sulla sostenibilità, facilitando il monitoraggio delle performance e delle azioni intraprese.

L'ESRS Content Index è strutturato per coprire le aree degli standard di sostenibilità europei su:

- **Ambiente (E):** attraverso gli indicatori legati ai cambiamenti climatici, all'uso delle risorse, alla biodiversità e all'inquinamento;
- **Sociale (S):** attraverso gli indicatori legati ai diritti umani, alle condizioni di lavoro, alla diversità e all'inclusione, alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Governance (G):** attraverso gli indicatori legati alla trasparenza, l'etica aziendale, la gestione del rischio e la compliance normativa;

GEMOS riconosce l'importanza di una comunicazione chiara e trasparente delle performance in ambito ESG e l'ESRS Content Index rappresenta un passo importante verso l'adozione delle migliori pratiche di rendicontazione, a testimonianza dell'impegno costante per la sostenibilità.

Standard ESRS	Descrizione	Sezione del Bilancio	Pagina
ESRS 1	Principi generali	1.1 Profilo e informazioni generali	p.08
		1.2 Mission, Vision e Valori di GEMOS	p.09
		1.3 Il percorso di GEMOS	p.10
		1.4 Il contributo di GEMOS per l'Agenda 2030	p.15
		1.5 Highlights 2023	p.18
		4.1 Stakeholder engagement per l'Analisi di Materialità	p.62
		4.2 Definizione e prioritizzazione dei temi materiali	p.64
		5.1 Processo di Due Diligence sulla sostenibilità e CSRD	p.86
ESRS 2	Governance, Rischi e Opportunità	2.1 Analisi del contesto socio-economico esterno	p.22
		2.2 I fattori del contesto interno ed esterno in GEMOS	p.32
		2.3 Stakeholder di GEMOS: chi sono, esigenze ed aspettative	p.34
		4.3 Impatti ambientali, sociali e finanziari rilevanti	p.74
		4.4 Rischi ed opportunità	p.78
		4.5 Strategie di gestione degli impatti significativi	p.82
		5.1 Processo di Due Diligence sulla sostenibilità e CSRD	p.86
ESRS 2.1	Struttura di Governance	3.1 Identità cooperativa e sistema di Governance	p.40
		3.2 Strategia e modello di business	p.46
		3.5 Certificazioni	p.52
ESRS 2.2	Processi di gestione del rischio	3.3 Descrizione dei processi di Governance per la Sostenibilità	p.48
		5.1 Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi	p.88
		5.3 Sicurezza alimentare	p.89
		5.4 KPI su prestazioni ambientali, sociali e di Governance	p.93
		5.5 Catena del valore	p.94
		5.5.1 Cura e soddisfazione dei clienti	p.95
ESRS E1	Cambiamenti climatici	7.1 Politica ambientale	p.134
		7.2 Aspetti e impatti ambientali delle attività	p.140
		7.3 Utilizzo delle risorse e metriche	p.141
ESRS E1.1	Politiche per la gestione dei cambiamenti climatici	7.1 Politica ambientale	p.134
		7.5 Conformità legislativa e normativa	p.148
		7.6 Tassonomia ambientale europea e applicazione del DNSH	p.149
ESRS E1.2	Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG)	7.2 Aspetti e impatti ambientali delle attività	p.140
		7.6 Tassonomia ambientale europea e applicazione del DNSH	p.149
ESRS E1.3	Metriche per le emissioni di gas serra	7.3 Utilizzo delle risorse e metriche	p.141
ESRS E1.4	Riduzione delle emissioni e miglioramento dell'efficienza energetica	7.3 Utilizzo delle risorse e metriche	p.141
		7.6 Tassonomia ambientale europea e applicazione del DNSH	p.149

Standard ESRS	Descrizione	Sezione del Bilancio	Pagina
ESRS E1.5	Uso di energie rinnovabili	7.3 Utilizzo delle risorse e metriche	p.141
		7.6 Tassonomia ambientale europea e applicazione del DNSH	p.149
ESRS E2	Inquinamento	7.3 Utilizzo delle risorse e metriche	p.141
		7.6 Tassonomia ambientale europea e applicazione del DNSH	p.149
ESRS E2.1	Prevenzione e controllo dell'inquinamento	7.4 Prevenzione dell'inquinamento ed economia circolare	p.147
		7.6 Tassonomia ambientale europea e applicazione del DNSH	p.149
ESRS E2.2	Emissioni in atmosfera	7.3 Utilizzo delle risorse e metriche	p.141
		7.4 Prevenzione dell'inquinamento ed economia circolare	p.147
ESRS E2.3	Gestione delle acque reflue e scarichi	7.3 Utilizzo delle risorse e metriche	p.141
		7.4 Prevenzione dell'inquinamento ed economia circolare	p.147
		7.6 Tassonomia ambientale europea e applicazione del DNSH	p.149
ESRS E2.4	Gestione dei rifiuti e riciclo	7.3 Utilizzo delle risorse e metriche	p.141
		7.4 Prevenzione dell'inquinamento ed economia circolare	p.147
		7.6 Tassonomia ambientale europea e applicazione del DNSH	p.149
ESRS E5	Uso delle risorse ed Economia Circolare	7.3 Utilizzo delle risorse e metriche	p.141
		7.4 Prevenzione dell'inquinamento ed economia circolare	p.147
		7.6 Tassonomia ambientale europea e applicazione del DNSH	p.149
ESRS E5.1	Efficienza nell'uso delle risorse	7.3 Utilizzo delle risorse e metriche	p.141
ESRS E5.2	Promozione dell'economia circolare	7.4 Prevenzione dell'inquinamento ed economia circolare	p.147
		7.6 Tassonomia ambientale europea e applicazione del DNSH	p.149
ESRS E5.3	Riduzione dei rifiuti e riutilizzo dei materiali	7.4 Prevenzione dell'inquinamento ed economia circolare	p.147
ESRS E5.4	Innovazione nei modelli di produzione e consumo sostenibili	8 Comunità e Territori	p.153
		9 Percorso di miglioramento	p.159
ESRS S1	Forza lavoro	6.1 Politica e obiettivi per la dignità e il rispetto delle Persone	p.102
		6.3 Caratteristiche demografiche	p.108
		6.3.3 Salute e sicurezza	p.118
ESRS S1.1	Condizioni di lavoro	6.1 Politica e obiettivi per la dignità e il rispetto delle Persone	p.102
		6.3.1 Diritti e tutele	p.114
		6.3.3 Salute e sicurezza	p.118
		6.3.4 Benessere delle Persone	p.120
ESRS S1.2	Condizioni contrattuali e remunerazione	6.1 Politica e obiettivi per la dignità e il rispetto delle Persone	p.102
		6.3 Caratteristiche demografiche	p.108
		6.3.1 Diritti e tutele	p.114
		6.3.4 Benessere delle Persone	p.120

Standard ESRS	Descrizione	Sezione del Bilancio	Pagina
ESRS S1.3	Formazione e sviluppo delle competenze	6.2 Impatti e processi di miglioramento per la gestione delle Risorse Umane	p.105
		6.3.2 Formazione	p.116
		6.3.3 Salute e sicurezza	p.118
ESRS S1.4	Diversità, equità e inclusione	6.3 Caratteristiche demografiche	p.108
		6.3.1 Diritti e tutele	p.114
		6.3.4 Benessere delle Persone	p.120
		6.3.5 Parità di Genere, Diversity & Inclusion	p.122
ESRS S1.5	Dialogo sociale	6.2 Impatti e processi di miglioramento per la gestione delle Risorse Umane	p.105
		6.3.3 Salute e sicurezza	p.118
		6.3.4 Benessere delle Persone	p.120
ESRS S2	Catena del lavoro	5.5.2 Politiche di selezione e controllo dei fornitori	p.96
		6.4 Supply Chain	p.126
ESRS S2.1	Diritti dei lavoratori nella catena del valore	6.3.1 Diritti e tutele	p.114
		6.4 Supply Chain	p.126
ESRS S2.2	Condizioni di lavoro eque	6.2 Impatti e processi di miglioramento per la gestione delle Risorse Umane	p.105
		6.3.1 Diritti e tutele	p.114
ESRS S2.3	Salute e sicurezza nella catena del valore	6.3.3 Salute e sicurezza	p.118
		6.4 Supply Chain	p.126
ESRS S3	Comunità	6.5 Comunità	p.130
ESRS S3.1	Impatti sulle comunità locali	6.5 Comunità	p.130
		6.6 Consumatori e Obiettivo 2 dell'Agenda ONU 2030 - Sconfiggere la fame	p.131
ESRS S.3.2	Sviluppo delle comunità	6.5 Comunità	p.130
ESRS S3.3	Diritti nelle comunità locali	6.5 Comunità	p.130
ESRS S4	Consumatori	5.5.1 Cura e soddisfazione dei clienti	p.95
ESRS S4.1	Salute e sicurezza dei consumatori	5.5.1 Cura e soddisfazione dei clienti	p.95
		6.3.3 Salute e sicurezza	p.118
		6.4 Supply Chain	p.126
ESRS S4.2	Privacy	6.1 Politica e obiettivi per la dignità e il rispetto delle Persone	p.102
		6.3.1 Diritti e tutele	p.114
ESRS S4.3	Trasparenza e comunicazione	5.6 Legalità e trasparenza	p.98

Standard ESRS	Descrizione	Sezione del Bilancio	Pagina
ESRS S4.4	Accessibilità	6.3.5 Parità di Genere, Diversity & Inclusion	p.122
ESRS G1	Governance e Gestione del rischio	3. Struttura organizzativa e Governance	p.39
ESRS G1.1	Struttura di Governance	3.1 Identità cooperativa e sistema di Governance	p.40
		3.3 Descrizione dei processi di Governance per la Sostenibilità	p.48
ESRS G1.2	CdA	3.2 Strategia e modello di business	p.46
ESRS G1.3	Etica e integrità	3.4 Modello Organizzativo e Codice Etico	p.50
		5.6 Legalità e trasparenza	p.98
ESRS G1.4	Gestione dei rischi	3.2 Strategia e modello di business	p.46
		4.4 Rischi ed opportunità	p.78
		4.5 Strategie di gestione degli impatti significativi	p.82
ESRS G1.5	Remunerazione e incentivi	3.6 Andamento economico e finanziario	p.54
		3.7 Valore generato e distribuito agli Stakeholder	p.58

Dati quantitativi e indicatori chiave di prestazione

Utilizzo di imballaggi sostenibili

GEMOS si impegna nell'utilizzo di imballaggi a rendere, privilegiando prodotti con basso rapporto tra massa imballaggio e prodotto e in linea con i requisiti normativi vigenti. Le priorità seguite da GEMOS per utilizzare imballaggi sostenibili sono:

- 1 Riciclabilità: imballaggi che possono essere riciclati dopo l'uso.
- 2 Compostabilità: imballaggi che possono essere compostati.
- 3 Biodegradabilità: imballaggi che si decompongono naturalmente senza danni all'ambiente.
- 4 Riduzione del Materiale: imballaggi che utilizzano meno materiale rispetto alle alternative tradizionali.
- 5 Sostenibilità dei Materiali: uso di materiali provenienti da fonti rinnovabili e gestite in modo sostenibile (es. carta certificata FSC o PEFC).
- 6 Materiali Riciclati: imballaggi realizzati con materiali riciclati.

Rapporto pasti su peso degli imballaggi



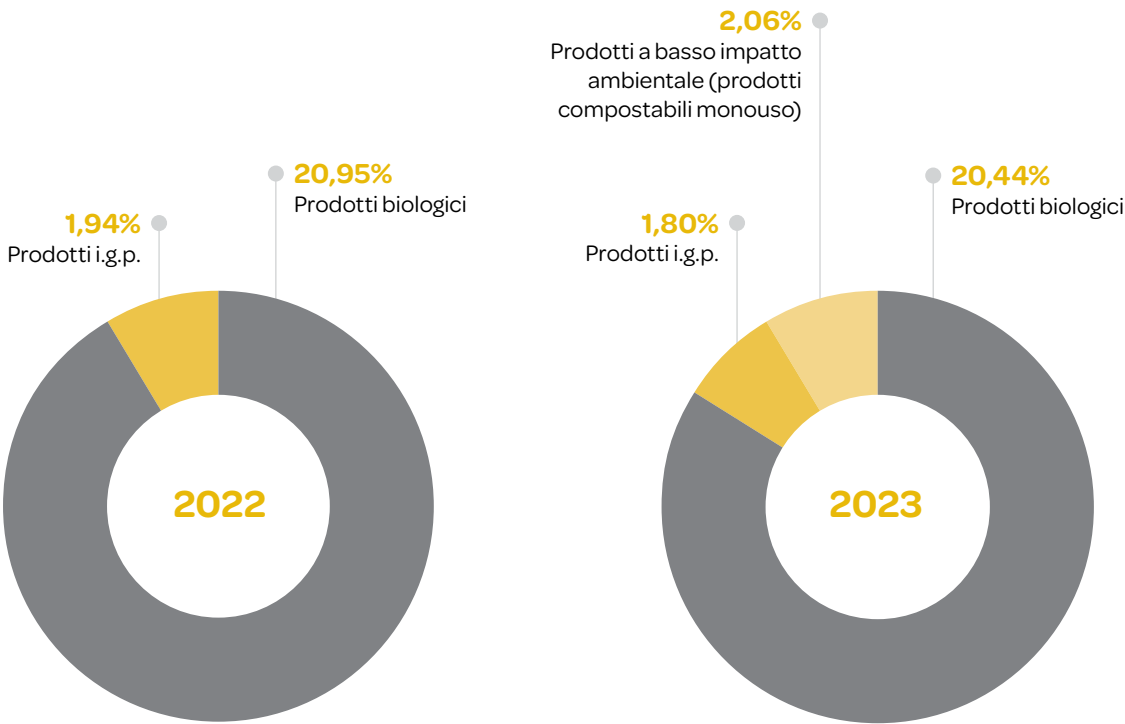
Il monitoraggio prevede una collaborazione stretta con i fornitori per sviluppare soluzioni di imballaggio a minore impatto. Quest'azione prevede anche un percorso di educazione sull'importanza della riduzione dell'uso di imballaggi, definendo un obiettivo chiaro e raggiungibile.

Promozione di alimenti sostenibili

Indicatori chiave di prestazione

GEMOS promuove un'alimentazione sana e sostenibile, in linea con gli standard previsti per il settore della ristorazione collettiva. Questa scelta agisce positivamente all'interno delle azioni della cooperativa, alimentando un processo virtuoso in tutta la filiera.

Alimenti sostenibili



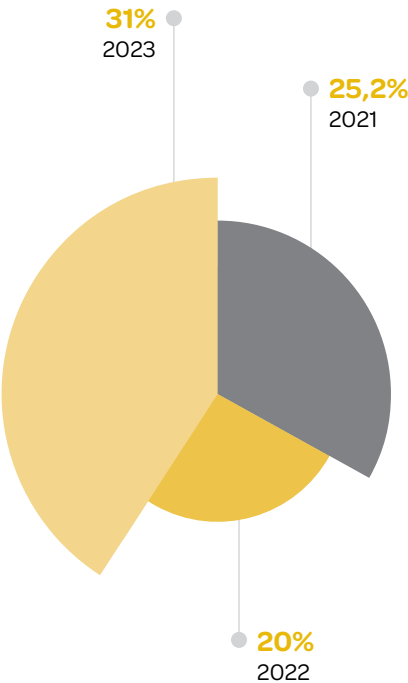
Il monitoraggio avviene attraverso l'analisi dei listini di acquisto.

Partecipazione del personale

Indicatori chiave di prestazione

La valutazione della partecipazione del personale di GEMOS rappresenta uno degli elementi cruciali che consentono il salto di qualità e la valutazione della produttività e soddisfazione dei dipendenti.

Partecipazione del personale
Tasso di turnover



A seguito dell'introduzione di questo indicatore per le valutazioni delle performance di GEMOS, il monitoraggio che si vuole introdurre prevede l'analisi dei seguenti dati per migliorare il processo.

Partecipazione del personale	2021	2022	2023
Tasso di assenteismo (numero ore di assenza per malattia su numero ore lavorabili)	69.565 = 5,56%	117.878 = 7,31%	100.340 = 5,55%
Tasso di partecipazione ai sondaggi	nd	nd	nd
Tasso di partecipazione alla formazione	nd	nd	nd

Il controllo di questi indicatori è in capo al responsabile delle risorse umane che monitora costantemente l'efficacia delle azioni intraprese e le ulteriori azioni di miglioramento da avviare.

Soddisfazione del cliente

Indicatori chiave di prestazione

L'attenzione nei confronti della clientela, anche per il livello di responsabilità che GEMOS assume in particolare con la refezione scolastica è un aspetto che non può essere trascurato per garantire il successo della cooperativa. Di seguito gli elementi che consentono un monitoraggio del grado di soddisfazione.

Soddisfazione del cliente	2021	2022	2023
Incidenza dei reclami sui pasti prodotti	0,0067‰	0,0069‰	0,0069‰
Customer Satisfaction Score sui locali commerciali	7,2	7,09	6,85
Tasso di abbandono sul fidelizzato (cessazioni per clienti fidelizzati ≥ 5 anni di rapporto contrattuale)	nd	nd	nd





Termini e definizioni

Bilancio o Rapporto di Sostenibilità

documento che comunica le performance e gli impatti economici, ambientali e sociali di un'organizzazione in modo trasparente e sistematico.

Biodiversità

varietà di forme di vita sulla Terra delle specie e degli ecosistemi, che definiscono l'abbondanza e la ricchezza di un ambiente.

Carbon Footprint

misura totale delle emissioni di gas serra causate direttamente e indirettamente da un individuo, organizzazione, evento o prodotto.

Catena del valore (Supply Chain)

processo che consente di mettere sul mercato un prodotto o servizio per il cliente a partire dal prodotto o servizio del fornitore.

CSRD

Corporate Sustainability Reporting Directive, Direttiva Europea n. 2022/2464 riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità.

Due Diligence

processo di investigazione e valutazione dei rischi ambientali, sociali e di Governance (ESG) associati alle operazioni aziendali o ai potenziali investimenti.

Ebitda

acronimo di "Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation and Amortization", ossia Margine prima di interessi, tasse, svalutazioni ed ammortamenti, è un importante indicatore della redditività aziendale.

Economia circolare

modello economico che mira a ridurre gli sprechi e a prolungare la vita utile dei materiali e dei prodotti attraverso il riutilizzo, la riparazione, il riciclo e il recupero.

Emissioni di Gas Serra (GHG)

gas che intrappolano il calore nell'atmosfera, contribuendo al cambiamento climatico. Includono, in particolare, anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), ossido di azoto (N₂O).

Governance aziendale

sistema di direzione e controllo aziendale che include le pratiche e i processi che assicurano la gestione responsabile, trasparente ed etica dell'organizzazione.

Impatto ambientale

effetti diretti e indiretti delle attività di un'organizzazione sull'ambiente naturale, inclusi aria, acqua, suolo, biodiversità e clima.

Inclusione e Diversità

pratiche e politiche che promuovono la partecipazione e la valorizzazione di persone con diverse caratteristiche demografiche, esperienze e prospettive.

Materialità

principio che determina quali informazioni sono rilevanti e significative per gli Stakeholder e possono influenzare le decisioni e le valutazioni.

Responsabilità Sociale d'Impresa

integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche nelle operazioni aziendali e nelle interazioni con gli Stakeholder.

Risorse Naturali

materiali e componenti che possono essere trovati nell'ambiente naturale, come minerali, foreste, acqua e suolo, utilizzati per la produzione di beni e servizi.

Salute e Sicurezza sul Lavoro

misure e pratiche adottate per garantire che l'ambiente di lavoro sia sicuro e che la salute dei dipendenti sia protetta.

Sostenibilità

capacità di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni, bilanciando aspetti economici, ambientali e sociali.

Stakeholder

individui o gruppi che possono influenzare o essere influenzati dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione, inclusi dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali, investitori e autorità di regolamentazione.

Standard GRI

Sistema di criteri di rendicontazione delle performance legate alla sostenibilità, elaborato dal Global Reporting Initiative, ente internazionale senza scopo di lucro, fondato a Boston nel 1997 con il fine di definire tali standard.



Riferimenti normativi e fonti utilizzate

- CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive (2022/2464/EU)
- Tassonomia Europea – Regolamento UE 2020/852
- Produzione biologica – Regolamento UE 2018/848
- D.L. 24 gennaio 2012, n.1 (e ss.mm.ii.) - Rating di Legalità
- Norme dei Sistemi di Gestione adottati da GEMOS
- Modello organizzativo per la prevenzione dei reati a carico della società, ai sensi del D.Lgs. 231/2001
- Regolamenti EMAS
- D.Lgs. 24/2023 Whistleblowing
- ESRS e GRI 2016
- Agenda ONU 2030
- Global Risk Report 2023 (World Economic Forum)
- Global Risk Report 2024 (World Economic Forum)
- www.fao.org
- www.iss.it
- "Statically downscaled CMIP6 ocean variables for European waters" (Nature Scientific Reports)
- Rapporto annuale ISTAT – 2023
- www.openpolis.it
- Benessere equo e solidale edizione 2023 (BES) - Regione Emilia-Romagna
- Allerta Meteo della Regione Emilia-Romagna del 23 maggio 2023
- World Social Report 2023-Nazioni Unite
- School of Management del Politecnico di Milano
- Piano Aria della Regione Emilia-Romagna 2030
- <https://www.wri.org>
- regolamento delegato (UE) 2021/2178
- Regolamento Delegato UE 2023/2486
- Regolamento CE n. 1005/2009
- Direttiva 2011/65/UE
- Regolamento CE 1907/2006

Si ringraziano le colleghe e i colleghi di GEMOS che a vario titolo hanno collaborato per la realizzazione del presente Bilancio di sostenibilità.

Società di consulenza
PRAXIS Consulting

Progetto grafico
Tonidigrigio

Stampa
Tipografia Ge.graf Srl.

Finito di stampare nel mese di luglio 2024

